Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale,, n. 87 del 15 aprile 2015 - Serie generale

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 15 aprile 2015

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

N. 18

CORTE DEI CONTI

DELIBERA 9 marzo 2015.

Linee guida e relativi questionari per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Rendiconto della gestione 2014. (Delibera n. 13/SEZAUT/2015/INPR).

SOMMARIO

CORTE DEI CONTI

DELIBERA 9 marzo 2015.

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

CORTE DEI CONTI

DELIBERA 9 marzo 2015.

Linee guida e relativi questionari per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Rendiconto della gestione 2014. (Delibera n. 13/SEZAUT/2015/INPR).

LA CORTE DEI CONTI
NELLA SEZIONE DELLE AUTONOMIE

Nell'Adunanza del 9 marzo 2015;

Visto l'art. 100, comma 2 della Costituzione;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il testo unico delle leggi sugli enti locali (TUEL) e successive modificazioni;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto l'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006);

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e corretto dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e successive modificazioni;

Visto, in particolare, l'art. 148-*bis*, comma 3, del TUEL, così come introdotto dalla lettera *e)*, del comma 1 dell'art. 3, decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni Riunite con la deliberazione n. 14 del 16 giugno 2000, come dalle stesse modificato con le deliberazioni n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004, e da ultimo, ai sensi dell'art. 3, comma 62, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, dal Consiglio di Presidenza con la deliberazione n. 229/CP/2008 del 19 giugno 2008;

Vista la nota n. 184 del 2 marzo 2015, con la quale il Presidente della Corte ha convocato la Sezione delle autonomie;

Viste le note n. 1118 e n. 1119 del 3 marzo 2015, con le quali il Presidente della Sezione delle autonomie ha invitato all'adunanza odierna il Presidente dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani ed il Presidente dell'Unione Province d'Italia;

Uditi nell'odierna seduta, i rappresentanti dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani e dell'Unione Province d'Italia;

Uditi i relatori Consiglieri Rinieri Ferone e Paola Cosa e Primo Referendario Valeria Franchi;

Delibera

di approvare l'unito documento, che è parte integrante della presente deliberazione, riguardante le linee guida, i relativi questionari allegati (distinti per province, comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti) e le annesse appendici, cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006), gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2014.

La presente deliberazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Così deliberato in Roma, nell'adunanza del 9 marzo 2015.

Il Presidente: SQUITIERI

I relatori: FERONE - COSA - FRANCHI

Depositata in segreteria il 31 marzo 2015
Il dirigente: PROZZO

ALLEGATO

LINEE GUIDA E RELATIVI QUESTIONARI PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1, COMMI 166 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266. RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014.

La funzione di orientamento affidata, al fine di assicurare la tutela dell'unità economica della Repubblica ed il coordinamento della finanza pubblica, alla Corte dei conti dall'art. 1, commi 166 e seguenti della legge finanziaria per il 2006 (come modificati dall'art. 148-*bis*, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000, introdotto dal d.l. 10 ottobre 2012, n. 174) risulta ancor più rafforzata dall'art. 30 della legge 30 ottobre 2014, n. 161 (legge europea *bis)*.

Tale disposizione, infatti, al fine di assicurare la rispondenza dei dati di bilancio alla normativa contabile ed ai principi della sana gestione finanziaria, attribuisce rilevanza comunitaria all'anzidetta funzione di orientamento, esercitata dalla Sezione delle autonomie, tramite l'adozione delle Linee guida e l'individuazione di metodologie comuni alle quali devono attenersi gli organismi di controllo interno nonché gli organi di revisione contabile degli enti locali, potenziandone, al contempo, strumenti conoscitivi e possibilità di acquisizione dei dati.

Il controllo degli equilibri finanziari e della sana gestione delle risorse degli enti locali deve poter offrire un valido supporto al corretto funzionamento dell'intero sistema di finanza pubblica, anche attraverso i contributi di analisi e di conoscenza forniti dalle relazioni predisposte sulla base delle Linee guida.

Occorre in questa sede ribadire quanto già chiarito in occasione della delibera di programma dell'attività di controllo della Sezione delle autonomie per il 2015 (*cfr.* delibera n. 1/SEZAUT/2015/INPR) a proposito della necessità di coordinare opportunamente gli schemi di relazione al rendiconto 2014 con gli altri strumenti di controllo di cui dispongono le Sezioni regionali, al fine di rendere più efficace l'esercizio delle funzioni a loro istituzionalmente intestate. Queste ultime potranno attingere alle informazioni necessarie, al fine di realizzare i riscontri di regolarità contabile e finanziaria in modo omogeneo e funzionale alla realizzazione dei controlli di competenza sul ciclo di bilancio degli enti locali.

Le Linee guida, che la Sezione delle autonomie anche per il corrente anno è chiamata ad approvare per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal Patto di stabilità interno, dell'osservanza dei vincoli in materia di indebitamento, nonché della salvaguardia degli equilibri economico-finanziari degli enti, intervengono in un momento cruciale per la contabilità degli enti territoriali. A far data dal 1 gennaio 2015, infatti, è stato avviato gradualmente a regime il processo di riforma delle regole e dei sistemi contabili, introdotto dal d.lgs. n. 118/2011, successivamente modificato ed integrato dal d.lgs. n. 126/2014.

L'attuazione del processo di armonizzazione dei bilanci degli enti territoriali rappresenta un'importante occasione di verifica delle modalità di raccordo fra le attività di indirizzo e coordinamento affidate alla Sezione delle autonomie e la costante azione di vigilanza ed impulso al superamento delle difficoltà operative degli enti affidata alle Sezioni regionali di controllo. Queste ultime sono chiamate, com'è noto, a monitorare in modo sistematico la corretta attuazione della riforma, la cui integrale applicazione risulta di fondamentale importanza per il conseguimento delle finalità di trasparenza e veridicità dei conti pubblici.

In tale direzione si muove la delibera di indirizzo, da ultimo, adottata dalla Sezione delle autonomie (*cfr.* delibera n. 4/SEZAUT/INPR/2015) per fornire agli enti (Regioni ed Enti locali) uno strumento di orientamento in vista del corretto svolgimento degli adempimenti propedeutici alla realizzazione del bilancio armonizzato, con particolare riferimento alle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, nonché alla determinazione del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità. Primi utili elementi informativi in merito alle anzidette attività saranno raccolti attraverso la delibera di Giunta di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ex art. 3, comma 7, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (da inviare completa dei prospetti allegati)

Il succedersi, nel corso dell'anno 2014, di provvedimenti normativi intervenuti sia con finalità di manovra finanziaria che di modifiche istituzionali, ha determinato un quadro di riferimento per gli operatori quanto mai complesso ed articolato. Di talché, le Linee guida, nell'intento di svolgere, oltre alla funzione istituzionale di supporto alla verifica degli equilibri di bilancio anche una funzione di ausilio alla lettura del quadro normativo di riferimento, sono state aggiornate alla luce delle disposizioni intervenute.

L'aggiornamento ha riguardato, fra l'altro, le disposizioni contenute nella legge di stabilità per il 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147), nel d.l. 6 marzo 2014, n. 16 e nel d.l. 24 giugno 2014, n. 66 in materia, in particolare, di equilibri di bilancio di parte corrente, di riduzioni della spesa corrente e specificatamente della spesa per il personale, nonché in materia di limiti all'indebitamento e di strumenti derivati.

Analogamente a quanto avvenuto negli ultimi anni, le presenti Linee guida risultano articolate in tre distinti questionari riguardanti rispettivamente: le province, i comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti ed i comuni con popolazione fino a 5000 abitanti (alla data del 31 dicembre 2012). Ciascun questionario risulta, a sua volta, articolato in più Sezioni, che seguono una parte introduttiva contenente "domande preliminari", finalizzate a scrutinare alcuni aspetti per così dire *sensibili* della gestione considerata.

Nell'ambito delle domande preliminari, come già accaduto lo scorso anno, è contenuto il rinvio alle appendici "A" e "B1". Tali appendici concernono rispettivamente quesiti in merito all'esercizio provvisorio 2014 e domande rivolte specificatamente agli enti in sperimentazione a far data dal 1° gennaio 2014, individuati dal DM 15 novembre 2013, per effetto dell'art. 9 del d.l. n. 102/2013, che ha prorogato l'entrata in vigore della riforma al 1 gennaio 2015, prolungando di un ulteriore esercizio la fase di sperimentazione.

Per quanto riguarda l'appendice "A" occorre rammentare che, anche per l'esercizio 2014, caratterizzato dal consueto differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, nonché da una generale condizione di precarietà degli assetti regolativi del sistema di finanziamento degli enti locali, ricollegabile, in particolare, alle molteplici innovazioni nei criteri del prelievo fiscale immobiliare, la Sezione, con delibera n. 18/SEZAUT/2014/INPR, ha stabilito di "soprassedere" all'adozione dei questionari annessi alle Linee Guida EE. LL. al bilancio di previsione 2014 e di fare rinvio, per la raccolta dei dati previsionali, alla sede delle Linee guida relative al rendiconto 2014.

Proprio con riferimento alla gestione dell'esercizio provvisorio, nell'apposita appendice "A", sono contenuti quesiti riguardanti alcuni specifici aspetti evidenziati nella citata delibera che ha fornito utili indicazioni per indirizzare gli enti, nonostante il protrarsi dell'esercizio provvisorio, ad una sana gestione finanziaria, basata sull'adozione di strumenti anche provvisori di programmazione finanziaria ed operativa, nonché improntata a criteri prudenziali, atti a salvaguardare la permanenza, in corso d'esercizio, degli equilibri di bilancio e delle condizioni per il rispetto del Patto di stabilità, nonché dei vincoli alla spesa corrente.

In particolare, i quesiti contenuti nell'appendice riguardano: la salvaguardia degli equilibri di bilancio, la coerenza della gestione con l'obiettivo programmatico del Patto di stabilità e con gli altri vincoli di finanza pubblica, l'osservanza dei limiti imposti alle voci di spesa corrente e le modalità con le quali sono state affrontate le situazioni debitorie fuori bilancio.

L'appendice "B1", dedicata, come precisato sopra, agli enti che hanno aderito alla sperimentazione dal 1° gennaio 2014, contiene quesiti diretti, in particolare, alla verifica dell'ottemperanza data agli adempimenti previsti per il terzo anno di sperimentazione dall'art. 36 (ora art. 78) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ricalcano il percorso istruttorio seguito lo scorso anno, scandagliando, in particolare, il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, l'individuazione del fondo pluriennale vincolato e la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nonché le modalità di regolarizzazione delle eventuali anticipazioni di tesoreria.

Per quanto riguarda, altresì, l'articolazione in Sezioni della struttura dei questionari, occorre evidenziare che essa segue una logica espositiva che, nonostante le modifiche ed integrazioni annualmente apportate, ricalca sostanzialmente gli ambiti della verifica affidata dai commi 166 e seguenti della legge finanziaria per il 2006 ai revisori degli enti locali nella predisposizione delle relazioni sul rendiconto.

La prima Sezione è finalizzata ad analizzare i risultati della gestione sia di competenza che di cassa, nonché la gestione dei residui con riferimento all'ultimo triennio. Approfondimenti specifici sono dedicati alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, alla verifica dei vincoli ed ai debiti fuori bilancio.

La seconda Sezione è riservata agli organismi partecipati e comprende una serie di quesiti volti ad asseverare l'avvenuto rispetto da parte degli enti locali degli obblighi che li legano ai predetti organismi previsti anche dalle disposizioni introdotte dalla legge di stabilità. Nell'ultima parte della Sezione è contenuto il rinvio all'Appendice **"C"** dedicata alle informazioni riguardanti l'anagrafe degli organismi partecipati ed i dati contabili, che devono essere inseriti tramite le apposite funzionalità nella banca dati per gli organismi partecipati.

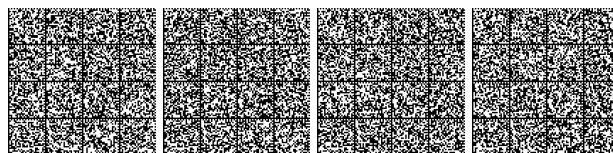
A tale riguardo, deve evidenziarsi che la suddetta banca dati è attualmente in fase di revisione; pertanto, nelle more della piena operatività della nuova versione, le informazioni richieste saranno acquisite seguendo gli schemi presenti nell'attuale banca dati degli organismi partecipati del SIQuEL.

La terza Sezione ha lo scopo di verificare la sostenibilità dell'indebitamento da parte degli enti locali, nonché l'utilizzo degli strumenti di finanza derivata, alla luce delle ulteriori limitazioni poste dalla legge di stabilità 2014, che ha reso permanente il divieto di stipula di nuovi contratti nonché di operazioni di rinegoziazione dei contratti già in essere, introducendo quello di sottoscrizione di contratti di finanziamento che includano componenti derivate. Eccezioni al divieto sono rappresentate dalle estinzioni anticipate e dalle riassegnazioni nella forma di novazioni soggettive ed, in generale, da quelle operazioni che non incidono sulle condizioni di rischio in essere e che consentono di rendere coerenti i derivati con l'indebitamento sottostante.

La Sezione quarta è dedicata al Patto di stabilità interno e reca gli aggiornamenti della disciplina intervenuti nel corso dell'esercizio considerato e la Sezione quinta approfondisce la spesa per il personale nonché gli adempimenti connessi alla contrattazione decentrata.

Infine, la Sezione sesta si occupa delle verifiche in materia di conto economico e conto del patrimonio degli enti locali. A tale ultimo riguardo, giacché la struttura del conto economico e del conto del patrimonio degli enti locali in sperimentazione è differente rispetto agli schemi di cui al DPR n. 194/1996, questi ultimi potranno avvalersi degli schemi redatti sulla base del d.lgs. n. 118/2011, contenuti nella specifica Appendice "B2", concernente, altresì, i quadri contabili integrati da specifiche voci che valorizzano le informazioni introdotte dalla riforma sull'armonizzazione contabile.

Infine, si fa presente che nella stesura dei questionari, si è tenuto debitamente conto dell'esigenza di semplificazione e chiarezza da più parti avvertita, nonché di esigenze di carattere tecnico ed in questa ottica si è cercato di contenere al massimo l'inserimento di nuove domande e di eliminare, per quanto possibile, le duplicazioni nelle richieste istruttorie, sopperendo con il ricorso alle banche dati ufficiali a disposizione della Corte. Pertanto, come di consueto, i dati già noti al sistema saranno automaticamente precompilati negli appositi quadri del questionario, in modo da evitare inutili duplicazioni.

Le Sezioni di controllo, aventi sede nelle Regioni a statuto speciale e nelle Province autonome, ove ne ricorra l'esigenza, potranno apportare ai questionari adattamenti o integrazioni, che tengano conto delle peculiarità della disciplina vigente in materia di ordinamento degli enti locali, nonché di finanza e tributi locali.

QUESTIONARIO PER LE PROVINCE

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. L. 266/2005) dell'organo di revisione contabile della Provincia di......................

Popolazione alla data del 31/12/2012: ....

Rendiconto 2014

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente dell'organo collegiale):

Nome ________________________ Cognome ________________________

Recapiti:

Indirizzo ____

Telefono _________________________Fax ___________________________

Indirizzo di posta elettronica___________________

Estremi del parere fornito sul bilancio di previsione 2014 e sull'eventuale variazione:

verbale n. ______ del __________

verbale n. _____ del ___________

Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2014 e dell'eventuale variazione:

delibera n. ______ del __________

delibera n. ______ del __________

Estremi della relazione sul rendiconto 2014 (da allegare):

verbale n. ______ del __________

Estremi della deliberazione di approvazione del rendiconto 2014:

deliberazione n. ______ del __________

Estremi della deliberazione di Giunta di riaccertamento straordinario dei residui, ex d.lgs. n. 118/2011 (da inviare, completa dei prospetti allegati):

deliberazione n. ______ del __________

DOMANDE PRELIMINARI

Tutti gli enti devono compilare l'APPENDICE A relativa al bilancio 2014.

1) Ente in sperimentazione ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. n.118/2011[1] a far data dal 1 gennaio 2014?

Sì □ dal……………………… NO □

In caso di risposta affermativa, compilare l'APPENDICE B1

Gli enti che hanno aderito alla sperimentazione nel triennio 2012/2014, possono avvalersi degli schemi redatti sulla base del d.lgs. n. 118/2011 (APPENDICE B2).

2) Ente in dissesto? Sì □ dal……………………… NO □

3) L'organo di revisione nel corso del 2014 ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali, e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

Sì □ NO □

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione dell'eventuale mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità.

(La relazione può essere integrata con più estese considerazioni e/o documenti di supporto che possono essere allegati utilizzando la specifica funzione SIQUEL presente nella voce di menù Questionari/Gestione Questionari/invio nota del revisore).

4) L'Ente, dall'applicazione dei parametri di cui al D.M 18.02.2013, risulta in una situazione di deficitarietà strutturale?

Sì □ NO □

5) L'Ente ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati?

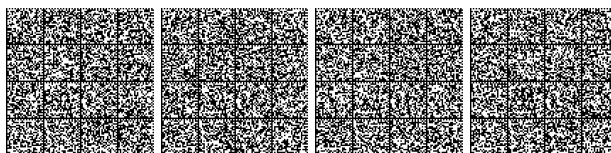
Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

6) Sono stati rispettati i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

7) L'organo di revisione ha accertato che nel rendiconto 2014 le somme iscritte al titolo V dell'entrata, cat. 03 e 04 per accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

[1] Attualmente art. 78 del d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. n. 126/2014.

8) Indicare se l'Ente ha fatto ricorso agli strumenti finanziari sottoindicati:

8.a *Leasing* immobiliare	Sì □	NO □
8.b *Leasing* immobiliare in costruendo	Sì □	NO □
8.c *Lease-back*	Sì □	NO □

8.c.1 Nel caso di ricorso, nell'esercizio 2014, ad operazioni di *lease-back* indicare:

- l'allocazione in bilancio dell'entrata accertata ……………….
- l'importo accertato…………………………………………………………….
- l'importo riscosso …………………………………………………………….

9) L'Ente ha in essere operazioni di *project financing?*

Sì □ NO □

9.a) Nel caso di risposta positiva, indicare se queste operazioni hanno comportato erogazioni, a qualsiasi titolo, da parte dell'Ente locale:

Sì in conto esercizio □ Sì in conto capitale □ NO □

10) L'Ente ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato all'art. 160-*ter* del d.lgs. n. 163/2006?

Sì □ NO □

11) Alla data di approvazione del rendiconto, per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione rinviati al 2016, sono state avviate le seguenti attività necessarie?

a)	aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico-patrimoniale	Sì □	NO □
b)	aggiornamento dell'inventario	Sì □	NO □
c)	codifica dell'inventario secondo il piano dei conti integrato	Sì □	NO □
d)	valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale	Sì □	NO □
e)	la riclassificazione dei capitoli anche in considerazione del piano dei conti finanziario	Sì □	NO □
f)	ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato	Sì □	NO □

Sintesi delle risposte alle domande preliminari

1	Sì	NO	
2	Sì	NO	
3	Sì	NO	
4	Sì	NO	
5	Sì	NO	Non ricorre la fattispecie
6	Sì	NO	Non ricorre la fattispecie
7	Sì	NO	Non ricorre la fattispecie
8.a	Sì	NO	
8.b	Sì	NO	
8.c	Sì	NO	
9	Sì	NO	
9.a	Sì in conto esercizio	Sì in conto capitale	NO
10	Sì	NO	
11a	Sì	NO	
11b	Sì	NO	
11c	Sì	NO	
11d	Sì	NO	
11e	Sì	NO	
11f	Sì	NO	

SEZIONE PRIMA

ATTENZIONE
Nella compilazione della seguente sezione, per esigenze di elaborazione connesse al raffronto con le risultanze della banca-dati dei rendiconti (SIRTEL), è necessario che tutti i dati siano esposti in euro, anche con l'indicazione dei centesimi.

1. Risultato della gestione finanziaria

1.1 Risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2014 e quella dei due anni precedenti presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza			
Impegni di competenza			

Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale

Equilibrio di parte corrente				
	2012	2013	2014 (Previsioni iniziali)	2014 (Rendiconto)
Entrate titolo I				
di cui a titolo di F.S.R.				
Entrate titolo II				
Entrate titolo III				
Totale titoli I,II,III **(A)**				
Spese titolo I **(B)**				
Rimborso prestiti **(C)** parte del Titolo III*				
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) **(E)**				
Entrate diverse destinate a spese correnti **(F)** di cui:				
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali				
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento **(G)** di cui:				
Altre entrate (specificare)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale **(H)**				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)				

Equilibrio di parte capitale				
	2012	2013	2014 (Previsioni iniziali)	2014 (Rendiconto)
Entrate titolo IV				
Entrate titolo V **				
Totale titoli IV,V **(M)**				
Spese titolo II **(N)**				
Differenza di parte capitale (P=M-N)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento **(G)**				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] **(Q)**				
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P+Q-F+G-H)				

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

1.2 Flussi di cassa

Riscossioni e pagamenti			
	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale			
Entrate titolo I			
Entrate titolo II			
Entrate titolo III			
Totale titoli I,II,III**(A)**			
Spese titolo I **(B)**			
Rimborso prestiti **(C)**			
di cui:			
- *Anticipazioni di tesoreria*			
- *Rimborso prestiti a breve termine*			
- *Rimborso prestiti a lungo termine*			
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)			
Entrate titolo IV			
Entrate titolo V			
di cui:			
- *da anticipazioni di tesoreria (cat.1)*			
- *da prestiti a breve (cat.2)*			
- *da mutui e prestiti (cat.3)*			
Totale titoli IV,V **(E)**			
Spese titolo II **(F)**			
Differenza di parte capitale (G=E-F)			
Entrate titolo VI			
Spese titolo IV			
Fondo di cassa finale			

1.3 Entrate e spese aventi carattere non ripetitivo

Risorse eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Entrate	
Tipologia	Accertamenti
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre *	
Totale	

Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Spese	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre *	
Totale	

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo 'note', indicando i relativi importi.

Note per le entrate

Tipologie	Importi

Note per le spese

Tipologie	Importi

1.4 Salvaguardia degli equilibri

1.4.1 Sono stati adottati provvedimenti per la salvaguardia degli equilibri generali di bilancio avendo riguardo alle previsioni di cui agli artt. 147-*quinquies* e 193 del TUEL?

(Rispondere distintamente per ciascuna situazione)

a) Equilibrio della gestione di competenza

Sì □ NO □ E' stato dato atto del permanere degli equilibri □

b) Equilibrio della gestione dei residui

Sì □ NO □ E' stato dato atto del permanere degli equilibri □

c) Equilibrio della gestione di cassa

Sì □ NO □ E' stato dato atto del permanere degli equilibri □

1.4.2 Indicare i principali contenuti dei provvedimenti adottati ai sensi dell’art. 193 del TUEL ai fini della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio:

a) Manovra sulle entrate correnti:

□ Variazione percentuale rispetto alle previsioni originarie:…………..% (indicare il segno)

□ Non ricorre la fattispecie

b) Manovra sulle spese correnti:

□ Variazione percentuale rispetto alle previsioni originarie:…………..% (indicare il segno)

□ Non ricorre la fattispecie

1.4.3 In sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL, l’Ente ha fatto ricorso al ripiano di situazioni di squilibrio della gestione di competenza o della gestione residui con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o utilizzando avanzo di amministrazione ai sensi della lettera c), co. 2 dell’art. 187 del TUEL?

□ Sì per euro ……………………..con misure di alienazione, pari al ………% dei valori della spesa corrente

□ Sì per euro……………………...con utilizzo dell’avanzo di amministrazione , pari al ………% dei valori della spesa corrente

□ No

In caso di risposta affermativa, precisare:

1.4.3.a) I proventi da alienazione accertati si sono realizzati in termini di cassa nel 2014?

□ Sì per euro …………………….. □ NO, sono solo stati accertati per euro……………….

1.4.4 Nel caso di disavanzo prodotto nel 2013 indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell’art. 193 del TUEL:

Sì □ NO □

In caso di risposta positiva, si richiede di indicare le entrate destinate al riequilibrio, per importo e tipologia.

Tipologia entrate	**Importi**

1.5 Risultato di amministrazione

1.5.1 Il risultato di amministrazione dell’ultimo triennio è il seguente:

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)			
di cui:			
a) Vincolato			

b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *			

*Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, co. 2, lett. A del TUEL).

1.5.2 L'ente ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali?

Sì □ NO □

Specificare gli importi accantonati per ciascuna passività …………………………………………….

1.5.3 Nel caso di applicazione dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 si indichino le modalità di utilizzo nel corso dell'esercizio 2014:

	Avanzo vincolato (A)	Avanzo per spese in c/capitale (B)	Avanzo per fondo di ammortamento (C)	Fondo svalutazione crediti (D)*	Avanzo non vincolato (E)	Totale
Spesa corrente						
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						
Debiti fuori bilancio						
Estinzione anticipata di prestiti						
Spesa in c/capitale						
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						
Eliminazione di crediti inesigibili, controversi o di dubbia esigibilità*						
Totale avanzo utilizzato						

*L'impiego del fondo può essere esclusivamente rivolto alla eliminazione di crediti inesigibili e controversi, nonché alla conservazione o allo stralcio dei crediti di dubbia esigibilità

1.5.3.a) Nel caso in cui l'Ente abbia applicato l'avanzo di amministrazione non vincolato, in presenza di ricorso all'anticipazione di tesoreria e/o di utilizzo per cassa di entrate a specifica destinazione, l'organo di revisione ha verificato la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 187, co. 3-*bis* e, in particolare, la finalizzazione dell'avanzo ai provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 TUEL?

Sì □ NO □

1.6 Risultato di cassa

1.6.1 Il fondo di cassa al 31 dicembre 2014, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde/non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 (da conto del Tesoriere)	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 (da scritture contabili)	

Indicare le ragioni e gli importi della discordanza:……………………………………………….

1.6.1.a) La contabilità interna dell'ente prevede procedure atte ad evidenziare i vincoli delle entrate a specifica destinazione previste dall'art. 195 TUEL?

Sì □ NO □

1.6.1.b) La contabilità interna dell'ente ha previsto per l'anno 2014 che, in corrispondenza dell'accertamento di entrate a specifica destinazione, vengano adottati contestuali atti d'impegno?

Sì □ NO □

1.6.1.c) Nel caso di risposta negativa ai punti a) e b), è stata verificata nell'anno 2014 la corrispondenza tra impegni e accertamenti delle poste vincolate?

Sì □ NO □

1.6.1.d) È stata definita con determinazione del responsabile finanziario la giacenza vincolata al 1° gennaio 2015, sulla base del principio applicato della contabilità finanziaria (punto 10.6) approvato con d.lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014?

Sì □ NO □

1.6.1.d.1) Nel caso di risposta negativa indicare le ragioni della mancata determinazione:…………………………………………………………………………………………………..

1.6.1.d.2) Nel caso di risposta positiva indicare l'importo della giacenza vincolata e della quota libera del fondo di cassa al 31 dicembre 2014, precisando se i fondi liberi di cassa sono risultati sufficienti a ricostituire tutti i fondi vincolati esistenti al 31 dicembre 2014:………..

1.6.2 Fondo di cassa complessivo al 31 dicembre 2014:…………..

- Di cui fondi liberi: …………..
- Di cui fondi vincolati: ………………

1.6.2.a Eventuale differenza di fondi vincolati da ricostituire al 31 dicembre 2014 (nel caso in cui il fondo di cassa al 31 dicembre non risulti sufficiente a ricostituire tutti i fondi vincolati risultanti alla stessa data in base alla determinazione operata dall'ente):…………………………………….

1.6.3 Nel caso in cui l'ente abbia tenuto una contabilità interna dei fondi vincolati il dato risultante dalla determinazione operata secondo il principio applicato della contabilità finanziaria è stato riconciliato con il dato risultante dalla contabilità interna?

Sì □ NO □

Nel caso di risposta negativa indicare le ragioni della mancata riconciliazione:………………………………………………………………………………………………………

1.6.4 Nel corso del 2014 e fino alla data di compilazione del presente questionario, l'Ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria?

Sì □ NO □

1.6.4 a) Utilizzo dell'anticipazione nell'ultimo triennio

	2012	2013	2014
Importo dell'anticipazione concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL			
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL			
Entità dell'anticipazione 2014 richiesta oltre i 3/12 e fino ai 5/12			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			
Importo anticipazione non restituita al 31/12			
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12			

1.6.5 E' stata autorizzata con deliberazione di Giunta l'anticipazione di tesoreria e l'impiego delle somme a specifica destinazione ai sensi dell'art. 195, co. 2 del TUEL?

Sì □ NO □

1.7 Verifica vincoli di bilancio

1.7.1 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. n. 285/92 e s.m.i.)

	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Previsione iniziale			
Accertamento			
Riscossione *(competenza)*			
Riscossione *(residui)*	Anno 2009 (e precedenti) .... Anno 2010 .... Anno 2011	Anno 2010 (e precedenti)................. Anno 2011 .... Anno 2012	Anno 2011 (e precedenti) .... Anno 2012 .... Anno 2013 ....

La parte vincolata alle finalità individuate con provvedimento della Giunta n..........del........... risulta essere pari ad euro ....

1.8 Riscontro dei risultati della gestione

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo, è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	
Totale impegni di competenza	-	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	
SALDO GESTIONE RESIDUI		
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
SALDO GESTIONE RESIDUI		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		

1.9 Gestione dei residui

1.9.1 Movimentazione nell'anno 2014 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2013			
Residui riscossi			
Residui stralciati o cancellati			
Residui da riscuotere alla data del 31/12/2014			

1.9.2 Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2010, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 01/01/2014 provenienti da anni ante - 2010	
Di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2014 per residui ante – 2010	
Sgravi richiesti nell'anno 2014 per residui ante – 2010	
Somme conservate al 31/12/2014	

1.9.3 I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI ATTIVI	

1.9.4 Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione, parziale o totale?

Sì □ NO □

1.9.4.1 In caso di risposta positiva alla domanda precedente, l'organo di revisione ha valutato i risultati ottenuti avuto riguardo a:

a) Motivazioni del mantenimento dei residui attivi riferiti al titolo primo e terzo di entrata, soprattutto in riferimento a quelli che presentano una vetustà maggiore di anni cinque:

NON FORNITE □ IDONEE □ NON IDONEE □

b) Motivazioni dell'eventuale cancellazione di residui attivi dal conto del bilancio ed iscrizione nel conto del patrimonio fra i crediti di dubbia esigibilità:

NON FORNITE □ IDONEE □ NON IDONEE □

c) Costituzione del fondo svalutazione crediti, nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2014, per l'intero importo previsto dall'art. 6 co. 17, del d.l. n. 95/2012 convertito dalla l. n. 135/2012, nonché dall'art. 1 co. 17 del d.l. n. 35/2013 convertito dalla l. n. 135/2012 ed infine dall'art. 3-bis del d.l. n.16/2014 convertito dalla l. n.68/2014?

Sì □ NO □

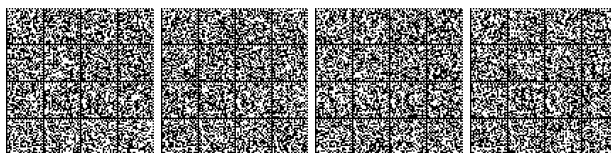
d) L'operazione di riaccertamento dei residui attivi può essere considerata idonea al fine di salvaguardare:

d.1) l'equilibrio della gestione residui? Sì □ NO □

d.2) l'equilibrio della gestione di cassa? Sì □ NO □

Eventuali osservazioni:……………………………………………………………………………………………

1.9.5 I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	

Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI PASSIVI	

1.9.6 L'eliminazione di residui attivi del Titolo VI (non compensativi di residui passivi del Titolo IV) è stata motivata dalle seguenti cause:

- euro …………..per arrotondamenti
- euro……..………per prescrizione
- euro……..………altro…………………………

1.9.7 In caso di eliminazione di residui passivi inerenti alla gestione vincolata di importo superiore alle corrispondenti cancellazioni di residui attivi, specificare se il relativo differenziale è confluito nell'avanzo vincolato

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

1.9.7.1 In caso di risposta negativa indicare sinteticamente le cause del fenomeno:

……

1.9.8 In relazione ai residui passivi del titolo II si precisi:

a) ove siano stati eliminati residui passivi del titolo II, di importo superiore alle corrispondenti cancellazioni di residui attivi, è stato verificato che l'importo sia confluito nell'avanzo vincolato per investimenti?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

In caso di risposta negativa, esporre le motivazioni……………………………………………………..

b) esistono residui passivi del titolo II non movimentati da oltre tre esercizi per i quali non vi sia stato l'affidamento dei lavori?

Sì □ NO □

In caso di risposta affermativa, indicare le motivazioni: …………………………………..………..

1.9.9 Analisi "anzianità" dei residui

a)

Residui	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Attivi Tit. I							
di cui F.S.R.							
Attivi Tit. II							
Attivi Tit. III							
Totale Residui attivi di parte corrente (calcolo automatico)							
Attivi Tit. IV							
Attivi Tit.V							
Totale Residui attivi di parte capitale (calcolo							

automatico)							
Attivi Tit.VI							
Totale Attivi							
Passivi Tit. I							
Passivi Tit. II							
Passivi Tit. III							
Passivi Tit. IV							
Totale Passivi							

b)

Residui attivi	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Fitti attivi							
Sanzioni per violazione codice della strada							

c)

Residui attivi titolo II	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato							
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione							

d)

Residui attivi titoloIV	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Trasferimenti di capitale dallo Stato							
Trasferimenti di capitale dalla Regione							

1.9.10 L'Ente ha chiesto la reiscrizione nel bilancio regionale e nel bilancio statale dei residui passivi dichiarati perenti e corrispondenti ai residui attivi indicati nel precedente prospetto?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

1.10 Debiti fuori bilancio e passività potenziali

1.10.1 L'organo di revisione ha verificato che i dati inseriti nel "Questionario sui debiti fuori bilancio e disavanzi di amministrazione", di cui alla richiesta contenuta nella nota n. del 11/02/2015 della Sezione delle autonomie, indirizzata all'Ente, corrispondano alle risultanze contabili?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

1.10.1.a I debiti fuori bilancio per i quali l'Ente ha provveduto, nel corso del 2014, al riconoscimento e finanziamento, ammontano ad euro ……………………; di cui euro …………………di parte corrente ed euro ……………………… in conto capitale.

1.10.1.b Gli anzidetti debiti fuori bilancio rappresentano il …….% rispetto ai valori di accertamento dell'entrate correnti.

1.10.2 In presenza di rilevanti rischi futuri per passività potenziali (contenzioso, fidejussioni o garanzie a favore di terzi, procedimenti di esproprio, etc), l'ente ha costituito apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione a titolo di fondo rischi?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

1.11 Procedimenti di esecuzione forzata

1.11.1 Nel corso del 2014 l'ente ha subito procedimenti di esecuzione forzata?

Sì □, per una somma pari complessivamente al ……% rispetto alle entrate correnti

NO □

1.11.2 I pagamenti per esecuzione forzata risultanti dal conto del tesoriere al 31.12.2014 sono stati tutti regolarizzati dall'ente?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

1.11.2.a) In caso di risposta negativa, specificare l'importo dei pagamenti coattivi non ancora regolarizzati e le relative modalità di finanziamento: euro……………………………………, che l'ente intende finanziare nel modo seguente: ……………………………………………………………………………………

1.12 Servizi conto terzi

1.12.1 L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)		PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale				
Ritenute erariali				
Altre ritenute al personale c/terzi				
Depositi cauzionali				
Fondi per il Servizio economato				
Depositi per spese contrattuali				
Altre per servizi conto terzi*				
TOTALE DEL TITOLO				

* I pagamenti contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

	2013	2014
1.		
2.		
3.		
4.		

1.12.2 L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)		IMPEGNI (in conto competenza)	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale				
Ritenute erariali				
Altre ritenute al personale c/terzi				
Depositi cauzionali				
Fondi per il Servizio economato				
Depositi per spese contrattuali				
Altre per servizi conto terzi*				
TOTALE DEL TITOLO				

*Gli impegni contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi"hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

	2013	2014
1.		
2.		
3.		
4.		

1.13 Rapporto sulla tempestività dei pagamenti

1.13.1. L'ente ha provveduto ai sensi dell'art. 41 del d.l. n. 66/2014 ad individuare, nel prospetto allegato al rendiconto 2014, i pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231?

Sì □ NO □

1.13.1.a In caso di ritardi nei pagamenti indicare le misure consequenzialmente adottate:……………………………………………..

1.13.2 L'attuazione delle misure organizzative contenute nel piano dei pagamenti ha consentito il rispetto del patto di stabilità interno?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

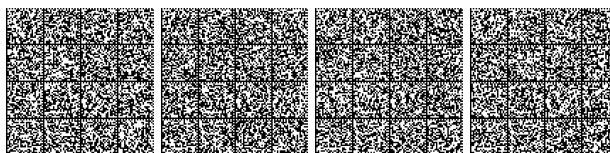
1.13.3 Il rispetto del patto di stabilità interno è stato ottenuto ritardando il pagamento di obbligazioni scadute per la spesa in conto capitale?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

1.13.4 Nel corso del 2014, l'ente ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità presso la Cassa dd.pp. ex art. 1, co. 13 del d.l. n. 35/2013?

Sì □, per euro _______________ NO □

1.13.5 Indicare l'ammontare dei debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati a tutto il 31 dicembre 2013 rimasti da estinguere al 31.12.2014:

1.13.5.a. euro _______________ per debiti di parte corrente;

1.13.5.b. euro _______________ per debiti di parte capitale:

- Con fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il 31/12/2013: euro……………………………….;
- Riconosciuti alla data del 31/12/2013: euro………………………….;
- Debiti che presentavano i requisiti per il riconoscimento di legittimità alla data del 31/12/2013: euro…………………………………

1.14 Contenimento delle spese

1.14.1 L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile ha verificato che siano state adottate le misure di riduzione della spesa ai sensi dell'art. 47 del d.l. n. 66/2014, come indicato nel decreto del Ministero dell'Interno del 4 settembre 2014?

Sì □ NO □

1.14.2 Gli impegni per l'anno 2014 sono stati contenuti nel rispetto dei seguenti limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del d.l. n. 78/2010, dall'art. 5, co. 2 del d.l. n. 95/2012?

Tipologia spesa	Rendiconto 2009 (Impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Studi e consulenze		80%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80%		
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni		50%		
Formazione		50%		
TOTALE				

1.14.2.a) Con riferimento alle spese per studi e consulenze: è stato rispettato nel 2014 il divieto di conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca nonché di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa, qualora la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi sia stata superiore ai limiti indicati dall'art. 14, commi 1 e 2 del d.l. n. 66/2014, convertito, dalla l. n. 89/2014?

Sì □ NO □

1.14.3. Mobili e arredi (art. 1, co 141, della l. n. 228/2012)

Tipologia spesa	Spesa media 2010-2011 (Impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Mobili e arredi *		80%		

*se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (co. 141 dell'art. 1 della l. n. 228/2012, come modificato dall'art. 18, co. 8-*septies*, del d.l. n. 69/2013)

1.14.4 È stato rispettato, fino all'entrata in vigore dell'art. 15 del d.l. n. 66/2014 convertito dalla l. n. 89/2014 che ha sostituito il comma 2 dell'art. 5 del d.l. n.95/2012 convertito l. n.

135/2012, il divieto di procedere all'acquisto di autovetture o alla stipula di contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture?

Sì □ NO □

1.14.5 È stato rispettato nel 2014 il divieto di effettuare (ai sensi dell'art. 5, co. 2 del d.l. n. 95/2012, convertito, dalla l. n. 135/2012 come modificato dall'art.15 del d.l. n. 66/2014 convertito dalla l. n. 89/2014) spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi?

Sì □ NO □

Tipologia spesa	Spesa 2011 (Impegni)	Spesa per acquisto autovetture 2011	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Acquisto manutenzione, noleggio, esercizio autovetture				30%		

1.14.6 Eventuali deroghe riguardano esclusivamente:

a) per il solo anno 2014, l'effetto di contratti pluriennali già in essere

Sì □ NO □

b) le autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa.

Sì □ NO □

1.14.7 E' stato allegato al rendiconto, come previsto dal co. 26, art. 16 d.l. n. 138/2011, il prospetto contenente l'elenco delle spese di rappresentanza, secondo lo schema tipo adottato con D.M. del 23 gennaio 2012?

Sì □ NO □

1.14.7.a Il predetto schema, debitamente compilato e sottoscritto, è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo e pubblicato sul sito web dell'ente locale con i tempi indicati dall'art. 2 del citato decreto ministeriale?

Sì □ NO □

1.14.8 Gestione di immobili (art. 12, co. 1- *ter*, d.l. n. 98/2011 come modificato dall'art. 1, comma 138, della legge 24 dicembre 2012 n. 228)

Nel caso di acquisto di immobili:

a) è stata verificata la sussistenza dei presupposti di indispensabilità e indilazionabilità attestate da parte del responsabile del procedimento?

Sì □ NO □

b) è stata acquisita la valutazione di congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio

Sì □ NO □

c) in caso di rinnovo di contratti di locazione passiva è stato acquisito il nulla osta dell'Agenzia del Demanio nei termini indicati dall'art. 1 comma 338, della legge 27 dicembre 2013, n. 147?

Sì □ NO □

1.14.9 Incarichi per informatica (art. 1, commi 146 e 147 l. n. 228/2012)

1.14.9.a E' stato rispettato il divieto di conferire incarichi di consulenza in materia informatica se non in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici?

Sì □ NO □

1.14.9.b E' stato rispettato il divieto di rinnovo di incarichi di consulenza in materia informatica?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

1.14.9.c L'eventuale proroga è stata concessa solo per completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, senza mutare la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

SEZIONE SECONDA

La Sezione è articolata in una parte generale composta di domande preliminari mentre la parte anagrafica e contabile, che riproduce gli schemi della Banca dati OO.PP. – SIQuEL, è inserita nell'apposita Appendice C. Le predette informazioni devono essere inserite tramite le apposite funzionalità previste dalla banca dati degli Organismi partecipati (all'interno del sistema S.I.Qu.E.L). La banca dati è attualmente in fase di revisione. Nelle more della piena operatività della nuova versione, i compilatori sono tenuti a fornite le informazioni secondo gli schemi presenti nell'attuale versione.

2. Organismi partecipati

2.1 Sono state operate cancellazioni di debiti e/o crediti verso organismi partecipati?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.1.a) il relativo Titolo movimentato nel bilancio dell'Ente per la registrazione dell'operazione e relativi importi:
…….

2.1.b) eventuali compensazioni effettuate………………………………………………

- Natura dei beni…………………………………………………..
- Importo………………………………………………………………….

2. 2 L'Ente ha ottemperato agli adempimenti previsti dall'art. 6, co. 4, del d.l. n. 95/2012, convertito dalla l. n. 135/2012, relativamente alla nota informativa[2]?

Sì □ NO □

2.2.a Nella nota sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì □ NO □

(allegare la nota informativa)

2.3 L'Ente ha effettuato la dismissione di organismi partecipati?

Sì □ NO □

2.3.a) In caso di risposta affermativa, fornire dettagli sulle dismissioni effettuate:
…………………………………………………………………………………………………….

2.4 L'Ente detiene partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, co. 27, l. n. 244/2007), che sono soggette all'obbligo di dismissione nel termine di cui all'art. 1, co. 569, l. n. 147/2013?

Sì □ NO □

[2] Il comma in questione è stato abrogato dall'art. 77 comma 1 lett. e) del d.lgs. 118/2011 come modificato dal dlgs 126/2014 che, tuttavia, fa salva l'applicazione ai fini della rendicontazione 2014.

2.4.a) In caso di risposta affermativa fornire l'elenco:…………………………………….

2.5. Nel caso di società in liquidazione o in procedura concorsuale, il personale è stato collocato:

- presso l'Ente Sì □ NO □
- presso organismi comunque partecipati Sì □ NO □
- altro □ (specificare)………………………………………………………………………………………… ……

Specificare: numero unità…………………… costo annuo lordo…………………………

2.5.1 Il servizio precedentemente prestato dalla società in liquidazione o in procedura concorsuale è stato "internalizzato" dall'Ente?

Sì □ NO □

2.6 Sono state adottate forme di consolidamento dei conti con organismi partecipati?

Sì □ NO □

2.6.a In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti sull'attività svolta dagli organismi:
…….
…….

2.7 È stato osservato l'obbligo di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato ai sensi dell'art. 22, d.lgs. n. 33/2013?

Sì □ NO □

2.7.a Nel caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:
……….

2.8 È stato costantemente aggiornato, con cadenza semestrale, l'Albo ed il sito informatico dei soci pubblici per la pubblicazione degli incarichi di amministratore di società ed organismi partecipati (art. 1, co. 735, l. n. 296/2006)?

Sì □ NO □

2.8.a Nel caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:
……

2.9 Nel caso di conferimenti effettuati in natura, specificare il titolo del conferimento (acquisizione di partecipazioni/aumento di capitale/ricostituzione di capitale sociale), la natura del bene conferito e il valore (in euro):……………………………………………………………………………….
……….

2.10 L'Ente ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di *patronage*) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati?

Sì □ NO □

2.10.1 In caso affermativo fornire dettagli su:

a) operazioni……………………………..;

b) ammontare previsto……………..;

c) piano delle erogazioni………………………;

d) piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi………………..

……………….……….

2.11 L'Ente si è astenuto dall'effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 6, co. 19, d.l. n. 78/2010)?

Sì □ NO □

2.11.a In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

……….

SEZIONE TERZA

3. Verifica della capacità di indebitamento e della sostenibilità

3.1 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare l'impatto dell'investimento programmato nel triennio 2014-2016 con ricorso all'indebitamento, nei limiti previsti dall'art. 204 del TUEL, come modificato dall'art. 8, co. 1 della L. n. 183/2011, esporre la percentuale di interessi passivi al 31.12 di ciascun anno, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate.

2012	2013	2014	2015	2016
%	%	%	%	%

3.2 L'Ente nel 2014 ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL?

Sì □ NO □

Ottenendo la seguente percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti al 31.12.2012:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

<table>
<tr><th colspan="2">Rendiconto 2012</th><th colspan="2">Rendiconto 2014</th></tr>
<tr><td>Totale primi 3 titoli delle entrate (A)</td><td></td><td>Oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie (B)</td><td rowspan="2"></td></tr>
<tr><td rowspan="3">Percentuale di incidenza:
(D/A) *100</td><td rowspan="3">……%</td><td>• di cui già assunti al 31.12.2012:……………………………</td></tr>
<tr><td>(-) contributi statali e regionali (C)</td><td></td></tr>
<tr><td>Oneri finanziari al netto dei contributi statali e regionali [D= (B-C)]</td><td></td></tr>
</table>

3.3 L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014
Residuo debito		
Nuovi prestiti		
Prestiti rimborsati		
Estinzioni anticipate(1)		
Altre variazioni +/- (2)		
Totale fine anno		

(1) Quota capitale dei mutui
(2) da specificare ………………………………………………………………

3.3.1 Sono state concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati

- *fideiussioni*? Sì □ NO □
- lettere di *patronage "forte"*? Sì □ NO □

3.3.2 Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2013	2014
Oneri finanziari (A)		
Quota capitale (B)		
Totale (C)		
Totale primi tre titoli delle Entrate* (D)		
Incidenza * (C/D)		

*dati informatizzati

3.3.3 Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciate dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL presentano il seguente ammontare:

2013	2014

4. Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

NELLA VERSIONE INFORMATIZZATA DEL QUESTIONARIO (S.I.QU.E.L) LA SEZIONE SOTTOSTANTE SARA' SOSTITUITA CON UNA PAGINA INFORMATIVA IN CUI SONO RIEPILOGATE LE TIPOLOGIE DI DATI RICHIESTE NEI QUESTIONARI E LE MODALITA' DI INSERIMENTO E AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI SUI CONTRATTI DI FINANZA DERIVATA ALL'INTERNO DELLA SPECIFICA BANCA DATI. SONO RINVENIBILI NELLA BANCA DATI, ANCHE TUTTI GLI ALTRI DATI ANALITICI

4.1 L'Ente ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati?

Sì □ NO □

4.1.a) In caso di risposta positiva alla domanda precedente, l'organo di revisione ha provveduto ad aggiornare la banca dati, ove siano intervenute modifiche nei termini consentiti dal comma 572 della legge di stabilità 2014?

Sì □ NO □

4.2 E' stato costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi al fine tutelare l'ente dai rischi futuri dei contratti in essere?

Sì □ NO □

SEZIONE QUARTA

5. Rispetto del patto di stabilità interno

5.1 Ente escluso dall'applicazione del patto per il 2014 in quanto istituito nel 2012 o successivamente:

Sì □ NO □

5.2 L'Ente ha rispettato il patto nel 2013?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

5.2.1 In caso di risposta negativa, ha provveduto all'auto-applicazione delle sanzioni previste?

Sì □ NO □

5.3 Dimostrazione del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014

OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2014 (A)		
SALDO FINANZIARIO 2014 (B) (Entrate Finali Nette – Spese Finali Nette)		
C=B-A	**DIFFERENZA TRA IL SALDO FINANZIARIO E SALDO OBIETTIVO FINALE 2014**	
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4-ter, comma 6 del d.l. n. 16/2012		
Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 di cui al comma 9-bis, art. 31 della l. n. 183/2011		

Allegare i prospetti relativi alla determinazione dell'obiettivo e al monitoraggio del patto di stabilità interno, nonché il prospetto per la certificazione della verifica del rispetto del patto 2014, di cui al decreto del Ministero dell'economia e finanze del 13/03/2015, già inviati al MEF– RGS (utilizzando la specifica funzione *SIQUEL).*

5.4 E' stato certificato il rispetto dell'obiettivo programmatico per il 2014?

Sì □ NO □

5.4.1 La certificazione è stata effettuata utilizzando i dati di preconsuntivo?

Sì □ NO □

5.4.2 E' stato certificato, nel caso di richiesta di maggiori spazi finanziari, l'utilizzo esclusivo delle relative risorse per il pagamento di residui passivi di parte capitale?

Sì □ NO □

5.5 Compilare in caso di mancato rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014 ai fini dell'applicazione dell'art. 31, co. 26, lett. a) della l. n. 183/2011

SPESA MEDIA (2011-2013) per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	
SPESA 2014 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	
MAGGIORE SPESA = SPESA 2014 - SPESA MEDIA (2011-2013)	

TEST* = DIFF. RISPETTO OBIETTIVO + MAGGIORE SPESA	

*Se TEST <0 si applicano tutte le sanzioni di cui all'art. 31, co. 26 della l. n. 183/2011
Se TEST ≥0 non si applica la sanzione di cui all'art. 31, co. 26, lett. a) della l. n. 183/2011

5.6 L'organo di revisione dell'ente ha avuto necessità di segnalare, come previsto dall'art. 1 co. 4 del d.l. n. 35/2013, la mancata ottemperanza da parte dei responsabili dei servizi finanziari alle disposizioni recate dai commi 1, 2 e 3 dello stesso art. 1 in materia di richiesta degli spazi finanziari e di effettuazione dei pagamenti, entro l'esercizio 2013, del 90% (almeno) degli spazi concessi?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

SEZIONE QUINTA

6. Spese per il personale.

6.1 La consistenza del personale dell'Ente al 31/12/2013 ed al 31/12/2014 è la seguente:

	2013			2014		
Personale dell'Ente	Posti in dotazione organica	Personale in servizio	Totale cessazioni	Posti in dotazione organica	Personale in servizio	Totale cessazioni
Direttore generale						
Segretario						
Dirigenti T.I.						
Dirigenti T.D.						
di cui all' art. 90 del TUEL						
di cui all' art. 110 co. 1, del TUEL						
di cui all' art. 110 co. 2, del TUEL						
Personale comparto T.I.						
Personale comparto T.D.						
TOTALE						

6.2 Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1 c. 557, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	IMPEGNI DI COMPETENZA	VOCE NON PRESENTE
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato			
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente			
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile			
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili			
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto			
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000			
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, co. 1 d.lgs. n. 267/2000			
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, co. 2 d.lgs. n. 267/2000			
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro			
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori			

Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada			
IRAP			
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo			
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando			
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni			
Totale (A)			

6.3 Le componenti, da sottrarre all'ammontare della spesa come determinata nella tabella 6.2, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	IMPEGNI DI COMPETENZA	VOCE NON PRESENTE
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati			
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno			
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni			
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate.			
Eventuali oneri derivanti da rinnovi contrattuali pregressi			
Spese per il personale appartenente alle categorie protette			
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici			
Incentivi per la progettazione			
Diritti di rogito			
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (l. n. 122/2010, art. 9, co. 25)			
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 co. 120 della l. n. 244/2007			
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)			
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente *(specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale*)			

Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-*bis*, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012			
Totale (B)			

6.4 La spesa per il personale impegnata nel 2014 è contenuta nei limiti della spesa media impegnata per il personale nel periodo 2011-2013 ai sensi dell'art. 1, co. 557 quater della l. n. 296/2006 ?

Sì □ NO □

6.4.1. In caso di risposta negativa, specificare la motivazione……………………………

6.5 Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, co. 557, l. n. 296/2006:

	Media 2011-2013 Impegni	Rendiconto 2014 Impegni
Spese intervento 01		
Spese intervento 03		
Irap intervento 07		
Altre spese: da specificare…………		
Altre spese: da specificare…………		
Altre spese: da specificare…………		
Altre spese: da specificare…………		
Totale spese di personale **(A)**		
(-) Componenti escluse **(B)**		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (*ex* art. 1, co. 557, l. n. 296/2006) **(A)-(B)**		

Nota: al fine della verifica del rispetto del co. 557 il raffronto tra gli anni presi in considerazione deve avvenire sulla base di componenti omogenei, adeguando, se necessario, i valori esposti in precedenza.

6.6 L'Ente si è adeguato alle disposizioni previste dal co. 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010 convertito dalla l. n. 122/2010?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

6.6.1. In caso di risposta negativa, specificare la motivazione……………………………

6.6.2 Prospetto dimostrativo dell'osservanza del limite di cui al co. 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010 e ss. mm. (Enti in regola nel 2014 con gli obblighi di contenimento delle spese di personale di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296 del 2006 – per gli enti non soggetti al patto il comma di riferimento è il 562);

(A)	**(B)**	**(C)**
Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009 ovvero l'importo medio del triennio 2007-2009 per tutte le tipologie di lavoro flessibile.	Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2014	Incidenza percentuale (C/B)

6.6.3 Le componenti considerate per il rispetto delle disposizioni previste dal co. 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010 e ss. mm. ii., sono le seguenti**:**

TIPOLOGIA	Presente 2009			Spesa nel 2014		
rapporti a tempo determinato ex art. 90 TUEL	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
rapporti a tempo determinato ex art. 92 TUEL	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
rapporti a tempo determinato ex art. 110, comma 1 e 2 TUEL (a seguito della abrogazione dell'art. 19, comma 6-*quater*)	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
rapporti in convenzione**	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
contratti di collaborazione coordinata e continuativa	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
contratti di formazione-lavoro e altri rapporti formativi	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
somministrazione di lavoro e lavoro accessorio	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
lavoratori socialmente utili (quota a carico del bilancio dell'Ente)*	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
personale educativo e scolastico degli enti locali,	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'art. 21, co. 3, lettera b), della l. n. 42/2009	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
personale destinato al settore sociale e spese per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'art. 70, comma 1 del d.lgs. n. 276/2003	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
personale assunto a t. d. per più di 12 mesi ai sensi dell'art. 34 , comma 6 del d.lgs. n. 165/2001.	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
altro *(specificare)*						

* Fatta eccezione per i lavoratori socialmente utili coinvolti in percorsi di stabilizzazione già avviati ai sensi dell'art. 1, co. 1156 della l. n. 296/2006 e successive modifiche.
** Le voci da non considerare riguardano: Personale in convenzione ex art. 14 del CCNL 2004; Personale a termine per progetti finanziati dalla Unione Europea; Personale a termine per progetti finanziati dalla Regione; Personale a termine per progetti comunque finanziati da terzi soggetti (nell'ipotesi di cofinanziamento i limiti non si applicano con riferimento alla sola quota di finanziamenti esterni - cfr art. 1, comma 426 della legge n. 190/2014).

6.7 L'ente ha provveduto alla verifica degli effettivi fabbisogni di personale ed alla conseguente rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 6-*bis*, co. 1, del d.lgs. n. 165/2001?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

6.8 L'ente ha provveduto nell'anno 2014 ad effettuare, ai sensi dell'art. 33, co. 1, del d.lgs. n. 165/2001, la ricognizione del personale al fine di verificare la sussistenza di eventuali soprannumeri ed eccedenze?

Sì □ con delibera di G.C. n. ……… del ……………… NO □

6.8.1 In caso di risposta affermativa, sono state rilevate eccedenze e soprannumeri all'esito della ricognizione?

Sì □ NO □

6.8.2 L'ente, in caso di risposta affermativa alla domanda precedente, dopo aver rilevato le eccedenze o il sovrannumero di personale ha provveduto, ai sensi dell'art. 2, co. 11 del d.l. n. 95/2012, convertito dalla l. n. 135/2012 e dell'art. 2, co. 3, del d.l. n. 101/2013, convertito dalla l. n. 125/2013:

Sì □ NO □

6.9 L'Ente ha effettuato nel 2014:

6.9.1 Autorizzazioni per mobilità in entrata la cui procedura si è conclusa nell'anno

Sì □ NO □

6.9.2 Autorizzazioni per mobilità in uscita la cui procedura si è conclusa nell'anno

Sì □ NO □

6.9.3 Autorizzazioni per mobilità in entrata la cui procedura non si è conclusa nell'anno

Sì □ NO □

6.9.4 Autorizzazioni per mobilità in uscita la cui procedura non si è conclusa nell'anno

Sì □ NO □

6.9.5 Nuove assunzioni di personale

Sì □ NO □

6.9.6 Rinnovi contratti a tempo determinato

Sì □ NO □

6.9.7 Proroghe contratti a tempo determinato

Sì □ NO □

6.10 In caso di nuove assunzioni a tempo indeterminato, l'ente ha rispettato il limite del 60% della spesa relativa al personale di ruolo cessato l'anno precedente?

Sì □ NO □

6.11 L'Ente ha emanato direttive di indirizzo che coordinino le politiche assunzionali degli organismi comunque partecipati di cui all'art. 18, comma 2-*bis*, del d.l. n. 112/2008 al fine di garantire una graduale riduzione del rapporto percentuale tra spesa del personale e spesa corrente?

Sì □ NO □

6.12 L'Ente, nel corso del 2014 ha rispettato i seguenti obblighi preliminari all'esercizio delle facoltà assunzionali:

a) ha adottato il piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità ex art. 48 co. 1 d.lgs. n. 198/2006:

Sì □ NO □

b) ha verificato l'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco di cui all'art. 34 del d.lgs 165/2001 (preliminarmente all'avvio di procedure concorsuali e per le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi) ?

Sì □ NO □

c) ha adottato il PEG 2014 in conformità al disposto dell'art. 169, co. 3-*bis,* del TUEL;

Sì □ NO □

6.13 Nel caso di proroghe dei contratti a tempo determinato l'Ente si è avvalso della facoltà di proroga dei rapporti di lavoro subordinato oltre il limite dei 36 mesi, ai sensi dell'art.1, commi 400 e 401, della l. n. 228/2012 (legge di stabilità per il 2013)?

Sì □ NO □

6.14 L'Ente, nel 2014, ha affidato ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale?

Sì □ NO □

In caso di risposta positiva:

6.14.a l'Ente ha provveduto al congelamento dei posti ed alla rideterminazione della dotazione organica, ai sensi dell'art. 6-*bis* del d.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3, co. 30, della l. n. 244/2007?

Sì □ NO □

6.14.b l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata?

Sì □ NO □

7. Contrattazione integrativa

7.1 Personale non dirigente

7.1.1 E' stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione integrativa per l'anno 2014?

Sì □ NO □

7.1.2 Le risorse del fondo per l'anno 2014 sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 9, co. 2-*bis*, del d.l. n. 78/2010?

Sì □ NO □

RISORSE DEL FONDO	Anno 2010 (anno di riferimento)	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche				
Risorse variabili				
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9,co 2-*bis*				
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di Comuni				
(-) Decurtazioni ex art. 4 d.l. n. 16/2014				
Totale fondo				
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co. 2-*bis*- specificare:……………………………………………………… (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art. 3 -*bis,* c. 8- *bis* d.l. n. 95/2012)				

7.1.3 l'Ente ha adempiuto all'obbligo previsto dall'art. 4 del d.l. n. 16/2014?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE

7.1.3.a In caso di risposta positiva, è stato adottato il piano di riorganizzazione per il contenimento della spesa di personale?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE

7.1.4 Le risorse variabili di cui all'art. 15, co. 5 del CCNL del 1999 sono state previste nel fondo in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti?

Sì □ NO □

In caso di risposta positiva, indicare quali servizi sono stati istituiti e/o incrementati nel 2014:

a) Nuovi servizi previsti nel 2014 ……………………………

b) Servizi incrementati nel 2014 ……………………………

7.1.5 Nel caso in cui non è stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione integrativa, è stato erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività?

Sì □ NO □

7.1.6 Nell'esercizio 2014, le risorse variabili sono state prevalentemente destinate, nel contratto integrativo:

a) alla corresponsione di compensi finalizzati a premiare la produttività

Sì □ NO □

b) ad istituti contrattuali conseguenti alla istituzione di nuovi servizi e all'incremento di quelli già esistenti

Sì □ NO □

7.1.7 Relativamente agli importi destinati alle progressioni orizzontali nel 2014, indicare il numero di passaggi orizzontali previsti o effettuati e la percentuale rispetto al personale in servizio:

Area contrattuale	Numero di passaggi	Unità di personale in servizio nell'area	Percentuale

7.1.8 In riferimento alle progressioni orizzontali, l'Ente ha rispettato le disposizioni di cui all'art. 9, co. 21 del d.l. n. 78/2010 convertito dalla l. n. 122/2010?

Sì □ NO □

7.2 Personale dirigente

7.2.1 E' stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione decentrata per l'anno 2014?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

In caso di risposta negativa è stato erogato il trattamento accessorio al personale?

Sì □ NO □

7.2.2 l'Ente ha adempiuto all'obbligo previsto dall'art. 4 del d.l. n. 16 del 2014?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

7.2.3 in caso di risposta positiva è stato adottato il piano di riorganizzazione per il contenimento della spesa di personale ?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

7.2.4 Le risorse del fondo per la contrattazione integrativa nel triennio 2012-2014, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 9, co. 2-*bis,* del d.l. n. 78/2010*,* sono le seguenti:

RISORSE DEL FONDO	Anno 2010 (anno di riferimento)	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Risorse fisse				
Risorse variabili				
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9,co 2-*bis*				
(-) Decurtazioni ex art. 4 d.l. n. 16/2014				
Totale fondo				
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co. 2-*bis* (specificare ………………………………………………….)				

7.2.5 Nel triennio 2012-2014, l'organo di revisione ha verificato la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e il rispetto del patto di stabilità?
Sì □ NO □

SEZIONE SESTA

8. Verifiche del conto economico

La struttura del conto economico e del conto del patrimonio degli enti locali in sperimentazione sono differenti. Gli schemi seguenti, da compilare comunque, fanno riferimento agli schemi di cui al DPR 194/1996.

Gli enti che hanno aderito alla sperimentazione nel triennio (2012/2014), possono compilare, in alternativa agli schemi di cui al DPR 194/1996, gli schemi redatti sulla base del d.lgs. n. 118/2011 (Appendice B2)

8.1 Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione ai sensi dell'art. 229 del TUEL?

Sì □ NO □

8.1.1 Nel conto economico della gestione al 31 dicembre 2014 i componenti positivi e negativi, secondo i criteri di competenza economica, presentano le seguenti risultanze, così sintetizzate:

		2013	2014
A	Proventi della gestione		
B	Costi della gestione		
	Risultato della gestione (A-B)		
C	Proventi (+) ed oneri (-) da aziende speciali partecipate		
	Risultato della gestione operativa (A-B+/-C)		
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari		
	Risultato della gestione ordinaria		
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari		
	Risultato economico di esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)		

8.1.2 Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di euro……….. con un miglioramento (o peggioramento) dell'equilibrio economico di euro…………… rispetto al risultato del precedente esercizio determinato in particolare dai seguenti elementi: ………

8.1.3 Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Anno 2013	Anno 2014

8.2 I proventi e gli oneri straordinari della gestione 2014 si riferiscono a:

Proventi:	2013	2014
Plusvalenze patrimoniali	....	....
Insussistenze del passivo: di cui: - per minori debiti di funzionamento - per minori conferimenti - per (da specificare)	....	....
Sopravvenienze attive: di cui: - per maggiori crediti - per donazioni ed acquisizioni gratuite - per (da specificare)	....	....
Altri proventi straordinari	....	....
Totale proventi straordinari	....	....
Oneri:	2013	2014
Minusvalenze patrimoniali	....	....
Oneri straordinari Di cui: - da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza di esercizi precedenti -da trasferimenti in conto capitale a terzi - da altri oneri straordinari	....	....
Insussistenze dell'attivo Di cui: - per minori crediti - per riduzione valore immobilizzazioni - altre insussistenze	....	....
Accantonamento per svalutazione crediti*	....	....
Sopravvenienze passive - altre sopravvenienze	....	....
Totale oneri straordinari	....	....

*Corrisponde alla quota annuale accantonata al fondo svalutazione crediti per il 2014. Il dato deve essere riportato solo dagli enti non in sperimentazione, in quanto quelli in sperimentazione ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 inseriscono tale dato tra le componenti negative della gestione

8.3 Nel prospetto di conciliazione* i valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine), assicurando la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio e conti d'ordine;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine

Sì □ NO □

In caso di risposta negativa indicare i motivi:
....

* Possono non rispondere alla domanda n. 8.3 gli enti in sperimentazione ai sensi del d.lgs. n. 118/2011.

9 - Verifiche sul conto del patrimonio

Gli enti che hanno aderito alla sperimentazione nel triennio (2012/2014), possono compilare, in alternativa agli schemi di cui al DPR 194/1996, gli schemi redatti sulla base del d.lgs. n. 118/2011 (Appendice B2)

9.1 Il conto del patrimonio rappresenta compiutamente la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ai sensi dell'art. 230 del TUEL?

Sì □ NO □

In particolare:

9.1.a) L'Ente è dotato di inventari aggiornati alla chiusura dell'esercizio sullo stato di effettiva consistenza del patrimonio?

Sì □ NO □

(In caso di risposta negativa, indicare gli inventari di settore del patrimonio permanente non aggiornati, precisando l'anno dell'aggiornamento ed i motivi del mancato adempimento nel punto 9.1.b)

9.1.b) Il conto del patrimonio riflette la seguente situazione inventariale:

Inventario di settore	**Ultimo anno di aggiornamento**
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui: - inventario dei beni immobili - inventario dei beni mobili	 ....
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	
Altri	

9.2 I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	Consistenza al 31/12/2012	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni 2014/2013 (+/-)
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali				
Immobilizzazioni finanziarie				
Totale immobilizzazioni				
Rimanenze				
Crediti				
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide				
Totale attivo circolante				
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo				
Conti d'ordine				

Passivo	Consistenza al 31/12/2012	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni 2014/2013 (+/-)
Patrimonio netto				
Conferimenti				
Debiti di finanziamento				
di cui assistiti da contribuzioni				
Debiti di funzionamento				
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti				
Totale debiti				
Ratei e risconti				
Totale del passivo				
Conti d'ordine				

In particolare si attesta che:

Immobilizzazioni materiali

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria		
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate con:

(*indicare l'opzione*)

- il criterio del *costo, eventualmente rettificato per svalutazioni permanenti*
- il criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata

Nel caso di applicazione del criterio del patrimonio netto è stato utilizzato il trattamento contabile:

(*indicare l'opzione*)

- *integrale* (ossia facendo transitare la rivalutazione/svalutazione in conto economico)*;*
- *con rappresentazione solo patrimoniale.*

Le immobilizzazioni finanziarie sono state computate con riferimento a tutte le partecipazioni dell'ente?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

In caso di risposta negativa indicare:

- l'ente non dispone del bilancio di tutte le partecipate;
- altra motivazione(da specificare…………………………………………………………………….)

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31.12.2014 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio, al netto dei depositi cauzionali, dei crediti di dubbia esigibilità.

Crediti per IVA

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

oppure in caso di discordanza:

La differenza, di Euro…………………, fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale trova adeguata illustrazione nella relazione sulla gestione in uno specifico prospetto denominato "variazioni del patrimonio netto per altre cause"?

Sì □ NO □

Conferimenti – Contributi agli investimenti

La rilevazione è stata effettuata con il metodo:

a) dei ricavi differiti imputando a conto economico una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento pari ad euro………………………………………

b) del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite per un importo di euro………

Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

Debiti di funzionamento

La consistenza al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi, al netto dei residui passivi iscritti nei conti d'ordine.

Debiti per IVA

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per IVA.

L'Organo di revisione certifica che i dati inseriti nel presente documento corrispondono a quelli indicati nel rendiconto della Provincia di……………………, approvato con la delibera indicata sopra, e attesta di aver verificato l'attendibilità delle informazioni non desumibili dal rendiconto. Data di compilazione:

______________________, li ___________________

____

L'Organo di revisione

____

QUESTIONARIO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE
SUPERIORE A 5.000 ABITANTI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2012

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. L. 266/2005) dell'organo di revisione contabile del Comune di………………………………………………… (Provincia di ……………………………………………)

Popolazione alla data del 31/12/2012: …………………

Rendiconto 2014

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente dell'organo collegiale o revisore unico):

Nome ________________________ Cognome ________________________

Recapiti:

Indirizzo ____

Telefono _________________________Fax ___________________________

Indirizzo di posta elettronica___________________

Estremi del parere fornito sul bilancio di previsione 2014 e sull'eventuale variazione:

verbale n. ______ del __________

verbale n. _____ del ___________

Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2014 e dell'eventuale variazione:

delibera n. ______ del __________

delibera n. ______ del __________

Estremi della relazione sul rendiconto 2014 (da allegare):

verbale n. ______ del __________

Estremi della deliberazione di approvazione del rendiconto 2014:

deliberazione n. ______ del __________

Estremi della deliberazione di Giunta di riaccertamento straordinario dei residui, ex d.lgs. n. 118/2011 (da inviare, completa dei prospetti allegati):

deliberazione n. ______ del __________

DOMANDE PRELIMINARI:

Tutti gli enti devono compilare l'APPENDICE A relativa al bilancio 2014.

1) Ente in sperimentazione ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. n.118/2011[1] a far data dal 1 gennaio 2014?

Sì □ NO □

In caso di risposta affermativa, compilare l'APPENDICE B1

2) Ente in dissesto? Sì □ dal…………………… NO □

Gli enti che hanno aderito alla sperimentazione nel triennio 2012/2014, possono avvalersi degli schemi redatti sulla base del d.lgs. n. 118/2011 (APPENDICE B2).

3) L'organo di revisione nel corso del 2014 ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali, e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

Sì □ NO □

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione dell'eventuale mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità.

(La relazione può essere integrata con più estese considerazioni e/o documenti di supporto che possono essere allegati utilizzando la specifica funzione SIQUEL presente nella voce di menù Questionari/Gestione Questionari/invio nota del revisore).

4) L'Ente, dall'applicazione dei parametri di cui al D.M 18.02.2013, risulta in una situazione di deficitarietà strutturale?

Sì □ NO □

5) L'Ente partecipa ad un'Unione o ad un Consorzio di comuni?

5.a) Unione di comuni: Sì □ NO □

5.b) Consorzio di comuni: Sì □ NO □

In caso di risposta positiva indicare denominazione……………………………………………………

6) L'Ente ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

7) Sono stati rispettati i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

---

[1] Attualmente art. 78 del d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. n. 126/2014

8) L'organo di revisione ha accertato che nel rendiconto 2014 le somme iscritte al titolo V dell'entrata, cat. 03 e 04 per accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

9) Indicare se l'Ente ha fatto ricorso agli strumenti finanziari sottoindicati:

9.a *Leasing* immobiliare	Sì □	NO □
9.b *Leasing* immobiliare in costruendo	Sì □	NO □
9.c *Lease-back*	Sì □	NO □

9.c.1 Nel caso di ricorso, nell'esercizio 2014, ad operazioni di *lease-back* indicare:

- l'allocazione in bilancio dell'entrata accertata ………………..
- l'importo accertato…………………………………………………………….
- l'importo riscosso ………………………………………………………………

10) L'Ente ha in essere operazioni di *project financing?*

Sì □ NO □

10.a) Nel caso di risposta positiva, indicare se queste operazioni hanno comportato erogazioni, a qualsiasi titolo, da parte dell'Ente locale:

Sì in conto esercizio □ Sì in conto capitale □ NO □

11) L'Ente ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato all'art. 160-*ter* del d.lgs. n. 163/2006?

Sì □ NO □

12) Alla data di approvazione del rendiconto, per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione rinviati al 2016, sono state avviate le seguenti attività necessarie?

a)	aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico-patrimoniale	Sì □	NO □
b)	aggiornamento dell'inventario	Sì □	NO □
c)	codifica dell'inventario secondo il piano dei conti integrato	Sì □	NO □
d)	valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale	Sì □	NO □
e)	la riclassificazione dei capitoli anche in considerazione del piano dei conti finanziario	Sì □	NO □
f)	ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato	Sì □	NO □

Sintesi delle risposte alle domande preliminari

<table>
<tr><td>1</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>2</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>3</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>4</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>5.a/5.b</td><td>Sì</td><td>NO</td><td>Sì</td><td>NO</td><td></td></tr>
<tr><td>6</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td>Non ricorre la fattispecie</td></tr>
<tr><td>7</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td>Non ricorre la fattispecie</td></tr>
<tr><td>8</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td>Non ricorre la fattispecie</td></tr>
<tr><td>9.a</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>9.b</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>9.c</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>10</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>10.a</td><td colspan="2">Sì in conto esercizio</td><td colspan="2">Sì in conto capitale</td><td>NO</td></tr>
<tr><td>11</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>12a</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>12b</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>12c</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>12d</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>12e</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>12f</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
</table>

SEZIONE PRIMA

ATTENZIONE
Nella compilazione della seguente sezione, per esigenze di elaborazione connesse al raffronto con le risultanze della banca-dati dei rendiconti (SIRTEL), è necessario che tutti i dati siano esposti in euro, anche con l'indicazione dei centesimi.

1. Risultato della gestione finanziaria

1.1 Risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2014 e quella dei due anni precedenti presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza			
Impegni di competenza			

.

Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale

Equilibrio di parte corrente				
	2012	2013	2014 (Previsioni iniziali)	2014 (Rendiconto)
Entrate titolo I				
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà				
Entrate titolo II				
Entrate titolo III				
Totale titoli I,II,III **(A)**				
Spese titolo I **(B)**				
Rimborso prestiti **(C)** parte del Titolo III*				
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) **(E)**				
Entrate diverse destinate a spese correnti **(F)** di cui:				
Contributo per permessi di costruire				
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali				
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento **(G)** di cui:				
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada				
Altre entrate (specificare)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale **(H)**				

Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)				

Equilibrio di parte capitale				
	2012	2013	2014 (Previsioni iniziali)	2014 (Rendiconto)
Entrate titolo IV				
Entrate titolo V **				
Totale titoli IV,V **(M)**				
Spese titolo II **(N)**				
Differenza di parte capitale (P=M-N)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento **(G)**				

Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] **(Q)**				
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P+Q-F+G-H)				

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

******categorie 2,3 e 4.

1.2 Flussi di cassa

Riscossioni e pagamenti			
	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale			
Entrate titolo I			
Entrate titolo II			
Entrate titolo III			
Totale titoli I,II,III **(A)**			
Spese titolo I **(B)**			
Rimborso prestiti **(C)**			
di cui:			
- *Anticipazioni di tesoreria*			
- *Rimborso prestiti a breve termine*			
- *Rimborso prestiti a lungo termine*			
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)			
Entrate titolo IV			
Entrate titolo V			
di cui:			
- *da anticipazioni di tesoreria (cat.1)*			
- *da prestiti a breve (cat.2)*			
- *da mutui e prestiti (cat.3)*			
Totale titoli IV,V **(E)**			
Spese titolo II **(F)**			
Differenza di parte capitale (G=E-F)			
Entrate titolo VI			
Spese titolo IV			
Fondo di cassa finale			

1.3 Entrate e spese aventi carattere non ripetitivo

Risorse eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Entrate	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre *	
Totale	

Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Spese	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre *	
Totale	

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo 'note', indicando i relativi importi.

Note per le entrate

Tipologie	Importi

Note per le spese

Tipologie	Importi

1.4 Salvaguardia degli equilibri

1.4.1 Sono stati adottati provvedimenti per la salvaguardia degli equilibri generali di bilancio avendo riguardo alle previsioni di cui agli artt. 147-*quinquies* e 193 del TUEL?

(Rispondere distintamente per ciascuna situazione)

a) Equilibrio della gestione di competenza

Sì □ NO □ E' stato dato atto del permanere degli equilibri □

b) Equilibrio della gestione dei residui

Sì □ NO □ E' stato dato atto del permanere degli equilibri □

c) Equilibrio della gestione di cassa

Sì □ NO □ E' stato dato atto del permanere degli equilibri □

1.4.2 Indicare i principali contenuti dei provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 193 del TUEL ai fini della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio:

a) Manovra sulle entrate correnti:

□ Variazione percentuale rispetto alle previsioni originarie:……………% (indicare il segno)

□ Non ricorre la fattispecie

b) Manovra sulle spese correnti:

□ Variazione percentuale rispetto alle previsioni originarie:……………% (indicare il segno)

□ Non ricorre la fattispecie

1.4.3 In sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL, l'Ente ha fatto ricorso al ripiano di situazioni di squilibrio della gestione di competenza o della gestione residui con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o utilizzando avanzo di amministrazione ai sensi della lettera c), co. 2 dell'art. 187 del TUEL?

□ Sì per euro ………………………con misure di alienazione, pari al ………% dei valori della spesa corrente

□ Sì per euro……………………….con utilizzo dell'avanzo di amministrazione, pari al ………% dei valori della spesa corrente

□ No

In caso di risposta affermativa, precisare:

1.4.3.a) I proventi da alienazione accertati si sono realizzati in termini di cassa nel 2014?

□ Sì per euro ……………………… □ NO, sono solo stati accertati per euro……………….

1.4.4 Nel caso di disavanzo prodotto nel 2013 indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art. 193 del TUEL:

Sì □ NO □

In caso di risposta positiva, si richiede di indicare le entrate destinate al riequilibrio, per importo e tipologia.

Tipologia entrate	**Importi**

1.5 Risultato di amministrazione

1.5.1 Il risultato di amministrazione dell'ultimo triennio è il seguente:

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)			
di cui:			

a) Vincolato			
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *			

*Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, co. 2, lett. A del TUEL).

1.5.2 L'ente ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali?

Sì □ NO □

Specificare gli importi accantonati per ciascuna passività ………………………………………………

1.5.3 Nel caso di applicazione dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 si indichino le modalità di utilizzo nel corso dell'esercizio 2014:

	Avanzo vincolato (A)	Avanzo per spese in c/capitale (B)	Avanzo per fondo di ammortamento (C)	Fondo svalutazione crediti (D)*	Avanzo non vincolato (E)	Totale
Spesa corrente						
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						
Debiti fuori bilancio						
Estinzione anticipata di prestiti						
Spesa in c/capitale						
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						
Eliminazione di crediti inesigibili, controversi o di dubbia esigibilità*						
Totale avanzo utilizzato						

*L'impiego del fondo può essere esclusivamente rivolto alla eliminazione di crediti inesigibili e controversi, nonché alla conservazione o allo stralcio dei crediti di dubbia esigibilità

1.5.3.a) Nel caso in cui l'Ente abbia applicato l'avanzo di amministrazione non vincolato, in presenza di ricorso all'anticipazione di tesoreria e/o di utilizzo per cassa di entrate a specifica destinazione, l'organo di revisione ha verificato la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 187, co. 3-*bis* e, in particolare, la finalizzazione dell'avanzo ai provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 TUEL?

Sì □ NO □

1.6 Risultato di cassa

1.6.1 Il fondo di cassa al 31 dicembre 2014, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde/non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 (da conto del Tesoriere)	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 (da scritture contabili)	

Indicare le ragioni e gli importi della discordanza:……………………………………………………

1.6.1.a) La contabilità interna dell'ente prevede procedure atte ad evidenziare i vincoli delle entrate a specifica destinazione previste dall'art. 195 TUEL?

Sì □ NO □

1.6.1.b) La contabilità interna dell'ente ha previsto per l'anno 2014 che, in corrispondenza dell'accertamento di entrate a specifica destinazione, vengano adottati contestuali atti d'impegno?

Sì □ NO □

1.6.1.c) Nel caso di risposta negativa ai punti a) e b), è stata verificata nell'anno 2014 la corrispondenza tra impegni e accertamenti delle poste vincolate?

Sì □ NO □

1.6.1.d) È stata definita con determinazione del responsabile finanziario la giacenza vincolata al 1° gennaio 2015, sulla base del principio applicato della contabilità finanziaria (punto 10.6) approvato con d.lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014?

Sì □ NO □

1.6.1.d.1) Nel caso di risposta negativa indicare le ragioni della mancata determinazione:…………………………………………………………………………………………………..

1.6.1.d.2) Nel caso di risposta positiva indicare l'importo della giacenza vincolata e della quota libera del fondo di cassa al 31 dicembre 2014, precisando se i fondi liberi di cassa sono risultati sufficienti a ricostituire tutti i fondi vincolati esistenti al 31 dicembre 2014:……..

1.6.2 Fondo di cassa complessivo al 31 dicembre 2014: …………..

- Di cui fondi liberi: …………..
- Di cui fondi vincolati: ………………

1.6.2.a Eventuale differenza di fondi vincolati da ricostituire al 31 dicembre 2014 (nel caso in cui il fondo di cassa al 31 dicembre non risulti sufficiente a ricostituire tutti i fondi vincolati risultanti alla stessa data in base alla determinazione operata dall'ente):……………………………………

1.6.3 Nel caso in cui l'ente abbia tenuto una contabilità interna dei fondi vincolati il dato risultante dalla determinazione operata secondo il principio applicato della contabilità finanziaria è stato riconciliato con il dato risultante dalla contabilità interna?

Sì □ NO □

Nel caso di risposta negativa indicare le ragioni della mancata riconciliazione:……………………………………………………………………………………………………

1.6.4 Nel corso del 2014 e fino alla data di compilazione del presente questionario, l'Ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria?

Sì □ NO □

1.6.4 a) Utilizzo dell'anticipazione nell'ultimo triennio

	2012	2013	2014
Importo dell'anticipazione concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL			
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL			
Entità dell'anticipazione 2014 richiesta oltre i 3/12 e fino ai 5/12			
Entità dell'anticipazione richiesta ai sensi dell'art.2 comma 3-*bis* del d.l. n. 4/2014 conv. in l. 50/2014			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			
Importo anticipazione non restituita al 31/12			
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12			

1.6.5 E' stata autorizzata con deliberazione di Giunta l'anticipazione di tesoreria e l'impiego delle somme a specifica destinazione ai sensi dell'art. 195, co. 2 del TUEL?

Sì □ NO □

1.7 Verifica vincoli di bilancio

1.7.1 Contributo per permesso di costruire

	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Previsione iniziale			
Accertamento			
Riscossione (*competenza*)			
Riscossione (*residui*)	Anno 2009 (e precedenti) ………….. Anno 2010 ………………	Anno 2010 (e precedenti)…………..… Anno 2011 …………..…	Anno 2011 (e precedenti) ……….…… Anno 2012 ……..……..…

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 ....

Gli impegni assunti nel 2014 utilizzando la parte del contributo destinato al finanziamento sulla spesa corrente sono stati pari al ….…….% dei proventi accertati;

(N.B. Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime).

1.7.2 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. n. 285/92 e s.m.i.)

	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Previsione iniziale			
Accertamento			
Riscossione *(competenza)*			
Riscossione *(residui)*	Anno 2009 (e precedenti) .... Anno 2010 .... Anno 2011	Anno 2010 (e precedenti)............. Anno 2011 .... Anno 2012	Anno 2011 (e precedenti) .... Anno 2012 .... Anno 2013 ....

La parte vincolata alle finalità individuate con provvedimento della Giunta n. ……….del………… risulta essere pari ad euro ……………

1.8 Evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione. Regolarità del versamento delle entrate

1.8.1 Efficienza dell'attività di lotta all'evasione nella fase di accertamento ICI/IMU, TARSU/TIA/TARES, COSAP/TOSAP

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni (competenza)
Recupero evasione ICI/IMU			
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES			
Recupero evasione COSAP/TOSAP			
Recupero evasione altri tributi			
TOTALE			

Recupero evasione tributaria	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Previsione iniziale			
Accertamento			

Riscossione (*competenza*)			
Riscossione *(residui)*	Anno 2009 (e precedenti) .... Anno 2010 .... Anno 2011	Anno 2010 (e precedenti)................. Anno 2011 .... Anno 2012	Anno 2011 (e precedenti) .... Anno 2012 .... Anno 2013 ....

Riassumere le motivazioni della eventuale mancanza di dati e degli scostamenti significativi tra le fasi dell'entrata..

1.8.2 Regolarità del versamento delle entrate riscosse nel conto di tesoreria da parte del concessionario della riscossione (da compilare nel caso l'ente abbia esternalizzato il servizio)

1.8.2.a) Nel 2014, l'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ha vigilato sulla regolarità dei rapporti finanziari tra ente locale e concessionario della riscossione?

Sì □ NO □

In caso di risposta negativa:

□ Non ha usufruito degli strumenti necessari per effettuare la vigilanza;

□ Altro (da specificare...)

1.8.2.b) Il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. *gg-septies*) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i?

Sì □ NO □

1.8.2.c) L'ente ha contabilizzato i versamenti operati dal concessionario al lordo dell'aggio ad esso dovuto?

Sì □ NO □

1.9 Riscontro dei risultati della gestione

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo, è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	
Totale impegni di competenza	-	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	
SALDO GESTIONE RESIDUI		

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
SALDO GESTIONE RESIDUI		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		

1.10 Gestione dei residui

1.10.1 Movimentazione nell'anno 2014 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2013			
Residui riscossi			
Residui stralciati o cancellati			
Residui da riscuotere alla data del 31/12/2014			

1.10.2 Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2010, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 01/01/2014 provenienti da anni ante – 2010	
Di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2014 per residui ante – 2010	
Sgravi richiesti nell'anno 2014 per residui ante – 2010	
Somme conservate al 31/12/2014	

1.10.3 I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI ATTIVI	

1.10.4 Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione, parziale o totale?

Sì □ NO □

1.10.4.1 In caso di risposta positiva alla domanda precedente, l'organo di revisione ha valutato i risultati ottenuti avuto riguardo a:

a) Motivazioni del mantenimento dei residui attivi riferiti al titolo primo e terzo di entrata, soprattutto in riferimento a quelli che presentano una vetustà maggiore di anni cinque:

NON FORNITE □ IDONEE □ NON IDONEE □

b) Motivazioni dell'eventuale cancellazione di residui attivi dal conto del bilancio ed iscrizione nel conto del patrimonio fra i crediti di dubbia esigibilità:

NON FORNITE □ IDONEE □ NON IDONEE □

c) Costituzione del fondo svalutazione crediti, nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2014, per l'intero importo previsto dall'art. 6 co. 17, del d.l. n. 95/2012 convertito dalla l. n. 135/2012, nonché art. 1 co. 17 del d.l. n. 35/2013 convertito dalla l. n. 135/2012 ed infine dall'art. 3-bis del d.l. n.16/2014 convertito dalla l. n.68/2014?

Sì □ NO □

d) L'operazione di riaccertamento dei residui attivi può essere considerata idonea al fine di salvaguardare:

d.1) l'equilibrio della gestione residui? Sì □ NO □

d.2) l'equilibrio della gestione di cassa? Sì □ NO □

Eventuali osservazioni:………………………………………………………………………………………………

1.10.5 I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI PASSIVI	

1.10.6 L'eliminazione di residui attivi del Titolo VI (non compensativi di residui passivi del Titolo IV) è stata motivata dalle seguenti cause:

- euro …………..per arrotondamenti
- euro…….………per prescrizione
- euro…….………altro…………………………

1.10.7 In caso di eliminazione di residui passivi inerenti alla gestione vincolata di importo superiore alle corrispondenti cancellazioni di residui attivi, specificare se il relativo differenziale è confluito nell'avanzo vincolato

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

1.10.7.1 In caso di risposta negativa indicare sinteticamente le cause del fenomeno:

……

1.10.8 In relazione ai residui passivi del titolo II si precisi:

a) ove siano stati eliminati residui passivi del titolo II, di importo superiore alle corrispondenti cancellazioni di residui attivi, è stato verificato che l'importo sia confluito nell'avanzo vincolato per investimenti?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

In caso di risposta negativa, esporre le motivazioni…………………………………………………..

b) esistono residui passivi del titolo II non movimentati da oltre tre esercizi per i quali non vi sia stato l'affidamento dei lavori?

Sì □ NO □

In caso di risposta affermativa, indicare le motivazioni: ……………………………………..………..

1.10.9 Analisi "anzianità" dei residui

a)

Residui	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Attivi Tit. I							
di cui F.S.R o F.S.							
Attivi Tit. II							
Attivi Tit. III							
Totale Residui attivi di parte corrente (calcolo automatico)							
Attivi Tit. IV							
Attivi Tit.V							
Totale Residui attivi di parte capitale (calcolo automatico)							
Attivi Tit.VI							
Totale Attivi							
Passivi Tit. I							
Passivi Tit. II							
Passivi Tit. III							
Passivi Tit. IV							
Totale Passivi							

b)

Residui attivi	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale

Tarsu							
Tia							
Proventi acquedotto							
Canoni di depurazione							
Fitti attivi							
Sanzioni per violazione codice della strada							
Residui passivi	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
di cui per canoni di depurazione ancora da versare							

c)

Residui attivi titolo II	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato							
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione							

d)

Residui attivi titoloIV	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Trasferimenti di capitale dallo Stato							
Trasferimenti di capitale dalla Regione							

1.10.10 L'Ente ha chiesto la reiscrizione nel bilancio regionale e nel bilancio statale dei residui passivi dichiarati perenti e corrispondenti ai residui attivi indicati nel precedente prospetto?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

1.11 Debiti fuori bilancio e passività potenziali

1.11.1 L'organo di revisione ha verificato che i dati inseriti nel "Questionario sui debiti fuori bilancio e disavanzi di amministrazione", di cui alla richiesta contenuta nella nota n. 133 del 11/02/2015 della Sezione delle autonomie, indirizzata all'Ente, corrispondano alle risultanze contabili?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

1.11.1.a I debiti fuori bilancio per i quali l'Ente ha provveduto, nel corso del 2014, al riconoscimento e finanziamento, ammontano ad euro ……………………; di cui euro ……………………di parte corrente ed euro ………………… in conto capitale.

1.11.1.b Gli anzidetti debiti fuori bilancio rappresentano il …….% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti.

1.11.2 In presenza di rilevanti rischi futuri per passività potenziali (contenzioso, fidejussioni o garanzie a favore di terzi, procedimenti di esproprio, etc.), l'ente ha costituito apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione a titolo di fondo rischi?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

1.12 Procedimenti di esecuzione forzata

1.12.1 Nel corso del 2014 l'ente ha subito pignoramenti di somme di denaro presso il tesoriere?

Sì □, per una somma pari complessivamente al ……% rispetto alle entrate correnti

NO □

1.12.2 I pagamenti per esecuzione forzata risultanti dal conto del tesoriere al 31.12.2014 sono stati tutti regolarizzati dall'ente?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

1.12.2.a) In caso di risposta negativa, specificare l'importo dei pagamenti coattivi non ancora regolarizzati e le relative modalità di finanziamento: euro………………………………, che l'ente intende finanziare nel modo seguente: ………………………………………………………………………………

1.13 Servizi conto terzi

1.13.1 L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)		PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale				
Ritenute erariali				
Altre ritenute al personale c/terzi				
Depositi cauzionali				
Fondi per il Servizio economato				
Depositi per spese contrattuali				
Altre per servizi conto terzi*				
TOTALE DEL TITOLO				

* I pagamenti contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

	2013	2014
1.		
2.		
3.		
4.		

1.13.2 L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)		IMPEGNI (in conto competenza)	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale				
Ritenute erariali				
Altre ritenute al personale c/terzi				
Depositi cauzionali				
Fondi per il Servizio economato				
Depositi per spese contrattuali				
Altre per servizi conto terzi*				
TOTALE DEL TITOLO				

*Gli impegni contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

	2013	2014
1.		
2.		
3.		
4.		

1.14 Rapporto sulla tempestività dei pagamenti

1.14.1. L'ente ha provveduto ai sensi dell'art. 41 del d.l. n. 66/2014 ad individuare, nel prospetto allegato al rendiconto 2014, i pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231?

Sì □ NO □

1.14.1.a In caso di accertati ritardi nei pagamenti indicare le misure consequenzialmente adottate:……………………………………………………………………………………………..

1.14.2 L'attuazione delle misure organizzative contenute nel piano dei pagamenti ha consentito il rispetto del patto di stabilità interno?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

1.14.3 Il rispetto del patto di stabilità interno è stato ottenuto ritardando il pagamento di obbligazioni scadute per la spesa in conto capitale?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

1.14.4 Nel corso del 2014, l'ente ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità presso la Cassa dd.pp. ex art. 1, co. 13 del d.l. n. 35/2013?

Sì □, per euro _______________ NO □

1.14.5 Indicare l'ammontare dei debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati a tutto il 31 dicembre 2013 rimasti da estinguere al 31.12.2014:

1.14.4.a euro _______________ per debiti di parte corrente;

1.14.4.b euro ______________ per debiti di parte capitale:

- Con fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il 31/12/2013, ivi inclusi i pagamenti delle province in favore dei comuni: euro……………………………….;
- Riconosciuti alla data del 31/12/2013: euro………………………….;
- Debiti che presentavano i requisiti per il riconoscimento di legittimità alla data del 31/12/2013: euro…………………………………

1.15 Contenimento delle spese

1.15.1 L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile ha verificato che siano state adottate le misure di riduzione della spesa ai sensi dell'art. 47 del d.l. n. 66/2014, come indicato nel decreto del Ministero dell'Interno del 4 settembre 2014?

Sì □ NO □

1.15.2 Gli impegni per l'anno 2014 sono stati contenuti nel rispetto dei seguenti limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del d.l. n. 78/2010, dall'art. 5, co. 2 del d.l. n. 95/2012?

Sì □ NO □

Tipologia spesa	Rendiconto 2009 (Impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Studi e consulenze		80%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80%		
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni		50%		
Formazione		50%		
TOTALE				

1.15.2.a) Con riferimento alle spese per studi e consulenze: è stato rispettato nel 2014 il divieto di conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca nonché di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa, qualora la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi sia stata superiore ai limiti indicati dall'art. 14, commi 1 e 2 del d.l. n. 66/2014, convertito, dalla l. n. 89/2014?

Sì □ NO □

1.15.3 Mobili e arredi (art. 1, co. 141, della l. n. 228/2012)

Tipologia spesa	Spesa media 2010-2011 (Impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Mobili e arredi *		80%		

*se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (co. 141 dell'art. 1 della l. n. 228/2012, come modificato dall'art. 18, co. 8-*septies*, del d.l. n. 69/2013)

1.15.4 E' stato rispettato, fino all'entrata in vigore dell'art. 15 del d.l. n. 66/2014 convertito dalla l. n. 89/2014 che ha sostituito il comma 2 dell'art. 5 del d.l. n.95/2012 convertito l. n. 135/2012, il divieto di procedere all'acquisto di autovetture o alla stipula di contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture?

Sì □ NO □

1.15.5 È stato rispettato nel 2014 il divieto di effettuare (ai sensi dell'art. 5, co. 2 del d.l. n. 95/2012, convertito, dalla l. n. 135/2012 come modificato dall'art.15 del d.l. n. 66/2014 convertito dalla l. n. 89/2014) spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi?

Sì □ NO □

Tipologia spesa	Spesa 2011 (Impegni)	Spesa per acquisto autovetture 2011	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Acquisto manutenzione, noleggio, esercizio autovetture				30%		

1.15.6 Eventuali deroghe riguardano esclusivamente:

a) per il solo anno 2014, l'effetto di contratti pluriennali già in essere

Sì □ NO □

b) le autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa.

Sì □ NO □

1.15.7 È stato allegato al rendiconto, come previsto dall'art. 16, co. 26, d.l. n. 138/2011, il prospetto contenente l'elenco delle spese di rappresentanza, secondo lo schema tipo adottato con D.M. del 23 gennaio 2012 ?

Sì □ NO □

1.15.7.a Il predetto schema, debitamente compilato e sottoscritto, è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo e pubblicato sul sito *web* dell'ente locale con i tempi indicati dall'art. 2 del citato decreto ministeriale?

Sì □ NO □

1.15.8 Gestione di immobili (art. 12, co. 1- *ter*, d.l. n. 98/2011 come modificato dall'art. 1, comma 138, della legge 24 dicembre 2012 n. 228)

Nel caso di acquisto di immobili:

a) è stata verificata la sussistenza dei presupposti di indispensabilità e indilazionabilità attestate da parte del responsabile del procedimento?

Sì □ NO □

b) è stata acquisita la valutazione di congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio

Sì □ NO □

c) in caso di rinnovo di contratti di locazione passiva è stato acquisito il nulla osta dell'Agenzia del Demanio nei termini indicati dall'art. 1 comma 338, della legge 27 dicembre 2013, n. 147?

Sì □ NO □

1.15.9 Incarichi per informatica (art. 1, commi 146 e 147, l. n. 228/2012)

1.15.9.a E' stato rispettato il divieto di conferire incarichi di consulenza in materia informatica se non in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici?

Sì □ NO □

1.15.9.b E' stato rispettato il divieto di rinnovo di incarichi di consulenza in materia informatica?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

1.15.9.c L'eventuale proroga è stata concessa solo per completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, senza mutare la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

SEZIONE SECONDA

La Sezione è articolata in una parte generale composta di domande preliminari mentre la parte anagrafica e contabile, che riproduce gli schemi della Banca dati OO.PP. – SIQuEL, è inserita nell'apposita Appendice C. Le predette informazioni devono essere inserite tramite le apposite funzionalità previste dalla banca dati degli Organismi partecipati (all'interno del sistema S.I.Qu.E.L). La banca dati è attualmente in fase di revisione. Nelle more della piena operatività della nuova versione, i compilatori sono tenuti a fornite le informazioni secondo gli schemi presenti nell'attuale versione.

2. Organismi partecipati

2.1 Sono state operate cancellazioni di debiti e/o crediti verso organismi partecipati?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.1.a) il relativo Titolo movimentato nel bilancio dell'Ente per la registrazione dell'operazione e relativi importi:
……….

2.1.b) eventuali compensazioni effettuate…………………………………………………

- Natura dei beni……………………………………………………..
- Importo………………………………………………………………….

2. 2 L'Ente ha ottemperato agli adempimenti previsti dall'art. 6, co. 4, del d.l. n. 95/2012, convertito dalla l. n. 135/2012, relativamente alla nota informativa[2]?

Sì □ NO □

2.2.a Nella nota sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì □ NO □

(allegare la nota informativa)

2.3 L'Ente ha effettuato la dismissione di organismi partecipati?

Sì □ NO □

2.3.a) In caso di risposta affermativa, fornire dettagli sulle dismissioni effettuate:

……….

2.4 L'Ente detiene partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, co. 27, l. n. 244/2007), che sono soggette all'obbligo di dismissione nel termine di cui all'art. 1, co. 569, l. n. 147/2013?

Sì □ NO □

[2] Il comma in questione è stato abrogato dall'art. 77 comma 1 lett. e) del d.lgs. 118/2011 come modificato dal dlgs 126/2014 che, tuttavia, fa salva l'applicazione ai fini della rendicontazione 2014.

2.4.a) In caso di risposta affermativa fornire l'elenco:………………………………….

2.5 Nel caso di società in liquidazione o in procedura concorsuale, il personale è stato collocato:

- presso l'Ente Sì □ NO □
- presso organismi comunque partecipati Sì □ NO □
- altro □ (specificare)……………………………………………………………………………………… ……

Specificare: numero unità…………………… costo annuo lordo…………………………

2.5.1 Il servizio precedentemente prestato dalla società in liquidazione o in procedura concorsuale è stato "internalizzato" dall'Ente?

Sì □ NO □

2.6 Sono state adottate forme di consolidamento dei conti con organismi partecipati?

Sì □ NO □

2.6.a In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti sull'attività svolta dagli organismi:
…….
…….

2.7 È stato osservato l'obbligo di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato ai sensi dell'art. 22, d.lgs. n. 33/2013?

Sì □ NO □

2.7.a Nel caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:
……….

2.8. È stato costantemente aggiornato, con cadenza semestrale, l'Albo ed il sito informatico dei soci pubblici per la pubblicazione degli incarichi di amministratore di società ed organismi partecipati (art. 1, co. 735, l. n. 296/2006)?

Sì □ NO □

2.8.a Nel caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:
……

2.9 Nel caso di conferimenti effettuati in natura, specificare il titolo del conferimento (acquisizione di partecipazioni/aumento di capitale/ricostituzione di capitale sociale), la natura del bene conferito e il valore (in euro):……………………………………………………………………………….
……….

2.10 L'Ente ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di *patronage*) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati?

Sì □ NO □

2.10.1 In caso affermativo fornire dettagli su:

a) operazioni……………………………..;

b) ammontare previsto……………..;

c) piano delle erogazioni……………………….;

d) piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi………………..

……………...………..

2.11 L'Ente si è astenuto dall'effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 6, co. 19, d.l. n. 78/2010)?

Sì □ NO □

2.11.a In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

……….

SEZIONE TERZA

3. Verifica della capacità di indebitamento e della sostenibilità

3.1 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare l'impatto dell'investimento programmato nel triennio 2014-2016 con ricorso all'indebitamento, nei limiti previsti dall'art. 204 del TUEL, come modificato dall'art. 1 comma 735 della legge n. 147/2013 esporre la percentuale di interessi passivi al 31.12 di ciascun anno, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate.

2012	2013	2014	2015	2016
%	%	%	%	%

3.2 L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL?

Sì □ NO □

Ottenendo la seguente percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti al 31.12.2012:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

<table>
<tr><th colspan="2">Rendiconto 2012</th><th colspan="2">Rendiconto 2014</th></tr>
<tr><td>Totale primi 3 titoli delle entrate (A)</td><td></td><td>Oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie (B)</td><td rowspan="2"></td></tr>
<tr><td rowspan="3">Percentuale di incidenza:
(D/A) *100</td><td rowspan="3">......%</td><td>• *di cui già assunti al 31.12.2012:.......................................*</td></tr>
<tr><td>(-) contributi statali e regionali (C)</td><td></td></tr>
<tr><td>Oneri finanziari al netto dei contributi statali e regionali
[D= (B-C)]</td><td></td></tr>
</table>

3.3 L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014
Residuo debito		
Nuovi prestiti		
Prestiti rimborsati		
Estinzioni anticipate(1)		
Altre variazioni +/- (2)		
Totale fine anno		

(1) Quota capitale dei mutui
(2) da specificare ....

3.3.1 Sono state concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati

- *fideiussioni*? Sì □ NO □
- lettere di *patronage "forte"*? Sì □ NO □

3.3.2 Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2013	2014
Oneri finanziari (A)		
Quota capitale (B)		
Totale (C)		
Totale primi tre titoli delle Entrate* (D)		
Incidenza * (C/D)		

*dati informatizzati

3.3.3 Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciate dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL presentano il seguente ammontare:

2013	2014

3.4 Le Unioni o Consorzi di Comuni partecipate/i dall'Ente realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni?

SI □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

3.4.a In caso di risposta affermativa indicare l'entità dell'esposizione debitoria del Comune attraverso il rilascio di delegazioni di pagamento o fideiussioni:

………
………

4 - Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

NELLA VERSIONE INFORMATIZZATA DEL QUESTIONARIO (S.I.QU.E.L) LA SEZIONE SOTTOSTANTE SARA' SOSTITUITA CON UNA PAGINA INFORMATIVA IN CUI SONO RIEPILOGATE LE TIPOLOGIE DI DATI RICHIESTE NEI QUESTIONARI E LE MODALITA' DI INSERIMENTO E AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI SUI CONTRATTI DI FINANZA DERIVATA ALL'INTERNO DELLA SPECIFICA BANCA DATI.
SONO RINVENIBILI NELLA BANCA DATI, ANCHE TUTTI GLI ALTRI DATI ANALITICI

4.1 L'Ente ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati?

Sì □ NO □

4.1.a) In caso di risposta positiva alla domanda precedente, l'organo di revisione ha provveduto ad aggiornare la banca dati, ove siano intervenute modifiche nei termini consentiti dal comma 572 della legge di stabilità 2014?

Sì □ NO □

4.2 E' stato costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi al fine tutelare l'ente dai rischi futuri dei contratti in essere?

Sì □ NO □

SEZIONE QUARTA

Rispetto del patto di stabilità interno

5.1 Ente escluso dall'applicazione del patto per il 2014 in quanto istituito nel 2012 o successivamente:

Sì □ NO □

5.2 L'Ente ha rispettato il patto nel 2013?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

5.2.1 In caso di risposta negativa, ha provveduto all'auto-applicazione delle sanzioni previste?

Sì □ NO □

5.3 Dimostrazione del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014

OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2014 (A)		
SALDO FINANZIARIO 2014 (B) (Entrate Finali Nette – Spese Finali Nette)		
C=B-A	**DIFFERENZA TRA IL SALDO FINANZIARIO E SALDO OBIETTIVO FINALE 2014**	
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4-ter, comma 6 del d.l. n. 16/2012		
Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 di cui al comma 9-bis, art. 31 della l. n. 183/2011		

Allegare i prospetti relativi alla determinazione dell'obiettivo e al monitoraggio del patto di stabilità interno, nonché il prospetto per la certificazione della verifica del rispetto del patto 2014, di cui al decreto del Ministero dell'economia e finanze del 13/03/2015, già inviati al MEF– RGS (utilizzando la specifica funzione *SIQUEL).*

5.4 E' stato certificato il rispetto dell'obiettivo programmatico per il 2014?

Sì □ NO □

5.4.1 La certificazione è stata effettuata utilizzando i dati di preconsuntivo?

Sì □ NO □

5.4.2 E' stato certificato, nel caso di richiesta di maggiori spazi finanziari, l'utilizzo esclusivo delle relative risorse per il pagamento di residui passivi di parte capitale?

Sì □ NO □

5.5 Compilare in caso di mancato rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014 ai fini dell'applicazione dell'art. 31, co. 26, lett. a) della l. n. 183/2011

SPESA MEDIA (2011-2013) per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	
SPESA 2014 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	
MAGGIORE SPESA = SPESA 2014 - SPESA MEDIA (2011-2013)	

TEST* = DIFF. RISPETTO OBIETTIVO + MAGGIORE SPESA	

*Se TEST <0 si applicano tutte le sanzioni di cui all'art. 31, co. 26 della l. n. 183/2011
Se TEST ≥0 non si applica la sanzione di cui all'art. 31, co. 26, lett. a) della l. n. 183/2011

5.6 L'organo di revisione dell'ente ha avuto necessità di segnalare, come previsto dall'art. 1 co. 4 del d.l. n. 35/2013, la mancata ottemperanza da parte dei responsabili dei servizi finanziari alle disposizioni recate dai commi 1, 2 e 3 dello stesso art. 1 in materia di richiesta degli spazi finanziari e di effettuazione dei pagamenti, entro l'esercizio 2013, del 90% (almeno) degli spazi concessi?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

SEZIONE QUINTA

6. Spese per il personale.

6.1 La consistenza del personale dell'Ente al 31/12/2013 ed al 31/12/2014 è la seguente:

	2013			2014		
Personale dell'Ente	Posti in dotazione organica	Personale in servizio	Totale cessazioni	Posti in dotazione organica	Personale in servizio	Totale cessazioni
Direttore generale						
Segretario Comunale						
Dirigenti T.I.						
Dirigenti T.D.						
di cui all' art. 90 del TUEL						
di cui all' art. 110 co. 1, del TUEL						
di cui all' art. 110 co. 2, del TUEL						
Personale comparto T.I.						
Personale comparto T.D.						
TOTALE						

6.2 Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1 c. 557, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	IMPEGNI DI COMPETENZA	VOCE NON PRESENTE
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato			
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente			
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile			
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili			
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto			
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000			
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, co. 1 d.lgs. n. 267/2000			
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, co. 2 d.lgs. n. 267/2000			
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro			
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori			

Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada			
IRAP			
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo			
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando			
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni			
Totale (A)			

6.3 Le componenti, da sottrarre all'ammontare della spesa come determinata nella tabella 6.2, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	IMPEGNI DI COMPETENZA	VOCE NON PRESENTE
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati			
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno			
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni			
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate.			
Eventuali oneri derivanti da rinnovi contrattuali pregressi			
Spese per il personale appartenente alle categorie protette			
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici			
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada			
Incentivi per la progettazione			
Incentivi per il recupero ICI			
Diritti di rogito			
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (l. n. 122/2010, art. 9, co. 25)			
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 co. 120 della l. n. 244/2007			

Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)			
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente *(specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale*)			
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-*bis*, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012			
Totale (B)			

6.4 La spesa per il personale impegnata nel 2014 è contenuta nei limiti della spesa media impegnata per il personale nel periodo 2011-2013 ai sensi dell'art. 1, co. 557 quater della l. n. 296/2006 ?

Sì □ NO □

6.4.1. In caso di risposta negativa, specificare la motivazione……………………………

6.5 Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, co. 557, l. n. 296/2006:

	Media 2011-2013 Impegni	Rendiconto 2014 Impegni
Spese intervento 01		
Spese intervento 03		
Irap intervento 07		
Altre spese: da specificare…………		
Altre spese: da specificare…………		
Altre spese: da specificare…………		
Altre spese: da specificare…………		
Totale spese di personale **(A)**		
(-) Componenti escluse **(B)**		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa *(ex* art. 1, co. 557, l. n. 296/2006) **(A)-(B)**		

Nota: al fine della verifica del rispetto del co. 557 il raffronto tra gli anni presi in considerazione deve avvenire sulla base di componenti omogenei, adeguando, se necessario, i valori esposti in precedenza.

6.6 L'Ente si è adeguato alle disposizioni previste dal co. 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010 convertito dalla l. n. 122/2010?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

6.6.1. In caso di risposta negativa, specificare la motivazione……………………………

6.6.2 Prospetto dimostrativo dell'osservanza del limite di cui al co. 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010 e ss. mm. (Enti in regola nel 2014 con gli obblighi di contenimento delle spese di personale di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296 del 2006 – per gli enti non soggetti al patto il comma di riferimento è il 562);

(A)	**(B)**	**(C)**
Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009 ovvero l'importo medio del triennio 2007-2009 per tutte le tipologie di lavoro flessibile.	Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2014	Incidenza percentuale (C/B)

6.6.3 Le componenti considerate per il rispetto delle disposizioni previste dal co. 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010 e ss. mm. ii., sono le seguenti**:**

TIPOLOGIA	Presente 2009			Spesa nel 2014		
rapporti a tempo determinato ex art. 90 TUEL	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
rapporti a tempo determinato ex art. 92 TUEL	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
rapporti a tempo determinato ex art. 110, comma 1 e 2 TUEL (a seguito della abrogazione dell'art. 19, comma 6-*quater*)	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
rapporti in convenzione**	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
contratti di collaborazione coordinata e continuativa	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
contratti di formazione-lavoro e altri rapporti formativi	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
somministrazione di lavoro e lavoro accessorio	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
lavoratori socialmente utili (quota a carico del bilancio dell'Ente)*	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
personale educativo e scolastico degli enti locali,	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'art. 21, co. 3, lettera b), della l. n. 42/2009	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
personale destinato al settore sociale e spese per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'art. 70, comma 1 del d.lgs. n. 276/2003	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
personale assunto a t. d. per più di 12 mesi ai sensi dell'art. 34 , comma 6 del d.lgs. n. 165/2001.	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
altro *(specificare)*						

* Fatta eccezione per i lavoratori socialmente utili coinvolti in percorsi di stabilizzazione già avviati ai sensi dell'art. 1, co. 1156 della l. n. 296/2006 e successive modifiche.
** Le voci da non considerare riguardano: Personale in convenzione ex art. 14 del CCNL 2004; Personale a termine per progetti finanziati dalla Unione Europea; Personale a termine per progetti finanziati dalla Regione; Personale a termine per progetti comunque finanziati da terzi soggetti (nell'ipotesi di cofinanziamento i limiti non si applicano con riferimento alla sola quota di finanziamenti esterni - cfr art. 1, comma 426 della legge n. 190/2014).

6.7 L’ente ha provveduto alla verifica degli effettivi fabbisogni di personale ed alla conseguente rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell’art. 6-*bis*, co. 1, del d.lgs. n. 165/2001?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

6.8 L'ente ha provveduto nell'anno 2014 ad effettuare, ai sensi dell'art. 33, co. 1, del d.lgs. n. 165/2001, la ricognizione del personale al fine di verificare la sussistenza di eventuali soprannumeri ed eccedenze?

Sì □ con delibera di G.C. n. ……… del ……………… NO □

6.8.1 In caso di risposta affermativa, sono state rilevate eccedenze e soprannumeri all'esito della ricognizione?

Sì □ NO □

6.8.2 L’ente, in caso di risposta affermativa alla domanda precedente, dopo aver rilevato le eccedenze o il sovrannumero di personale ha provveduto, ai sensi dell’art. 2, co. 11 del d.l. n. 95/2012, convertito dalla l. n. 135/2012 e dell’art. 2, co. 3, del d.l. n. 101/2013, convertito dalla l. n. 125/2013:

Sì □ NO □

6.9 L’Ente ha effettuato nel 2014:

6.9.1 Autorizzazioni per mobilità in entrata la cui procedura si è conclusa nell’anno

Sì □ NO □

6.9.2 Autorizzazioni per mobilità in uscita la cui procedura si è conclusa nell’anno

Sì □ NO □

6.9.3 Autorizzazioni per mobilità in entrata la cui procedura non si è conclusa nell’anno

Sì □ NO □

6.9.4 Autorizzazioni per mobilità in uscita la cui procedura non si è conclusa nell’anno

Sì □ NO □

6.9.5 Nuove assunzioni di personale

Sì □ NO □

6.9.6 Rinnovi contratti a tempo determinato

Sì □ NO □

6.9.7 Proroghe contratti a tempo determinato

Sì □ NO □

6.10 In caso di nuove assunzioni a tempo indeterminato, l’ente ha rispettato il limite del 60% della spesa relativa al personale di ruolo cessato l’anno precedente?

Sì □ NO □

6.11 L'Ente ha emanato direttive di indirizzo che coordinino le politiche assunzionali degli organismi comunque partecipati di cui all'art. 18, comma 2-*bis*, del d.l. n. 112/2008 al fine di garantire una graduale riduzione del rapporto percentuale tra spesa del personale e spesa corrente?

Sì □ NO □

6.12 L'Ente, nel corso del 2014 ha rispettato i seguenti obblighi preliminari all'esercizio delle facoltà assunzionali:

a) ha adottato il piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità ex art. 48 co. 1 d.lgs. n. 198/2006:

Sì □ NO □

b) ha verificato l'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco di cui all'art. 34 del d.lgs 165/2001 (preliminarmente all'avvio di procedure concorsuali e per le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi) ?

Sì □ NO □

c) ha adottato il PEG 2014 in conformità al disposto dell'art. 169, co. 3-*bis,* del TUEL;

Sì □ NO □

6.13 Nel caso di proroghe dei contratti a tempo determinato l'Ente si è avvalso della facoltà di proroga dei rapporti di lavoro subordinato oltre il limite dei 36 mesi, ai sensi dell'art.1, commi 400 e 401, della l. n. 228/2012 (legge di stabilità per il 2013)?

Sì □ NO □

6.14 L'Ente, nel 2014, ha affidato ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale?

Sì □ NO □

In caso di risposta positiva:

6.14.a l'Ente ha provveduto al congelamento dei posti ed alla rideterminazione della dotazione organica, ai sensi dell'art. 6-*bis* del d.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3, co. 30, della l. n. 244/2007?

Sì □ NO □

6.14.b l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata?

Sì □ NO □

7 - Contrattazione integrativa

7.1 Personale non dirigente del comparto enti locali

7.1.1 E' stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione integrativa per l'anno 2014?

Sì □ NO □

7.1.2 Le risorse del fondo per l'anno 2014 sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 9, co. 2-*bis*, del d.l. n. 78/2010?

Sì □ NO □

RISORSE DEL FONDO	Anno 2010 (anno di riferimento)	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche				
Risorse variabili				
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9,co 2-*bis*				
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di Comuni				
(-) Decurtazioni ex art. 4 d.l. n. 16/2014				
Totale fondo				
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co. 2-*bis*- specificare:………………………………………………………. (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art. 3 - *bis,* c. 8- *bis* d.l. n. 95/2012)				

7.1.3 l'Ente ha adempiuto all'obbligo previsto dall'art. 4 del d.l. n. 16/2014?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE

7.1.3.a In caso di risposta positiva, è stato adottato il piano di riorganizzazione per il contenimento della spesa di personale ?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE

7.1.4 Le risorse variabili di cui all'art. 15, co. 5 del CCNL del 1999 sono state previste nel fondo in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti?

Sì □ NO □

In caso di risposta positiva, indicare quali servizi sono stati istituiti e/o incrementati nel 2014:

a) Nuovi servizi previsti nel 2014 ……………………………

b) Servizi incrementati nel 2014 ……………………………

7.1.5 Nel caso in cui non è stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione integrativa, è stato erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività?

Sì □ NO □

7.1.6 Nell'esercizio 2014, le risorse variabili sono state prevalentemente destinate, nel contratto integrativo:

a) alla corresponsione di compensi finalizzati a premiare la produttività

Sì □ NO □

b) ad istituti contrattuali conseguenti alla istituzione di nuovi servizi e all'incremento di quelli già esistenti

Sì □ NO □

7.1.7 Relativamente agli importi destinati alle progressioni orizzontali nel 2014, indicare il numero di passaggi orizzontali previsti o effettuati e la percentuale rispetto al personale in servizio:

Area contrattuale	Numero di passaggi	Unità di personale in servizio nell'area	Percentuale

7.1.8 In riferimento alle progressioni orizzontali, l'Ente ha rispettato le disposizioni di cui all'art. 9, co. 21 del d.l. n. 78/2010 convertito dalla l. n. 122/2010?

Sì □ NO □

7.2 Personale dirigente

7.2.1 E' stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione decentrata per l'anno 2014?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

In caso di risposta negativa è stato erogato il trattamento accessorio al personale?

Sì □ NO □

7.2.2 l'Ente ha adempiuto all'obbligo previsto dall'art. 4 del dl n. 16 del 2014?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

7.2.3 in caso di risposta positiva è stato adottato il piano di riorganizzazione per il contenimento della spesa di personale ?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

7.2.4 Le risorse del fondo per la contrattazione integrativa nel triennio 2012-2014, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 9, co. 2-*bis,* del d.l. n. 78/2010*,* sono le seguenti:

RISORSE DEL FONDO	Anno 2010 (anno di riferimento)	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Risorse fisse				
Risorse variabili				
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9,co 2-*bis*				
(-) Decurtazioni ex art. 4 d.l. n. 16/2014				
Totale fondo				
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co. 2-*bis* (specificare ………………………………………………….)				

7.2.5 Nel triennio 2012-2014, l’organo di revisione ha verificato la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e il rispetto del patto di stabilità?

Sì □ NO □

SEZIONE SESTA

8. Verifiche del conto economico

La struttura del conto economico e del conto del patrimonio degli enti locali in sperimentazione sono differenti. Gli schemi seguenti, da compilare comunque, fanno riferimento agli schemi di cui al DPR 194/1996.

Gli enti che hanno aderito alla sperimentazione nel triennio (2012/2014), possono compilare, in alternativa agli schemi di cui al DPR 194/1996, gli schemi redatti sulla base del d.lgs. n. 118/2011 (Appendice B2)

8.1 Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione ai sensi dell'art. 229 del TUEL?

Sì □ NO □

8.1.1 Nel conto economico della gestione al 31 dicembre 2014 i componenti positivi e negativi, secondo i criteri di competenza economica, presentano le seguenti risultanze, così sintetizzate:

		2013	2014
A	Proventi della gestione		
B	Costi della gestione		
	Risultato della gestione (A-B)		
C	Proventi (+) ed oneri (-) da aziende speciali partecipate		
	Risultato della gestione operativa (A-B+/-C)		
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari		
	Risultato della gestione ordinaria		
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari		
	Risultato economico di esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)		

8.1.2 Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di euro………. con un miglioramento (o peggioramento) dell'equilibrio economico di euro………….. rispetto al risultato del precedente esercizio determinato in particolare dai seguenti elementi: ………

8.1.3 Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Anno 2013	Anno 2014

8.2 I proventi e gli oneri straordinari della gestione 2014 si riferiscono a:

Proventi:	2013	2014
Plusvalenze patrimoniali	....	....
Insussistenze del passivo: di cui: - per minori debiti di funzionamento - per minori conferimenti - per (da specificare)	....	....
Sopravvenienze attive: di cui: - per maggiori crediti - per donazioni ed acquisizioni gratuite - per (da specificare)	....	....
Altri proventi straordinari	....	....
Totale proventi straordinari	....	....
Oneri:	2013	2014
Minusvalenze patrimoniali	....	....
Oneri straordinari Di cui: - da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza di esercizi precedenti -da trasferimenti in conto capitale a terzi - da altri oneri straordinari	....	....
Insussistenze dell'attivo Di cui: - per minori crediti - per riduzione valore immobilizzazioni - altre insussistenze	....	....
Accantonamento per svalutazione crediti*	....	....
Sopravvenienze passive - altre sopravvenienze	....	....
Totale oneri straordinari	....	....

*Corrisponde alla quota annuale accantonata al fondo svalutazione crediti per il 2014. Il dato deve essere riportato solo dagli enti non in sperimentazione, in quanto quelli in sperimentazione ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 inseriscono tale dato tra le componenti negative della gestione

8.3 Nel prospetto di conciliazione* i valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine), assicurando la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio e conti d'ordine;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine

Sì □ NO □

In caso di risposta negativa indicare i motivi:
....

* Possono non rispondere alla domanda n. 8.3 gli enti in sperimentazione ai sensi del d.lgs. n. 118/2011.

9 - Verifiche sul conto del patrimonio

Gli enti che hanno aderito alla sperimentazione nel triennio (2012/2014), possono compilare, in alternativa agli schemi di cui al DPR 194/1996, gli schemi redatti sulla base del d.lgs. n. 118/2011 (Appendice B2)

9.1 Il conto del patrimonio rappresenta compiutamente la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ai sensi dell'art. 230 del TUEL?

Sì □ NO □

In particolare:

9.1.a) L'Ente è dotato di inventari aggiornati alla chiusura dell'esercizio sullo stato di effettiva consistenza del patrimonio?

Sì □ NO □

(In caso di risposta negativa, indicare gli inventari di settore del patrimonio permanente non aggiornati, precisando l'anno dell'aggiornamento ed i motivi del mancato adempimento nel punto 9.1.b)

9.1.b) Il conto del patrimonio riflette la seguente situazione inventariale:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui: - inventario dei beni immobili - inventario dei beni mobili	 ....
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	
Altri	

9.2 I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	Consistenza al 31/12/2012	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni 2014/2013 (+/-)
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali				
Immobilizzazioni finanziarie				
Totale immobilizzazioni				
Rimanenze				
Crediti				
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide				
Totale attivo circolante				
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo				
Conti d'ordine				

Passivo	Consistenza al 31/12/2012	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni 2014/2013 (+/-)
Patrimonio netto				
Conferimenti				
Debiti di finanziamento				
di cui assistiti da contribuzioni				
Debiti di funzionamento				
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti				
Totale debiti				
Ratei e risconti				
Totale del passivo				
Conti d'ordine				

In particolare si attesta che:

Immobilizzazioni materiali

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria		

Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate con:

(indicare l'opzione)

- il criterio del *costo, eventualmente rettificato per svalutazioni permanenti*
- il criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata

Nel caso di applicazione del criterio del patrimonio netto è stato utilizzato il trattamento contabile:

(indicare l'opzione)

- *integrale* (ossia facendo transitare la rivalutazione/svalutazione in conto economico)*;*
- *con rappresentazione solo patrimoniale.*

Le immobilizzazioni finanziarie sono state computate con riferimento a tutte le partecipazioni dell'ente?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

In caso di risposta negativa indicare:

- l'ente non dispone del bilancio di tutte le partecipate;
- altra motivazione(da specificare…………………………………………………………………………….)

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31.12.2014 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio, al netto dei depositi cauzionali, dei crediti di dubbia esigibilità.

Crediti per IVA

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

oppure in caso di discordanza:

La differenza, di Euro…………………, fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale trova adeguata illustrazione nella relazione sulla gestione in uno specifico prospetto denominato "variazioni del patrimonio netto per altre cause"?

Sì □ NO □

Conferimenti – Contributi agli investimenti

La rilevazione è stata effettuata con il metodo:

a) dei ricavi differiti imputando a conto economico una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento pari ad euro………………………………………

b) del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite per un importo di euro………

Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

Debiti di funzionamento

La consistenza al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi, al netto dei residui passivi iscritti nei conti d'ordine.

Debiti per IVA

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per IVA.

L'Organo di revisione certifica che i dati inseriti nel presente documento corrispondono a quelli indicati nel rendiconto del Comune di .... , approvato con la delibera indicata sopra, e attesta di aver verificato l'attendibilità delle informazioni non desumibili dal rendiconto.

Data di compilazione:

______________________, li ___________________

L'Organo di revisione

____

QUESTIONARIO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE

FINO A 5.000 ABITANTI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2012

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. L. 266/2005) dell'organo di revisione contabile del Comune di………………………………………………… (Provincia di …………………………………………….)

Popolazione alla data del 31/12/2012: …………………

Rendiconto 2014

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente dell'organo collegiale o revisore unico):

Nome _________________________ Cognome _________________________

Recapiti:

Indirizzo ____

Telefono __________________________Fax ____________________________

Indirizzo di posta elettronica___________________

Estremi del parere fornito sul bilancio di previsione 2014 e sull'eventuale variazione:

verbale n. ______ del __________

verbale n. _____ del ___________

Deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2014 e dell'eventuale variazione:

delibera n. ______ del __________

delibera n. ______ del __________

Estremi della relazione sul rendiconto 2014 (da allegare):

verbale n. ______ del __________

Estremi della deliberazione di approvazione del rendiconto 2014:

deliberazione n. ______ del __________

Estremi della deliberazione di Giunta di riaccertamento straordinario dei residui, ex d.lgs. n. 118/2011 (da inviare, completa dei prospetti allegati):

deliberazione n. ______ del __________

DOMANDE PRELIMINARI:

Tutti gli enti devono compilare l'APPENDICE A relativa al bilancio 2014.

1) Ente in sperimentazione ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. n.118/2011[1] a far data dal 1 gennaio 2014?

Sì □ NO □

In caso di risposta affermativa, compilare l'APPENDICE B1

Gli enti che hanno aderito alla sperimentazione nel triennio 2012/2014, possono avvalersi degli schemi redatti sulla base del d.lgs. n. 118/2011 (APPENDICE B2).

2) Ente in dissesto? Sì □ dal……………………… NO □

3) L'organo di revisione nel corso del 2014 ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali, e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

Sì □ NO □

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione dell'eventuale mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità.

(La relazione può essere integrata con più estese considerazioni e/o documenti di supporto che possono essere allegati utilizzando la specifica funzione SIQUEL presente nella voce di menù Questionari/Gestione Questionari/invio nota del revisore).

4) L'Ente, dall'applicazione dei parametri di cui al D.M 18.02.2013, risulta in una situazione di deficitarietà strutturale?

Sì □ NO □

5) L'Ente partecipa ad un'Unione o ad un Consorzio di comuni?

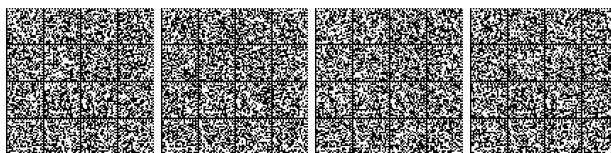
5.a) Unione di comuni: Sì □ NO □

5.b) Consorzio di comuni: Sì □ NO □

In caso di risposta positiva indicare denominazione ed indicare quante funzioni fondamentali l'Ente sta esercitando in convenzione o in Unione di Comuni anche ai sensi dell'art. 14, commi 25-31 quinquies d.l. 31 maggio 2010, n.78 convertito nella L. 30 luglio 2010 n. 122……………………………………………………………………………………

6) L'Ente ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

[1] Attualmente art. 78 del d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. n. 126/2014.

7) Sono stati rispettati i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

8) L'organo di revisione ha accertato che nel rendiconto 2014 le somme iscritte al titolo V dell'entrata, cat. 03 e 04 per accensione di mutui, aperture di credito, cartolarizzazioni, cessioni di crediti e prestiti obbligazionari sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

9) Alla data di approvazione del rendiconto, per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione rinviati al 2016, sono state avviate le seguenti attività necessarie?

a)	aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico-patrimoniale	Sì □	NO □
b)	aggiornamento dell'inventario	Sì □	NO □
c)	codifica dell'inventario secondo il piano dei conti integrato	Sì □	NO □
d)	valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale	Sì □	NO □
e)	la riclassificazione dei capitoli anche in considerazione del piano dei conti finanziario	Sì □	NO □
f)	ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato	Sì □	NO □

Sintesi delle risposte alle domande preliminari

<table>
<tr><td>1</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>2</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>3</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>4</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>5.a/5.b</td><td>Sì</td><td>NO</td><td>Sì</td><td>NO</td><td></td></tr>
<tr><td>6</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td>Non ricorre la fattispecie</td></tr>
<tr><td>7</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td>Non ricorre la fattispecie</td></tr>
<tr><td>8</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td>Non ricorre la fattispecie</td></tr>
<tr><td>9a</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>9b</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>9c</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>9d</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>9e</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
<tr><td>9f</td><td colspan="2">Sì</td><td colspan="2">NO</td><td></td></tr>
</table>

SEZIONE PRIMA

ATTENZIONE
Nella compilazione della seguente sezione, per esigenze di elaborazione connesse al raffronto con le risultanze della banca-dati dei rendiconti (SIRTEL), è necessario che tutti i dati siano esposti in euro, anche con l'indicazione dei centesimi.

1. Risultato della gestione finanziaria

1.1 Risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2014 e quella dei due anni precedenti presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza			
Impegni di competenza			

.

Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale

Equilibrio di parte corrente				
	2012	2013	2014 (Previsioni iniziali)	2014 (Rendiconto)
Entrate titolo I				
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà				
Entrate titolo II				
Entrate titolo III				
Totale titoli I,II,III **(A)**				
Spese titolo I **(B)**				
Rimborso prestiti **(C)** parte del Titolo III*				
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) **(E)**				
Entrate diverse destinate a spese correnti **(F)** di cui:				
Contributo per permessi di costruire				
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali				
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento **(G)** di cui:				
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada				
Altre entrate (specificare)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale **(H)**				

Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)				

Equilibrio di parte capitale				
	2012	2013	2014 (Previsioni iniziali)	2014 (Rendiconto)
Entrate titolo IV				
Entrate titolo V **				
Totale titoli IV,V **(M)**				
Spese titolo II **(N)**				
Differenza di parte capitale (P=M-N)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento **(G)**				

Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] **(Q)**				
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P+Q-F+G-H)				

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

******categorie 2,3 e 4.

1.2 Flussi di cassa

Riscossioni e pagamenti			
	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale			
Entrate titolo I			
Entrate titolo II			
Entrate titolo III			
Totale titoli I,II,III **(A)**			
Spese titolo I **(B)**			
Rimborso prestiti **(C)**			
di cui:			
- *Anticipazioni di tesoreria*			
- *Rimborso prestiti a breve termine*			
- *Rimborso prestiti a lungo termine*			
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)			
Entrate titolo IV			
Entrate titolo V			
di cui:			
- *da anticipazioni di tesoreria (cat.1)*			
- *da prestiti a breve (cat.2)*			
- *da mutui e prestiti (cat.3)*			
Totale titoli IV,V **(E)**			
Spese titolo II **(F)**			
Differenza di parte capitale (G=E-F)			
Entrate titolo VI			
Spese titolo IV			
Fondo di cassa finale			

1.3 Entrate e spese aventi carattere non ripetitivo

Risorse eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Entrate	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre *	
Totale	

Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Spese	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre *	
Totale	

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo 'note', indicando i relativi importi.

Note per le entrate

Tipologie	Importi

Note per le spese

Tipologie	Importi

1.4 Salvaguardia degli equilibri

1.4.1 Sono stati adottati provvedimenti per la salvaguardia degli equilibri generali di bilancio avendo riguardo alle previsioni di cui agli artt. 147-*quinquies* e 193 del TUEL?

(Rispondere distintamente per ciascuna situazione)

a) Equilibrio della gestione di competenza

Sì □ NO □ E' stato dato atto del permanere degli equilibri □

b) Equilibrio della gestione dei residui

Sì □ NO □ E' stato dato atto del permanere degli equilibri □

c) Equilibrio della gestione di cassa

Sì □ NO □ E' stato dato atto del permanere degli equilibri □

1.4.2 Indicare i principali contenuti dei provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 193 del TUEL ai fini della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio:

a) Manovra sulle entrate correnti:

□ Variazione percentuale rispetto alle previsioni originarie:…………..% (indicare il segno)

□ Non ricorre la fattispecie

b) Manovra sulle spese correnti:

□ Variazione percentuale rispetto alle previsioni originarie:…………..% (indicare il segno)

□ Non ricorre la fattispecie

1.4.3 In sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL, l'Ente ha fatto ricorso al ripiano di situazioni di squilibrio della gestione di competenza o della gestione residui con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o utilizzando avanzo di amministrazione ai sensi della lettera c), co. 2 dell'art. 187 del TUEL?

□ Sì per euro ……………………..con misure di alienazione, pari al ………% dei valori della spesa corrente

□ Sì per euro……………………….con utilizzo dell'avanzo di amministrazione, pari al ………% dei valori della spesa corrente

□ No

In caso di risposta affermativa, precisare:

1.4.3.a) I proventi da alienazione accertati si sono realizzati in termini di cassa nel 2014?

□ Sì per euro …………………….. □ NO, sono solo stati accertati per euro……………….

1.4.4 Nel caso di disavanzo prodotto nel 2013 indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art. 193 del TUEL:

Sì □ NO □

In caso di risposta positiva, si richiede di indicare le entrate destinate al riequilibrio, per importo e tipologia.

Tipologia entrate	**Importi**

1.5 Risultato di amministrazione

1.5.1 Il risultato di amministrazione dell'ultimo triennio è il seguente:

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)			
di cui:			

a) Vincolato			
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *			

*Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, co. 2, lett. A del TUEL).

1.5.2 L'ente ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali?

Sì □ NO □

Specificare gli importi accantonati per ciascuna passività …………………………………………….

1.5.3 Nel caso di applicazione dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 si indichino le modalità di utilizzo nel corso dell'esercizio 2014:

	Avanzo vincolato (A)	Avanzo per spese in c/capitale (B)	Avanzo per fondo di ammortamento (C)	Fondo svalutazione crediti (D)*	Avanzo non vincolato (E)	Totale
Spesa corrente						
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						
Debiti fuori bilancio						
Estinzione anticipata di prestiti						
Spesa in c/capitale						
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						
Eliminazione di crediti inesigibili, controversi o di dubbia esigibilità*						
Totale avanzo utilizzato						

*L'impiego del fondo può essere esclusivamente rivolto alla eliminazione di crediti inesigibili e controversi, nonché alla conservazione o allo stralcio dei crediti di dubbia esigibilità

1.5.3.a) Nel caso in cui l'Ente abbia applicato l'avanzo di amministrazione non vincolato, in presenza di ricorso all'anticipazione di tesoreria e/o di utilizzo per cassa di entrate a specifica destinazione, l'organo di revisione ha verificato la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 187, co. 3-*bis* e, in particolare, la finalizzazione dell'avanzo ai provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 TUEL?

Sì □ NO □

1.6 Risultato di cassa

1.6.1 Il fondo di cassa al 31 dicembre 2014, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde/non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 (da conto del Tesoriere)	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 (da scritture contabili)	

Indicare le ragioni e gli importi della discordanza:…………………………………………………

1.6.1.a) La contabilità interna dell'ente prevede procedure atte ad evidenziare i vincoli delle entrate a specifica destinazione previste dall'art. 195 TUEL?

Sì □ NO □

1.6.1.b) La contabilità interna dell'ente ha previsto per l'anno 2014 che, in corrispondenza dell'accertamento di entrate a specifica destinazione, vengano adottati contestuali atti d'impegno?

Sì □ NO □

1.6.1.c) Nel caso di risposta negativa ai punti a) e b), è stata verificata nell'anno 2014 la corrispondenza tra impegni e accertamenti delle poste vincolate?

Sì □ NO □

1.6.1.d) È stata definita con determinazione del responsabile finanziario la giacenza vincolata al 1° gennaio 2015, sulla base del principio applicato della contabilità finanziaria (punto 10.6) approvato con d.lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014?

Sì □ NO □

1.6.1.d.1) Nel caso di risposta negativa indicare le ragioni della mancata determinazione:…………………………………………………………………………………………………..

1.6.1.d.2) Nel caso di risposta positiva indicare l'importo della giacenza vincolata e della quota libera del fondo di cassa al 31 dicembre 2014, precisando se i fondi liberi di cassa sono risultati sufficienti a ricostituire tutti i fondi vincolati esistenti al 31 dicembre 2014:………..

1.6.2 Fondo di cassa complessivo al 31 dicembre 2014: …………..

- Di cui fondi liberi: …………..
- Di cui fondi vincolati: ………………

1.6.2.a Eventuale differenza di fondi vincolati da ricostituire al 31 dicembre 2014 (nel caso in cui il fondo di cassa al 31 dicembre non risulti sufficiente a ricostituire tutti i fondi vincolati risultanti alla stessa data in base alla determinazione operata dall'ente):………………………………………

1.6.3 Nel caso in cui l'ente abbia tenuto una contabilità interna dei fondi vincolati il dato risultante dalla determinazione operata secondo il principio applicato della contabilità finanziaria è stato riconciliato con il dato risultante dalla contabilità interna?

Sì □ NO □

Nel caso di risposta negativa indicare le ragioni della mancata riconciliazione:……

1.6.4 Nel corso del 2014 e fino alla data di compilazione del presente questionario, l'Ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria?

Sì □ NO □

1.6.4 a) Utilizzo dell'anticipazione nell'ultimo triennio

	2012	2013	2014
Importo dell'anticipazione concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL			
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL			
Entità dell'anticipazione 2014 richiesta oltre i 3/12 e fino ai 5/12			
Entità dell'anticipazione richiesta ai sensi dell'art.2 comma 3-*bis* del d.l. n. 4/2014 conv. in l. 50/2014			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			
Importo anticipazione non restituita al 31/12			
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12			

1.6.5 E' stata autorizzata con deliberazione di Giunta l'anticipazione di tesoreria e l'impiego delle somme a specifica destinazione ai sensi dell'art. 195, co. 2 del TUEL?

Sì □ NO □

1.7 Verifica vincoli di bilancio

1.7.1 Contributo per permesso di costruire

	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Previsione iniziale			
Accertamento			
Riscossione (*competenza*)			
Riscossione (*residui*)	Anno 2009 (e precedenti) ………….. Anno 2010 ……………… Anno 2011 ………………	Anno 2010 (e precedenti)…………..… Anno 2011 …………..… Anno 2012 …………..…	Anno 2011 (e precedenti) ………..…… Anno 2012 ……..……..… Anno 2013 …………………

Gli impegni assunti nel 2014 utilizzando la parte del contributo destinato al finanziamento sulla spesa corrente sono stati pari al …........% dei proventi accertati;

(N.B. Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime).

1.7.2 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. n. 285/92 e s.m.i.)

	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Previsione iniziale			
Accertamento			
Riscossione (*competenza*)			
Riscossione *(residui)*	Anno 2009 (e precedenti) ………….. Anno 2010 …………….. Anno 2011 ……………..	Anno 2010 (e precedenti)…………..… Anno 2011 …………..… Anno 2012 …………..…	Anno 2011 (e precedenti) ………..…… Anno 2012 ……..……..… Anno 2013 ……………..…

La parte vincolata alle finalità individuate con provvedimento della Giunta n. ……….del……….. risulta essere pari ad euro ……………

1.8 Evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione. Regolarità del versamento delle entrate

1.8.1 Efficienza dell'attività di lotta all'evasione nella fase di accertamento ICI/IMU, TARSU/TIA/TARES, COSAP/TOSAP

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni (competenza)
Recupero evasione ICI/IMU			
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES			
Recupero evasione COSAP/TOSAP			
Recupero evasione altri tributi			
TOTALE			

Recupero evasione tributaria	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Previsione iniziale			
Accertamento			
Riscossione (*competenza*)			

Riscossione *(residui)*	Anno 2009 (e precedenti) .... Anno 2010 .... Anno 2011	Anno 2010 (e precedenti)................. Anno 2011 .... Anno 2012	Anno 2011 (e precedenti) .... Anno 2012 .... Anno 2013 ....

Riassumere le motivazioni della eventuale mancanza di dati e degli scostamenti significativi tra le fasi dell'entrata……………………………………………………………………………...............

1.8.2 Regolarità del versamento delle entrate riscosse nel conto di tesoreria da parte del concessionario della riscossione (da compilare nel caso l'ente abbia esternalizzato il servizio)

1.8.2.a) Nel 2014, l'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ha vigilato sulla regolarità dei rapporti finanziari tra ente locale e concessionario della riscossione?

Sì □ NO □

In caso di risposta negativa:

□ Non ha usufruito degli strumenti necessari per effettuare la vigilanza;

□ Altro (da specificare………………………………………………………………………………)

1.8.2.b) Il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. *gg-septies*) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i?

Sì □ NO □

1.8.2.c) L'ente ha contabilizzato i versamenti operati dal concessionario al lordo dell'aggio ad esso dovuto?

Sì □ NO □

1.9 Riscontro dei risultati della gestione

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo, è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	
Totale impegni di competenza	-	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	
SALDO GESTIONE RESIDUI		
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
SALDO GESTIONE RESIDUI		

AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		

1.10 Gestione dei residui

1.10.1 Movimentazione nell'anno 2014 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2013			
Residui riscossi			
Residui stralciati o cancellati			
Residui da riscuotere alla data del 31/12/2014			

1.10.2 Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2010, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 01/01/2014 provenienti da anni ante – 2010	
Di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2014 per residui ante – 2010	
Sgravi richiesti nell'anno 2014 per residui ante – 2010	
Somme conservate al 31/12/2014	

1.10.3 I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI ATTIVI	

1.10.4 Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione, parziale o totale?

Sì □ NO □

1.10.4.1 In caso di risposta positiva alla domanda precedente, l'organo di revisione ha valutato i risultati ottenuti avuto riguardo a:

a) Motivazioni del mantenimento dei residui attivi riferiti al titolo primo e terzo di entrata, soprattutto in riferimento a quelli che presentano una vetustà maggiore di anni cinque:

NON FORNITE □ IDONEE □ NON IDONEE □

b) Motivazioni dell'eventuale cancellazione di residui attivi dal conto del bilancio ed iscrizione nel conto del patrimonio fra i crediti di dubbia esigibilità:

NON FORNITE □ IDONEE □ NON IDONEE □

c) Costituzione del fondo svalutazione crediti, nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2014, per l'intero importo previsto dall'art. 6 co. 17, del d.l. n. 95/2012 convertito dalla l. n. 135/2012, nonché art. 1 co. 17 del d.l. n. 35/2013 convertito dalla l. n. 135/2012 ed infine dall'art. 3-bis del d.l. n.16/2014 convertito dalla l. n.68/2014?

Sì □ NO □

d) L'operazione di riaccertamento dei residui attivi può essere considerata idonea al fine di salvaguardare:

d.1) l'equilibrio della gestione residui? Sì □ NO □

d.2) l'equilibrio della gestione di cassa? Sì □ NO □

Eventuali osservazioni:……………………………………………………………………………………………

1.10.5 I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI PASSIVI	

1.10.6 L'eliminazione di residui attivi del Titolo VI (non compensativi di residui passivi del Titolo IV) è stata motivata dalle seguenti cause:

- euro …………..per arrotondamenti
- euro……..………per prescrizione
- euro……..………altro…………………………

1.10.7 In caso di eliminazione di residui passivi inerenti alla gestione vincolata di importo superiore alle corrispondenti cancellazioni di residui attivi, specificare se il relativo differenziale è confluito nell'avanzo vincolato

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

1.10.7.1 In caso di risposta negativa indicare sinteticamente le cause del fenomeno:

……

1.10.8 In relazione ai residui passivi del titolo II si precisi:

a) ove siano stati eliminati residui passivi del titolo II, di importo superiore alle corrispondenti cancellazioni di residui attivi, è stato verificato che l'importo sia confluito nell'avanzo vincolato per investimenti?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

In caso di risposta negativa, esporre le motivazioni…………………………………………………..

b) esistono residui passivi del titolo II non movimentati da oltre tre esercizi per i quali non vi sia stato l'affidamento dei lavori?

Sì □ NO □

In caso di risposta affermativa, indicare le motivazioni: ……………………………….………..

1.10.9 Analisi "anzianità" dei residui

a)

Residui	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Attivi Tit. I							
di cui F.S.R o F.S.							
Attivi Tit. II							
Attivi Tit. III							
Totale Residui attivi di parte corrente (calcolo automatico)							
Attivi Tit. IV							
Attivi Tit.V							
Totale Residui attivi di parte capitale (calcolo automatico)							
Attivi Tit.VI							
Totale Attivi							
Passivi Tit. I							
Passivi Tit. II							
Passivi Tit. III							
Passivi Tit. IV							
Totale Passivi							

b)

Residui attivi	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Tarsu							
Tia							
Proventi acquedotto							
Canoni di depurazione							

Fitti attivi							
Sanzioni per violazione codice della strada							
Residui passivi	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
di cui per canoni di depurazione ancora da versare							

c)

Residui attivi titolo II	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato							
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione							

d)

Residui attivi titoloIV	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Trasferimenti di capitale dallo Stato							
Trasferimenti di capitale dalla Regione							

1.10.10 L'Ente ha chiesto la reiscrizione nel bilancio regionale e nel bilancio statale dei residui passivi dichiarati perenti e corrispondenti ai residui attivi indicati nel precedente prospetto?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

1.11 Debiti fuori bilancio e passività potenziali

1.11.1 L'organo di revisione ha verificato che i dati inseriti nel "Questionario sui debiti fuori bilancio e disavanzi di amministrazione", di cui alla richiesta contenuta nella nota n. 133 del 11/02/2015 della Sezione delle autonomie, indirizzata all'Ente, corrispondano alle risultanze contabili?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

1.11.1.a I debiti fuori bilancio per i quali l'Ente ha provveduto, nel corso del 2014, al riconoscimento e finanziamento, ammontano ad euro ……………………; di cui euro ……………………di parte corrente ed euro ………………… in conto capitale.

1.11.1.b Gli anzidetti debiti fuori bilancio rappresentano il …….% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti.

1.11.2 In presenza di rilevanti rischi futuri per passività potenziali (contenzioso, fidejussioni o garanzie a favore di terzi, procedimenti di esproprio, etc.), l'ente ha costituito apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione a titolo di fondo rischi?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

1.12 Procedimenti di esecuzione forzata

1.12.1 Nel corso del 2014 l'ente ha subito pignoramenti di somme di denaro presso il tesoriere?

Sì □, per una somma pari complessivamente al ……% rispetto alle entrate correnti

NO □

1.12.2 I pagamenti per esecuzione forzata risultanti dal conto del tesoriere al 31.12.2014 sono stati tutti regolarizzati dall'ente?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

1.12.2.a) In caso di risposta negativa, specificare l'importo dei pagamenti coattivi non ancora regolarizzati e le relative modalità di finanziamento: euro……………………………………, che l'ente intende finanziare nel modo seguente: ……………………………………………………………………………………

1.13 Servizi conto terzi

1.13.1 L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)		PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale				
Ritenute erariali				
Altre ritenute al personale c/terzi				
Depositi cauzionali				
Fondi per il Servizio economato				
Depositi per spese contrattuali				
Altre per servizi conto terzi*				
TOTALE DEL TITOLO				

* I pagamenti contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

	2013	2014
1.		
2.		
3.		
4.		

1.13.2 L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)		IMPEGNI (in conto competenza)	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale				
Ritenute erariali				

Altre ritenute al personale c/terzi				
Depositi cauzionali				
Fondi per il Servizio economato				
Depositi per spese contrattuali				
Altre per servizi conto terzi*				
TOTALE DEL TITOLO				

*Gli impegni contenuti nella voce "Altre per servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

	2013	2014
1.		
2.		
3.		
4.		

1.14 Rapporto sulla tempestività dei pagamenti

1.14.1. L'ente ha provveduto ai sensi dell'art. 41 del d.l. n. 66/2014 ad individuare, nel prospetto allegato al rendiconto 2014, i pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231?

Sì □ NO □

1.14.1.a In caso di accertati ritardi nei pagamenti indicare le misure consequenzialmente adottate:……………………………………………………………………………………..

1.14.2 L'attuazione delle misure organizzative contenute nel piano dei pagamenti ha consentito il rispetto del patto di stabilità interno?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

1.14.3 Il rispetto del patto di stabilità interno è stato ottenuto ritardando il pagamento di obbligazioni scadute per la spesa in conto capitale?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

1.14.4 Nel corso del 2014, l'ente ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità presso la Cassa dd.pp. ex art. 1, co. 13 del d.l. n. 35/2013?

Sì □, per euro _______________ NO □

1.14.5 Indicare l'ammontare dei debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati a tutto il 31 dicembre 2013 rimasti da estinguere al 31.12.2014:

1.14.4.a euro _______________ per debiti di parte corrente;

1.14.4.b euro _______________ per debiti di parte capitale:

- Con fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il 31/12/2013, ivi inclusi i pagamenti delle province in favore dei comuni: euro……………………………….;
- Riconosciuti alla data del 31/12/2013: euro………………………….;
- Debiti che presentavano i requisiti per il riconoscimento di legittimità alla data del 31/12/2013: euro…………………………………

1.15 Contenimento delle spese

1.15.1 L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile ha verificato che siano state adottate le misure di riduzione della spesa ai sensi dell'art. 47 del d.l. n. 66/2014, come indicato nel decreto del Ministero dell'Interno del 4 settembre 2014?

Sì □ NO □

1.15.2 Gli impegni per l'anno 2014 sono stati contenuti nel rispetto dei seguenti limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del d.l. n. 78/2010, dall'art. 5, co. 2 del d.l. n. 95/2012?

Sì □ NO □

Tipologia spesa	Rendiconto 2009 (Impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Studi e consulenze		80%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80%		
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni		50%		
Formazione		50%		
TOTALE				

1.15.2.a) Con riferimento alle spese per studi e consulenze: è stato rispettato nel 2014 il divieto di conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca nonché di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa, qualora la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi sia stata superiore ai limiti indicati dall'art. 14, commi 1 e 2 del d.l. n. 66/2014, convertito, dalla l. n. 89/2014?

Sì □ NO □

1.15.3 Mobili e arredi (art. 1, co. 141, della l. n. 228/2012)

Tipologia spesa	Spesa media 2010-2011 (Impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Mobili e arredi *		80%		

*se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (co. 141 dell'art. 1 della l. n. 228/2012, come modificato dall'art. 18, co. 8-*septies*, del d.l. n. 69/2013)

1.15.4 E' stato rispettato, fino all'entrata in vigore dell'art. 15 del d.l. n. 66/2014 convertito dalla l. n. 89/2014 che ha sostituito il comma 2 dell'art. 5 del d.l. n.95/2012 convertito l. n. 135/2012, il divieto di procedere all'acquisto di autovetture o alla stipula di contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture?

Sì □ NO □

1.15.5 È stato rispettato nel 2014 il divieto di effettuare (ai sensi dell'art. 5, co. 2 del d.l. n. 95/2012, convertito, dalla l. n. 135/2012 come modificato dall'art.15 del d.l. n. 66/2014 convertito dalla l. n. 89/2014) spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa

sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi?

Sì □ NO □

Tipologia spesa	Spesa 2011 (Impegni)	Spesa per acquisto autovetture 2011	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Acquisto manutenzione, noleggio, esercizio autovetture				30%		

1.15.6 Eventuali deroghe riguardano esclusivamente:

a) per il solo anno 2014, l'effetto di contratti pluriennali già in essere

Sì □ NO □

b) le autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico-operativa della difesa.

Sì □ NO □

1.15.7 È stato allegato al rendiconto, come previsto dall'art. 16, co. 26, d.l. n. 138/2011, il prospetto contenente l'elenco delle spese di rappresentanza, secondo lo schema tipo adottato con D.M. del 23 gennaio 2012 ?

Sì □ NO □

1.15.7.a Il predetto schema, debitamente compilato e sottoscritto, è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo e pubblicato sul sito *web* dell'ente locale con i tempi indicati dall'art. 2 del citato decreto ministeriale?

Sì □ NO □

1.15.8 Gestione di immobili (art. 12, co.1-*ter*, d.l. n. 98/2011 come modificato dall'art. 1, comma 138, della legge 24 dicembre 2012 n. 228)

Nel caso di acquisto di immobili:

a) è stata verificata la sussistenza dei presupposti di indispensabilità e indilazionabilità attestate da parte del responsabile del procedimento?

Sì □ NO □

b) è stata acquisita la valutazione di congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio

Sì □ NO □

c) in caso di rinnovo di contratti di locazione passiva è stato acquisito il nulla osta dell'Agenzia del Demanio nei termini indicati dall'art. 1 comma 338, della legge 27 dicembre 2013, n. 147?

Sì □ NO □

1.15.9 Incarichi per informatica (art. 1, commi 146 e 147, l. n. 228/2012)

1.15.9.a E' stato rispettato il divieto di conferire incarichi di consulenza in materia informatica se non in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici?

Sì □ NO □

1.15.9.b E' stato rispettato il divieto di rinnovo di incarichi di consulenza in materia informatica?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

1.15.9.c L'eventuale proroga è stata concessa solo per completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, senza mutare la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

SEZIONE SECONDA

La Sezione è articolata in una parte generale composta di domande preliminari mentre la parte anagrafica e contabile, che riproduce gli schemi della Banca dati OO.PP. – SIQuEL, è inserita nell'apposita Appendice C. Le predette informazioni devono essere inserite tramite le apposite funzionalità previste dalla banca dati degli Organismi partecipati (all'interno del sistema S.I.Qu.E.L). La banca dati è attualmente in fase di revisione. Nelle more della piena operatività della nuova versione, i compilatori sono tenuti a fornite le informazioni secondo gli schemi presenti nell'attuale versione.

2. Organismi partecipati

2.1 Sono state operate cancellazioni di debiti e/o crediti verso organismi partecipati?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.1.a) il relativo Titolo movimentato nel bilancio dell'Ente per la registrazione dell'operazione e relativi importi: .…….

2.1.b) eventuali compensazioni effettuate……………………………………………

- Natura dei beni…………………………………………………..
- Importo………………………………………………………………….

2. 2 L'Ente ha ottemperato agli adempimenti previsti dall'art. 6, co. 4, del d.l. n. 95/2012, convertito dalla l. n. 135/2012, relativamente alla nota informativa[2]?

Sì □ NO □

2.2.a Nella nota sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì □ NO □

(allegare la nota informativa)

2.3. L'Ente ha effettuato la dismissione di organismi partecipati?

2.3.a) In caso di risposta affermativa, fornire dettagli sulle dismissioni effettuate:

……….

2.4.L'Ente detiene partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, co. 27, l. n. 244/2007), che sono soggette all'obbligo di dismissione nel termine di cui all'art. 1, co. 569, l. n. 147/2013?

Sì □ NO □

2.4.a) In caso di risposta affermativa fornire l'elenco:…………………………………

[2] Il comma in questione è stato abrogato dall'art. 77 comma 1 lett. e) del d.lgs. 118/2011 come modificato dal d.lgs 126/2014 che, tuttavia, fa salva l'applicazione ai fini della rendicontazione 2014.

2.5. Nel caso di società in liquidazione o in procedura concorsuale, il personale è stato collocato:

- presso l'Ente Sì □ NO □
- presso organismi comunque partecipati Sì □ NO □
- altro □ (specificare)………………………………………………………………………………… ……

Specificare: numero unità…………………… costo annuo lordo…………………………

2.5.1 Il servizio precedentemente prestato dalla società in liquidazione o in procedura concorsuale è stato "internalizzato" dall'Ente?

Sì □ NO □

2.6 Sono state adottate forme di consolidamento dei conti con organismi partecipati?

Sì □ NO □

2.6.a In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti sull'attività svolta dagli organismi:
…….
…….

2.7 È stato osservato l'obbligo di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato ai sensi dell'art. 22, d.lgs. n. 33/2013?

Sì □ NO □

2.7.a Nel caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:
……….

2.8. È stato costantemente aggiornato, con cadenza semestrale, l'Albo ed il sito informatico dei soci pubblici per la pubblicazione degli incarichi di amministratore di società ed organismi partecipati (art. 1, co. 735, l. n. 296/2006)?

Sì □ NO □

2.8.a Nel caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:
……

2.9 Nel caso di conferimenti effettuati in natura, specificare il titolo del conferimento (acquisizione di partecipazioni/aumento di capitale/ricostituzione di capitale sociale), la natura del bene conferito e il valore (in euro):…………………………………………………………………………….
…….

2.10 L'Ente ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di *patronage*) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati?

Sì □ NO □

2.10.1 In caso affermativo fornire dettagli su:

a) operazioni…………………………..;

b) ammontare previsto……………..;

c) piano delle erogazioni……………………….;

d) piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi………………..

……………….……..………..

2.11 L'Ente si è astenuto dall'effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 6, co. 19, d.l. n. 78/2010)?

Sì □ NO □

2.11.a In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

…….

SEZIONE TERZA

3. Verifica della capacità di indebitamento e della sostenibilità

3.1 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare l'impatto dell'investimento programmato nel triennio 2014-2016 con ricorso all'indebitamento, nei limiti previsti dall'art. 204 del TUEL, come modificato dall'art. 1 comma 735 della legge n. 147/2013 esporre la percentuale di interessi passivi al 31.12 di ciascun anno, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate.

2012	2013	2014	2015	2016
%	%	%	%	%

3.2 L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL?

Sì □ NO □

Ottenendo la seguente percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti al 31.12.2012:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

Rendiconto 2012		Rendiconto 2014	
Totale primi 3 titoli delle entrate (A)		Oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie (B)	
Percentuale di incidenza: (D/A) *100	……%	• *di cui già assunti al 31.12.2012:……………………………….*	
		(-) contributi statali e regionali (C)	
		Oneri finanziari al netto dei contributi statali e regionali [D= (B-C)]	

3.3 L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014
Residuo debito		
Nuovi prestiti		
Prestiti rimborsati		
Estinzioni anticipate(1)		
Altre variazioni +/- (2)		
Totale fine anno		

(1) Quota capitale dei mutui
(2) da specificare ………………………………………................................

3.3.1 Sono state concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati

- *fideiussioni*? Sì □ NO □
- lettere di *patronage "forte"*? Sì □ NO □

3.3.2 Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2013	2014
Oneri finanziari (A)		
Quota capitale (B)		
Totale (C)		
Totale primi tre titoli delle Entrate* (D)		
Incidenza * (C/D)		

*dati informatizzati

3.3.3 Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciate dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL presentano il seguente ammontare:

2013	2014

3.4 Le Unioni o Consorzi di Comuni partecipate/i dall'Ente realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni?

SI □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

3.4.a In caso di risposta affermativa indicare l'entità dell'esposizione debitoria del Comune attraverso il rilascio di delegazioni di pagamento o fideiussioni:

……
……

4 - Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

NELLA VERSIONE INFORMATIZZATA DEL QUESTIONARIO (S.I.QU.E.L) LA SEZIONE SOTTOSTANTE SARA' SOSTITUITA CON UNA PAGINA INFORMATIVA IN CUI SONO RIEPILOGATE LE TIPOLOGIE DI DATI RICHIESTE NEI QUESTIONARI E LE MODALITA' DI INSERIMENTO E AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI SUI CONTRATTI DI FINANZA DERIVATA ALL'INTERNO DELLA SPECIFICA BANCA DATI.
SONO RINVENIBILI NELLA BANCA DATI, ANCHE TUTTI GLI ALTRI DATI ANALITICI

4.1 L'Ente ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati?

Sì □ NO □

4.1.a) In caso di risposta positiva alla domanda precedente, l'organo di revisione ha provveduto ad aggiornare la banca dati, ove siano intervenute modifiche nei termini consentiti dal comma 572 della legge di stabilità 2014?

Sì □ NO □

4.2 E' stato costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi al fine tutelare l'ente dai rischi futuri dei contratti in essere?

Sì □ NO □

SEZIONE QUARTA

5 - Rispetto del patto di stabilità interno

(solo per i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti)

5.1 Ente escluso dall'applicazione del patto per il 2014 in quanto istituito nel 2012 o successivamente:

Sì □ NO □

5.2 L'Ente ha rispettato il patto nel 2013?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

5.2.1 In caso di risposta negativa, ha provveduto all'auto-applicazione delle sanzioni previste?

Sì □ NO □

5.3 Dimostrazione del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014

	OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2014 (A)	
	SALDO FINANZIARIO 2014 (B) (Entrate Finali Nette – Spese Finali Nette)	
C=B-A	**DIFFERENZA TRA IL SALDO FINANZIARIO E SALDO OBIETTIVO FINALE 2014**	
	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4-ter, comma 6 del d.l. n. 16/2012	
	Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 di cui al comma 9-bis, art. 31 della l. n. 183/2011	

Allegare i prospetti relativi alla determinazione dell'obiettivo e al monitoraggio del patto di stabilità interno, nonché il prospetto per la certificazione della verifica del rispetto del patto 2014, di cui al decreto del Ministero dell'economia e finanze del 13/03/2015, già inviati al MEF– RGS (utilizzando la specifica funzione *SIQUEL).*

5.4 E' stato certificato il rispetto dell'obiettivo programmatico per il 2014?

Sì □ NO □

5.4.1 La certificazione è stata effettuata utilizzando i dati di preconsuntivo?

Sì □ NO □

5.4.2 E' stato certificato, nel caso di richiesta di maggiori spazi finanziari, l'utilizzo esclusivo delle relative risorse per il pagamento di residui passivi di parte capitale?

Sì □ NO □

5.5 Compilare in caso di mancato rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014 ai fini dell'applicazione dell'art. 31, co. 26, lett. a) della l. n. 183/2011

SPESA MEDIA (2011-2013) per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	
SPESA 2014 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	
MAGGIORE SPESA = SPESA 2014 - SPESA MEDIA (2011-2013)	

TEST* = DIFF. RISPETTO OBIETTIVO + MAGGIORE SPESA	

*Se TEST <0 si applicano tutte le sanzioni di cui all'art. 31, co. 26 della l. n. 183/2011
Se TEST ≥0 non si applica la sanzione di cui all'art. 31, co. 26, lett. a) della l. n. 183/2011

5.6 L'organo di revisione dell'ente ha avuto necessità di segnalare, come previsto dall'art. 1 co. 4 del d.l. n. 35/2013, la mancata ottemperanza da parte dei responsabili dei servizi finanziari alle disposizioni recate dai commi 1, 2 e 3 dello stesso art. 1 in materia di richiesta degli spazi finanziari e di effettuazione dei pagamenti, entro l'esercizio 2013, del 90% (almeno) degli spazi concessi?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

SEZIONE QUINTA

6. Spese per il personale.

6.1 La consistenza del personale dell'Ente al 31/12/2013 ed al 31/12/2014 è la seguente:

	2013			2014		
Personale dell'Ente	Posti in dotazione organica	Personale in servizio	Totale cessazioni	Posti in dotazione organica	Personale in servizio	Totale cessazioni
Segretario Comunale						
Dirigenti T.I.						
Dirigenti T.D.						
di cui all' art. 90 del TUEL						
di cui all' art. 110 co. 1, del TUEL						
di cui all' art. 110 co. 2, del TUEL						
Personale comparto T.I.						
Personale comparto T.D.						
TOTALE						

6.2 Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1 c. 557, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	IMPEGNI DI COMPETENZA	VOCE NON PRESENTE
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato			
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente			
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile			
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili			
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto			
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000			
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, co. 1 d.lgs. n. 267/2000			
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, co. 2 d.lgs. n. 267/2000			
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro			
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori			

Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada			
IRAP			
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo			
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando			
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni			
Totale (A)			

6.3 Le componenti, da sottrarre all'ammontare della spesa come determinata nella tabella 6.2, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	IMPEGNI DI COMPETENZA	VOCE NON PRESENTE
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati			
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno			
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni			
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate.			
Eventuali oneri derivanti da rinnovi contrattuali pregressi			
Spese per il personale appartenente alle categorie protette			
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici			
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada			
Incentivi per la progettazione			
Incentivi per il recupero ICI			
Diritti di rogito			
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (l. n. 122/2010, art. 9, co. 25)			
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 co. 120 della l. n. 244/2007			

Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)			
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente *(specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale*)			
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-*bis*, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012			
Totale (B)			

6.4 La spesa per il personale impegnata nel 2014 è contenuta nei limiti della spesa media impegnata per il personale nel periodo 2011-2013 ai sensi dell'art. 1, co. 557 quater della l. n. 296/2006 ovvero, per i comuni non soggetti alle regole del patto di stabilità, la spesa è stata contenuta nei limiti del corrispondente ammontare del 2008, ai sensi del successivo comma 562?

Sì □ NO □

6.4.1. In caso di risposta negativa, specificare la motivazione……………………………

6.5 Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, commi 557 e 562, l. n. 296/2006:

	Media 2011-2013 ovvero Rendiconto 2008 per gli enti non soggetti al patto Impegni	Rendiconto 2014 Impegni
Spese intervento 01		
Spese intervento 03		
Irap intervento 07		
Altre spese: da specificare…………		
Altre spese: da specificare…………		
Altre spese: da specificare…………		
Altre spese: da specificare…………		
Totale spese di personale **(A)**		
(-) Componenti escluse **(B)**		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (*ex* art. 1, co. 557, l. n. 296/2006) **(A)-(B)**		

Nota: al fine della verifica del rispetto dei commi 557 il raffronto tra gli anni presi in considerazione deve avvenire sulla base di componenti omogenei, adeguando, se necessario, i valori esposti in precedenza.

6.6 L'Ente si è adeguato alle disposizioni previste dal co. 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010 convertito dalla l. n. 122/2010?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

6.6.1. In caso di risposta negativa, specificare la motivazione……………………………

6.6.2 Prospetto dimostrativo dell'osservanza del limite di cui al co. 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010 e ss. mm. (Enti in regola nel 2014 con gli obblighi di contenimento delle spese di personale di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296 del 2006 – per gli enti non soggetti al patto il comma di riferimento è il 562);

(A)	**(B)**	**(C)**
Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009 ovvero l'importo medio del triennio 2007-2009 per tutte le tipologie di lavoro flessibile.	Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2014	Incidenza percentuale (C/B)

6.6.3 Le componenti considerate per il rispetto delle disposizioni previste dal co. 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010 e ss. mm. ii., sono le seguenti**:**

TIPOLOGIA	Presente 2009			Spesa nel 2014		
rapporti a tempo determinato ex art. 90 TUEL	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
rapporti a tempo determinato ex art. 92 TUEL	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
rapporti a tempo determinato ex art. 110, comma 1 e 2 TUEL (a seguito della abrogazione dell'art. 19, comma 6-*quater*)	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
rapporti in convenzione**	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
contratti di collaborazione coordinata e continuativa	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
contratti di formazione-lavoro e altri rapporti formativi	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
somministrazione di lavoro e lavoro accessorio	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
lavoratori socialmente utili (quota a carico del bilancio dell'Ente)*	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
personale educativo e scolastico degli enti locali,	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'art. 21, co. 3, lettera b), della l. n. 42/2009	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
personale destinato al settore sociale e spese per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'art. 70, comma 1 del d.lgs. n. 276/2003	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
personale assunto a t. d. per più di 12 mesi ai sensi dell'art. 34 , comma 6 del d.lgs. n. 165/2001.	Sì	NO	Voce non Presente	Sì	NO	Voce non Presente
altro *(specificare)*						

* Fatta eccezione per i lavoratori socialmente utili coinvolti in percorsi di stabilizzazione già avviati ai sensi dell'art. 1, co. 1156 della l. n. 296/2006 e successive modifiche.

** Le voci da non considerare riguardano: Personale in convenzione ex art. 14 del CCNL 2004; Personale a termine per progetti finanziati dalla Unione Europea; Personale a termine per progetti finanziati dalla Regione; Personale a termine per progetti comunque finanziati da terzi soggetti (nell'ipotesi di cofinanziamento i limiti non si applicano con riferimento alla sola quota di finanziamenti esterni - cfr art. 1, comma 426 della legge n. 190/2014).

6.7 L'ente ha provveduto alla verifica degli effettivi fabbisogni di personale ed alla conseguente rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 6-*bis*, co. 1, del d.lgs. n. 165/2001?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

6.8 L'ente ha provveduto nell'anno 2014 ad effettuare, ai sensi dell'art. 33, co. 1, del d.lgs. n. 165/2001, la ricognizione del personale al fine di verificare la sussistenza di eventuali soprannumeri ed eccedenze?

Sì □ con delibera di G.C. n. ……… del ……………… NO □

6.8.1 In caso di risposta affermativa, sono state rilevate eccedenze e soprannumeri all'esito della ricognizione?

Sì □ NO □

6.8.2 L'ente, in caso di risposta affermativa alla domanda precedente, dopo aver rilevato le eccedenze o il sovrannumero di personale ha provveduto, ai sensi dell'art. 2, co. 11 del d.l. n. 95/2012, convertito dalla l. n. 135/2012 e dell'art. 2, co. 3, del d.l. n. 101/2013, convertito dalla l. n. 125/2013:

Sì □ NO □

6.9 L'Ente ha effettuato nel 2014:

6.9.1 Autorizzazioni per mobilità in entrata la cui procedura si è conclusa nell'anno

Sì □ NO □

6.9.2 Autorizzazioni per mobilità in uscita la cui procedura si è conclusa nell'anno

Sì □ NO □

6.9.3 Autorizzazioni per mobilità in entrata la cui procedura non si è conclusa nell'anno

Sì □ NO □

6.9.4 Autorizzazioni per mobilità in uscita la cui procedura non si è conclusa nell'anno

Sì □ NO □

6.9.5 Nuove assunzioni di personale

Sì □ NO □

6.9.6 Rinnovi contratti a tempo determinato

Sì □ NO □

6.9.7 Proroghe contratti a tempo determinato

Sì □ NO □

6.10 In caso di nuove assunzioni a tempo indeterminato, l'ente ha rispettato il limite del 60% della spesa relativa al personale di ruolo cessato l'anno precedente ovvero, in caso di ente non sottoposto al patto di stabilità interno, il limite di cui all'art. 1 comma 562 L.F. 2007?

Sì □ NO □

6.11 L'Ente ha emanato direttive di indirizzo che coordinino le politiche assunzionali degli organismi comunque partecipati di cui all'art. 18, comma 2-*bis*, del d.l. n. 112/2008 al fine di garantire una graduale riduzione del rapporto percentuale tra spesa del personale e spesa corrente?

Sì □ NO □

6.12 L'Ente, nel corso del 2014 ha rispettato i seguenti obblighi preliminari all'esercizio delle facoltà assunzionali:

a) ha adottato il piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità ex art. 48 co. 1 d.lgs. n. 198/2006:

Sì □ NO □

b) ha verificato l'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco di cui all'art. 34 del d.lgs 165/2001 (preliminarmente all'avvio di procedure concorsuali e per le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi) ?

Sì □ NO □

c) ha adottato il PEG 2014 in conformità al disposto dell'art. 169, co. 3-*bis,* del TUEL;

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

6.13 Nel caso di proroghe dei contratti a tempo determinato l'Ente si è avvalso della facoltà di proroga dei rapporti di lavoro subordinato oltre il limite dei 36 mesi, ai sensi dell'art.1, commi 400 e 401, della l. n. 228/2012 (legge di stabilità per il 2013)?

Sì □ NO □

6.14 L'Ente, nel 2014, ha affidato ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale?

Sì □ NO □

In caso di risposta positiva:

6.14.a l'Ente ha provveduto al congelamento dei posti ed alla rideterminazione della dotazione organica, ai sensi dell'art. 6-*bis* del d.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3, co. 30, della l. n. 244/2007?

Sì □ NO □

6.14.b l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata?

Sì □ NO □

7. Contrattazione integrativa

7.1 Personale non dirigente del comparto enti locali

7.1.1 E' stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione integrativa per l'anno 2014?

Sì □ NO □

7.1.2 Le risorse del fondo per l'anno 2014 sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 9, co. 2-*bis*, del d.l. n. 78/2010?

Sì □ NO □

RISORSE DEL FONDO	Anno 2010 (anno di riferimento)	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche				
Risorse variabili				
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9,co 2-*bis*				
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di Comuni				
(-) Decurtazioni ex art. 4 d.l. n. 16/2014				
Totale fondo				
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co. 2-*bis*-specificare:……………………………………………………… (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art. 3 -*bis,* c. 8- *bis* d.l. n. 95/2012)				

7.1.3 l'Ente ha adempiuto all'obbligo previsto dall'art. 4 del d.l. n. 16/2014?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE

7.1.3.a In caso di risposta positiva, è stato adottato il piano di riorganizzazione per il contenimento della spesa di personale ?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE

7.1.4 Le risorse variabili di cui all'art. 15, co. 5 del CCNL del 1999 sono state previste nel fondo in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti?

Sì □ NO □

In caso di risposta positiva, indicare quali servizi sono stati istituiti e/o incrementati nel 2014:

a) Nuovi servizi previsti nel 2014 ……………………………

b) Servizi incrementati nel 2014 ……………………………

7.1.5 Nel caso in cui non è stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione integrativa, è stato erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività?

Sì □ NO □

7.1.6 Nell'esercizio 2014, le risorse variabili sono state prevalentemente destinate, nel contratto integrativo:

a) alla corresponsione di compensi finalizzati a premiare la produttività

Sì □ NO □

b) ad istituti contrattuali conseguenti alla istituzione di nuovi servizi e all'incremento di quelli già esistenti

Sì □ NO □

7.1.7 Relativamente agli importi destinati alle progressioni orizzontali nel 2014, indicare il numero di passaggi orizzontali previsti o effettuati e la percentuale rispetto al personale in servizio:

Area contrattuale	Numero di passaggi	Unità di personale in servizio nell'area	Percentuale

7.1.8 In riferimento alle progressioni orizzontali, l'Ente ha rispettato le disposizioni di cui all'art. 9, co. 21 del d.l. n. 78/2010 convertito dalla l. n. 122/2010?

Sì □ NO □

SEZIONE SESTA

8. Verifiche sul conto del patrimonio

Gli enti che hanno aderito alla sperimentazione nel triennio (2012/2014), possono compilare, in alternativa agli schemi di cui al DPR 194/1996, gli schemi redatti sulla base del d.lgs. n. 118/2011 (Appendice B2)

8.1 Il conto del patrimonio rappresenta compiutamente la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ai sensi dell'art. 230 del TUEL?

Sì □ NO □

In particolare:

8.1.a) L'Ente è dotato di inventari aggiornati alla chiusura dell'esercizio sullo stato di effettiva consistenza del patrimonio?

Sì □ NO □

(In caso di risposta negativa, indicare gli inventari di settore del patrimonio permanente non aggiornati, precisando l'anno dell'aggiornamento ed i motivi del mancato adempimento nel punto 8.1.b)

8.1.b) Il conto del patrimonio riflette la seguente situazione inventariale:

Inventario di settore	**Ultimo anno di aggiornamento**
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui: - inventario dei beni immobili - inventario dei beni mobili	 ....
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	
Altri	

8.2 I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	Consistenza al 31/12/2012	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni 2014/2013 (+/-)
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali				
Immobilizzazioni finanziarie				
Totale immobilizzazioni				
Rimanenze				
Crediti				
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide				
Totale attivo circolante				
Ratei e risconti				

Totale dell'attivo				
Conti d'ordine				

Passivo	Consistenza al 31/12/2012	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni 2014/2013 (+/-)
Patrimonio netto				
Conferimenti				
Debiti di finanziamento				
di cui assistiti da contribuzioni				
Debiti di funzionamento				
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti				
Totale debiti				
Ratei e risconti				
Totale del passivo				
Conti d'ordine				

In particolare si attesta che:

<u>Immobilizzazioni materiali</u>

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
Gestione finanziaria		
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		

<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate con:

(indicare l'opzione)

- il criterio del *costo, eventualmente rettificato per svalutazioni permanenti*
- il criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata

Nel caso di applicazione del criterio del patrimonio netto è stato utilizzato il trattamento contabile:

(indicare l'opzione)

- *integrale* (ossia facendo transitare la rivalutazione/svalutazione in conto economico)*;*
- *con rappresentazione solo patrimoniale.*

Le immobilizzazioni finanziarie sono state computate con riferimento a tutte le partecipazioni dell'ente?

Sì □ NO □ NON RICORRE LA FATTISPECIE □

In caso di risposta negativa indicare:

- l'ente non dispone del bilancio di tutte le partecipate;
- altra motivazione(da specificare…………………………………………………………………………….)

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31.12.2014 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio, al netto dei depositi cauzionali, dei crediti di dubbia esigibilità.

Crediti per IVA

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

oppure in caso di discordanza:

La differenza, di Euro…………………, fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale trova adeguata illustrazione nella relazione sulla gestione in uno specifico prospetto denominato "variazioni del patrimonio netto per altre cause"?

Sì □ NO □

Conferimenti – Contributi agli investimenti

La rilevazione è stata effettuata con il metodo:

a) dei ricavi differiti imputando a conto economico una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento pari ad euro………………………………………

b) del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite per un importo di euro………

Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

Debiti di funzionamento

La consistenza al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi, al netto dei residui passivi iscritti nei conti d'ordine.

Debiti per IVA

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per IVA.

L'Organo di revisione certifica che i dati inseriti nel presente documento corrispondono a quelli indicati nel rendiconto del Comune di .... , approvato con la delibera indicata sopra, e attesta di aver verificato l'attendibilità delle informazioni non desumibili dal rendiconto.

Data di compilazione:

______________________, lì ___________________

L'Organo di revisione

____

APPENDICE A

Esercizio provvisorio del bilancio 2014

(attuazione deliberazione Sezione delle autonomie n. 18/2014)

A) ESERCIZIO PROVVISORIO DEL BILANCIO 2014

1) L'ente ha operato nel 2014 in esercizio provvisorio?

Sì □ NO □

1.a In caso di risposta affermativa, quanto è durato? Dal 01/01/2014 al ……/……/2014

2) E' stata osservata la disciplina della gestione in esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 del TUEL, con particolare riferimento alle spese escluse dal limite di legge (spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi)?

Sì □ NO □

In caso di risposta negativa esporre le proprie considerazioni:

……

……

3) Quali azioni di indirizzo e di gestione l'ente ha posto in essere per scongiurare il pericolo di finanziare in disavanzo tendenziale (di gestione e/o di amministrazione) le spese pubbliche locali nell'esercizio 2014?

- □ nessuna particolare azione di indirizzo e di gestione
- □ è stato approvato dalla Giunta un piano esecutivo di gestione provvisorio per orientare la gestione in esercizio provvisorio
- □ è stata approvata apposita direttiva vincolante da parte della Giunta, indirizzata a tutti i responsabili dei servizi
- □ altro (da specificare……………………………………………………………………………………………………)

B) CONTROLLO A SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI 2014

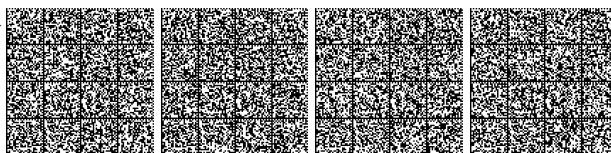
4) Sono stati controllati gli equilibri finanziari della gestione 2014 in termini di competenza, gestione dei residui e cassa, con l'adozione della deliberazione di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL?

Sì □ NO □

4.1) Nel caso di risposta positiva alla precedente domanda, indicare gli estremi della delibera allegata al rendiconto 2014:……………………………………………………………………………………

4.2) Ove l'accertamento abbia avuto esito negativo, indicare, in sintesi:

4.2.a le misure adottate dall'ente per ripristinare il pareggio: …………………………………………

4.2.b le misure adottate dall'ente per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 del TUEL: ……..…

4.2.c le iniziative assunte al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità:...

5) Il responsabile del servizio finanziario, ricorrendone i presupposti, ha provveduto alle segnalazioni obbligatorie di cui al novellato art. 153, comma 6?

Sì □ NO □

C) EQUILIBRI DI CASSA

6) Il fondo svalutazione crediti è stato iscritto, come previsto dall'art. 3-*bis* del d.l. n. 16/2014 convertito dalla l. n. 68/2014, nel bilancio di previsione per il 2014 per un importo almeno pari al 20 per cento dei residui attivi di cui ai titoli primo e terzo aventi anzianità superiore ai cinque anni?

Sì □ NO □

D) PATTO DI STABILITÀ INTERNO

7) In esercizio provvisorio come è stata controllata la coerenza della gestione finanziaria con l'obiettivo programmatico del patto di stabilità per l'anno 2014 ?

- □ non è stato formalizzato alcun controllo
- □ sono state realizzate periodiche informazioni alla Giunta
- □ è stato effettuato il controllo interno soltanto dal responsabile del servizio economico – finanziario
- □ con altre modalità (da specificare in sintesi:..)

E) ALTRI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

8) In assenza di bilancio di previsione e delle relative delibere programmatiche sul fabbisogno di personale, per le collaborazioni e sul piano delle opere pubbliche, con quali modalità l'ente ha disciplinato la propria gestione in esercizio provvisorio ai fini dell'osservanza dei relativi vincoli di finanza pubblica?

- □ non sono state formalizzate modalità di verifica della programmazione di spesa nelle materie indicate
- □ è stata adottata apposita deliberazione della Giunta/Consiglio
- □ con altre modalità da specificare in sintesi:...
....
....

9) L'ente ha rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa?

Sì □ NO □ Non ricorre la fattispecie □

9.1) In caso di risposta negativa alla precedente domanda, l'ente ha provveduto a recuperare le somme indebitamente erogate?

Sì □ NO □

F) CONTINUITÀ DELLA GESTIONE

10) Qualora l'ente avesse presentato al 31 dicembre 2013 un disavanzo di amministrazione e/o di gestione, come è stata orientata la gestione in esercizio provvisorio, al fine di ripianare lo stesso?

□ non è stata assunta alcuna formale decisione in esercizio provvisorio

□ mediante riduzione della spesa corrente impegnabile in esercizio provvisorio in misura pari al disavanzo accertato

□ con altre modalità da specificare in sintesi:..

G) DEBITI FUORI BILANCIO

11) Come ha affrontato il Consiglio le situazioni debitorie fuori bilancio, in assenza di approvazione del bilancio 2014, anche ai fini della tempestività nel riconoscimento delle stesse?

□ a) non ricorre la fattispecie

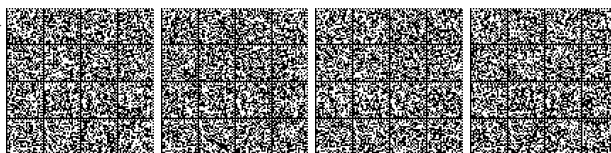
□ b) rinviando il riconoscimento ex art. 193 del TUEL all'avvenuta approvazione del bilancio, anche in assenza della delibera sulla salvaguardia degli equilibri

□ c) provvedendo tempestivamente al riconoscimento del debito e al relativo finanziamento anche in esercizio provvisorio

□ d) provvedendo al riconoscimento del debito in esercizio provvisorio e rinviando il finanziamento all'avvenuta approvazione del bilancio 2014

□ Altro (da specificare……………………………………………………………………………)

12) Esistono situazioni debitorie fuori bilancio nei rapporti finanziari con gli organismi partecipati?

Sì □ NO □ Non ricorre la fattispecie □

APPENDICE B1

Enti in sperimentazione dal 1° gennaio 2014

In caso di risposta affermativa alla domanda n. 1 contenuta nel Questionario rispondere alle seguenti domande:

1) Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio di previsione 2014 è di importo pari a quello determinato in sede di riaccertamento straordinario dei residui?

(per gli enti in sperimentazione che hanno riaccertato i residui al 1 gennaio 2014)

Sì □ NO □

Indicare l'importo del fondo

a)parte corrente:………………………………………………………………..

b)parte in conto capitale :………………………………………………

2) Indicare, sommariamente, le modalità seguite dall'ente per provvedere al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi:

………
………
………
……..

3) Nel caso di rilevazione di un disavanzo al 31 dicembre 2013 derivante dal riaccertamento straordinario dei residui come è stato previsto il ripiano dello stesso?

□ Non ricorre la fattispecie

□ Quota prevista nell'annualità 2014 del bilancio per euro …………

□ Quota prevista nell'annualità 2015 per euro ……………

□ Quota prevista nell'annualità 2016 per euro ……………

4) Indicare, sommariamente, i presupposti sulla base dei quali l'ente ha provveduto alla quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità:

………
………
………
……..

5) Il prospetto del risultato di amministrazione presunto è stato compilato anche con riferimento alle componenti riguardanti i vincoli, gli accantonamenti e le entrate destinate, ed è stato verificato che la componente libera del risultato sia stata determinata al netto di tali voci dal risultato complessivo?

Sì □ NO □

In caso di risposta positiva alla precedente domanda, indicare le quote accantonate, destinate e vincolate:

……….

……….

6) L'importo dei residui attivi iniziali, riguardanti i depositi bancari, comprende i finanziamenti della Cassa Depositi e Prestiti ancora non erogati (esclusi i finanziamenti flessibili), nel rispetto del principio della contabilità finanziaria 3.18?

Sì □ NO □ Non ricorre la fattispecie □

In caso di risposta negativa motivare le ragioni della mancata determinazione dei residui attivi di cui sopra:

……….

……….

7) Nel rendiconto 2014 le anticipazioni del tesoriere sono state contabilizzate al lordo, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria 3.26?

Sì □ NO □ Non ricorre la fattispecie □

7.1) L'ente si è avvalso della facoltà di esporre nel rendiconto il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi?

Sì □ NO □ Non ricorre la fattispecie □

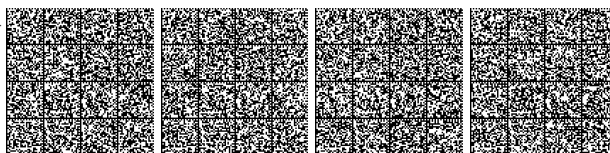
7.2) E' stato compilato l'allegato in cui si dà conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno?

Sì □ NO □ Non ricorre la fattispecie □

8) E' stato reso noto al Tesoriere l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel bilancio di previsione sperimentale 2014-2016?

Sì □ NO □

9) Ai fini del monitoraggio del Patto di stabilità interno, l'ente ha ricompreso fra le entrate considerate ai fini del saldo - espresso in termini di competenza mista - unitamente all'ammontare complessivo degli accertamenti correnti 2014, l'importo definitivo del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente, iscritto fra le entrate, al netto dell'importo definitivo del FPV iscritto fra le spese del medesimo esercizio ?

Sì □ NO □ Non ricorre la fattispecie □

APPENDICE B2 - PER GLI ENTI IN SPERIMENTAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE CONTABILE EX D.LGS. N. 118/2011

Modalità di compilazione:
Gli enti in sperimentazione dal 2014 non devono compilare le colonne esercizi 2012 e 2013
Le voci indicate in GRASSETTO corrispondono alle nuove classificazioni di bilancio, ai sensi del D.Lgs. 118/2011

Voce in grassetto	NUOVA VOCE DI BILANCIO

INTEGRAZIONE AL PUNTO 1.1

Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale

Equilibrio di parte corrente					
		2012	**2013**	**2014 Previsioni**	**2014 rendiconto**
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+				
Entrate titolo I	+				
Entrate titolo II	+				
Entrate titolo III	+				
Totale titoli I,II,III (A)					
Disavanzo di amministrazione	-				
Spese titolo I (B)	-				
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-				
Rimborso prestiti (C) Titolo **IV**	-				
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E	+				
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+				
Contributo per permessi di costruire	+				
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+				
Altre entrate (specificare)	+				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-				
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-				
Altre entrate (specificare)	-				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)					

Equilibrio di parte capitale					
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+				
Entrate titolo IV	+				
Entrate titolo V	+				
Entrate titolo VI	+				
Totale titoli IV,V, VI (M)					
Spese titolo II (N)	-				
Impegni confluiti nel FPV (O)	-				
Spese titolo III (P)	-				
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-				
Differenza di parte capitale (**R=M-N-O-P-Q**)					
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale](S)	+				
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)					

		2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	+			
Impegni di competenza	-			
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+			
Impegni 2012/2013 confluiti FPV	-			
Disavanzo di amministrazione applicato	-			
Avanzo di amministrazione applicato	+			

celle di controllo

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

INTEGRAZIONE AL PUNTO 1.5.1

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)			

di cui:

Composizione del risultato di amministrazione

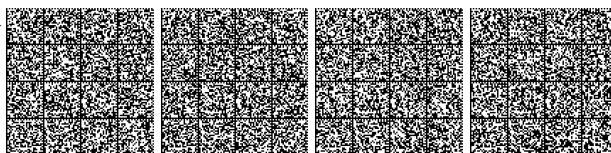
Parte accantonata			
Fondo svalutazione crediti/FCDE**			
Altri accantonamenti			
Totale parte accantonata (B)			

Parte vincolata e per investimenti			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			
Totale parte vincolata (C)			

Totale parte disponibile (D=A-B-C)			
Se D è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo			

*Nel caso in cui il risultato di amministrazione non vincolato è negativo, lo stesso è finanziato nell'ambito del bilancio di previsione triennale nel modo seguente:

** Fondo crediti dubbia esigibilità

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

INTEGRAZIONE AL PUNTO 1.7.1 - Contributo per permesso di costruire

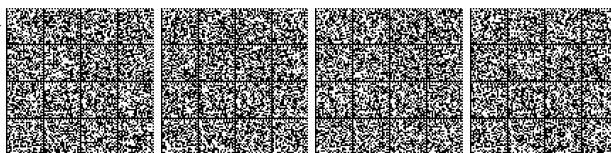
	Esercizio 2012		Esercizio 2013		Esercizio 2014	
Previsioni iniziali						
Accertamento						
Riscossione *(competenza)*						
Riscossione *(residui)*	Anno 2009 e precedenti		Anno 2010 e precedenti		Anno 2011 e precedenti	
	Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012	
	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013	
Fondo svalutazione crediti relativo/FCDE						

INTEGRAZIONE AL PUNTO 1.7.2 (PUNTO 1.7.1 per le Province) - Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Esercizio 2012		Esercizio 2013		Esercizio 2014	
Previsioni iniziali						
Accertamento						
Riscossione *(competenza)*						
Riscossione *(residui)*	Anno 2009 e precedenti		Anno 2010 e precedenti		Anno 2011 e precedenti	
	Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012	
	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013	
Fondo svalutazione crediti relativo/FCDE						

INTEGRAZIONE AL PUNTO 1.8.1 - Recupero evasione tributaria

	Esercizio 2012		Esercizio 2013		Esercizio 2014	
Previsioni iniziali						
Accertamento						
Riscossione *(competenza)*						
Riscossione *(residui)*	Anno 2009 e precedenti		Anno 2010 e precedenti		Anno 2011 e precedenti	
	Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012	
	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013	
Fondo svalutazione crediti relativo/FCDE						

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

INTEGRAZIONE AL PUNTO 1.9 (PUNTO 1.8 PER LE PROVINCE)

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	
Totale impegni di competenza	-	
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI		

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	-	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	
FONDO PLURIENNALE APPLICATO AL BILANCIO 2014	+	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		

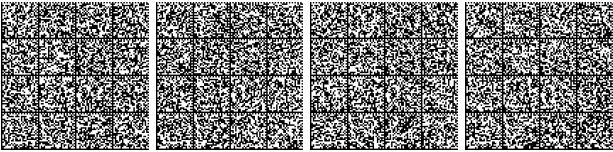
RISULTATO TECNICO		
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		
ACCANTONAMENTO FCDE		
PARTE VINCOLATA E PER INVESTIMENTI		
PARTE DISPONIBILE		

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

INTEGRAZIONE AL PUNTO 1.10.9 b (PUNTO 1.9.9.b per le Province)

Residui attivi	Esercizi Preced.	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	Totale	**Fondo crediti di dubbia esigibilità (Per gli enti soggetti a sperimentazione ex d.lgs. n. 118/2011)**	
Tarsu									
Tia									
Proventi acquedotto									
Canoni di depurazione									
Fitti attivi									
Sanzioni per violazione codice della strada									

Residui passivi	Esercizi Preced.	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	Totale
di cui per canoni di depurazione ancora da versare							

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

INTEGRAZIONE AL PUNTO 6.2

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNI DI COMPETENZA	VOCE NON PRESENTE
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo		
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata nell'esercizio successivo (Per gli enti soggetti a sperimentazione ex d.lgs. n.		**Voce non presente**
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		Voce non presente
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile		Voce non presente
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		Voce non presente
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		Voce non presente
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000		Voce non presente
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 d.lgs. n. 267/2000		Voce non presente
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 d.lgs. n. 267/2000		Voce non presente
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		Voce non presente
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		Voce non presente
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada		Voce non presente
IRAP		Voce non presente
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo		Voce non presente
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		Voce non presente
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		Voce non presente
Totale (A)	-	

INTEGRAZIONE AL PUNTO 6.3

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNI DI COMPETENZA	VOCE NON PRESENTE
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		Voce non presente
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese do personale imputata dall'esercizio precedente (Per gli enti soggetti a sperimentazione ex d.lgs. n.		**Voce non presente**
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero		Voce non presente
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		Voce non presente
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate.		Voce non presente
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi		Voce non presente
Spese per il personale appartenente alle categorie protette		Voce non presente
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni		Voce non presente
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		Voce non presente
Incentivi per la progettazione		Voce non presente
Incentivi per il recupero ICI		Voce non presente
Diritti di rogito		Voce non presente
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)		Voce non presente
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007		Voce non presente
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		Voce non presente
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o		Voce non presente
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l.		Voce non presente
Totale (B)	-	

INTEGRAZIONE AL PUNTO 6.5

	Media 2011-2013 (ovvero rendiconto 2008 per gli enti non soggetti al patto) - Impegni	Rendiconto 2014 - Impegni
Spese macroaggregato 101		
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		
Altre spese: (reiscrizioni imputate all'esercizio successivo [1)] [Per gli enti soggetti a sperimentazione ex d.lgs. n. 118/2011]	-	-
Altre spese: da specificare…………		
Altre spese: da specificare…………		
Altre spese: da specificare…………		
Totale spese di personale (A)	-	-
(-) Componenti escluse (B)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa *(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/* 2006 o comma 562, legge 296/2006) (A)-(B)	-	-

1 Il dato non è scomponibile poiché imputato in prospetti di bilancio diversi con ripartizioni in macroaggregati

Per inserire ulteriori informazioni scrivere nel campo sotto riportato

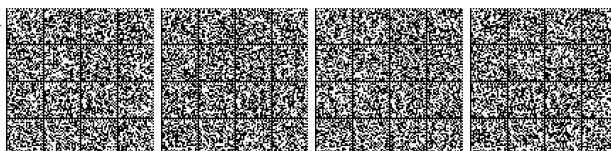
Punto 8.1 - CONTO ECONOMICO

	CONTO ECONOMICO	2013	2014
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi		
2	Proventi da fondi perequativi		
3	Proventi da trasferimenti e contributi		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		
6	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
7	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
8	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
9	Altri ricavi e proventi diversi		
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	-	-
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		
11	Prestazioni di servizi		
12	Utilizzo beni di terzi		
13	Trasferimenti e contributi		
14	Personale		
15	Ammortamenti e svalutazioni		
16	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
17	Accantonamenti per rischi		
18	Altri accantonamenti		
19	Oneri diversi di gestione		
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	-	-
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-	-
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	Proventi finanziari		
20	Proventi da partecipazioni		
21	Altri proventi finanziari		
	Totale proventi finanziari	-	-
	Oneri finanziari		
22	Interessi ed altri oneri finanziari		
	Totale oneri finanziari	-	-
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-	-
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
23	Rivalutazioni		
24	Svalutazioni		
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-	-
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
25	Proventi straordinari		
	Totale proventi straordinari	-	-
26	Oneri straordinari	-	-
a	*Trasferimenti in conto capitale*		
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*		
c	*Minusvalenze patrimoniali*		
d	*Altri oneri straordinari*		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-	-
27	Imposte		
28	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	-	-

PUNTO 9.2 - STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2013	2014
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	*Immobilizzazioni immateriali*		
II - III	*Immobilizzazioni materiali (3)*		
IV	*Immobilizzazioni Finanziarie (1)*		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	-	-
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	*Rimanenze*		
II	*Crediti (2)*		
III	*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*		
IV	*Disponibilità liquide*		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	-	-
	D) RATEI E RISCONTI		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	-	-

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2013	2014
	A) PATRIMONIO NETTO		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	D) DEBITI		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	-	-
	CONTI D'ORDINE		
	TOTALE CONTI D'ORDINE		

ORGANISMI PARTECIPATI-APPENDICE C

(SCHEMI DA COMPILARE NELLA BANCA DATI ORGANISMI PARTECIPATI - S.I.QU.E.L).

1. Dati anagrafici e di partecipazione
2. Dati di bilancio dell'organismo partecipato
3. Dati contabili dell'ente partecipante
4. Affidamenti

Nella versione informatizzata del questionario tutte le informazioni richieste nella sezione degli Organismi partecipati devono essere inserite tramite le apposite funzionalità relative alla banca dati degli Organismi partecipati (all'interno del sistema S.I.QU.E.L).
Si considerano organismi partecipati:
- le società di cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'Ente, anche indirettamente;
- le Aziende Speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o soggette a procedura concorsuale in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2014;
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2014.

Il questionario deve essere compilato anche con riferimento ai dati di bilancio delle società partecipate indirettamente dall'Ente, limitatamente ai casi in cui le suddette società abbiano affidamenti diretti dall'Ente stesso. In questo caso nel "Quadro dati societari" inserire in nota il nome e la quota di partecipazione della Società dell'Ente attraverso la quale si controlla la partecipata indiretta.

Per gli organismi partecipati in regime di contabilità finanziaria, si invita ad inserire i dati provenienti da eventuali rielaborazioni, in termini economici, del bilancio finanziario. Nel caso queste non fossero presenti, inserire tutte le informazioni richieste comunque disponibili (es. addetti, affidamenti, spese del personale al posto del costo del personale, ecc.).
Le Associazioni non sono incluse nella presente rilevazione.

1. DATI ANAGRAFICI E DI PARTECIPAZIONE

1.1. ANAGRAFICA ORGANISMO PARTECIPATO

Per ciascun organismo partecipato inserire i seguenti dati anagrafici:

CODICE FISCALE (sede legale)
DENOMINAZIONE
DATA COSTITUZIONE ORGANISMO
COMUNE SEDE LEGALE
FORMA GIURIDICA
STATO (1)
DATA INIZIO/VARIAZIONE STATO
TESTO NOTA STATO
PROCEDURA CONCORSUALE
ATTIVITA PREVALENTE ORGANISMO (2)
SERVIZI AGGIUNTIVI (2)
TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE (3)
ISTITUTO DI CREDITO (SI/NO)
MULTISERVIZI *(SI/NO)*
STRUMENTALE *(SI/NO)*
HOLDING *(NO/ Holding operativa/Holding finanziaria)*
ALBO RISCOSSIONE *(SI/NO)*
QUOTATA *(SI/NO)*

1.2. PARTECIPAZIONE DELL'ENTE

Per ciascun organismo partecipato inserire i seguenti dati di partecipazione:

CODICE ISTAT/REGIONE ENTE PARTECIPANTE
TIPO PARTECIPAZIONE DELL'ENTE *(Diretta, Indiretta, Diretta/Indiretta)* (4)
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE DELL'ENTE (5)
DATA INIZIO PARTECIPAZIONE
DATA CESSAZIONE PARTECIPAZIONE

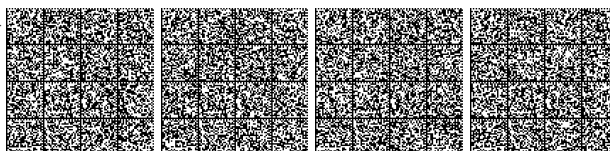
(1) Scegliere una delle seguenti opzioni: a) Attivo; b) In liquidazione; c) Cessato
(2) Indicare il codice Ateco comunicato all'Agenzia delle Entrate
(3) Scegliere una delle seguenti opzioni:
a)Totalmente pubblica con unico socio/partecipante;
b) Totalmente pubblica con più soci/partecipanti;
c) Mista a prevalenza pubblica;
d) A partecipazione paritaria 50% pubblica 50% privata;
e) Mista a prevalenza privata.
(4) Scegliere una delle seguenti opzioni:
a) Diretta;
b) Indiretta;
c) Entrambe (sia diretta sia tramite altro organismo partecipato).
(5) Se la partecipazione dell'ente al capitale/fondo di dotazione dell'organismo è sia diretta che indiretta (tramite altro organismo partecipato), indicare solo la quota percentuale di partecipazione diretta.

2. DATI DI BILANCIO DELL'ORGANISMO PARTECIPATO

TIPO DI BILANCIO (Esercizio - Consolidato)

2.1. STATO PATRIMONIALE

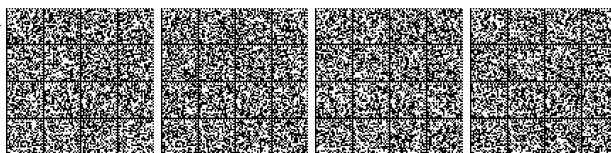
Per ciascun organismo partecipato, inserire i seguenti dati:

ATTIVO	2012	2013	2014
A) CREDITI vs.SOCI (PRIVATI E/O AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE) PER LA PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
BI) Immobilizzazioni immateriali			
BII) Immobilizzazioni materiali			
BIII) Immobilizzazioni finanziarie			
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
CI) Rimanenze			
CII) Crediti			
Crediti verso controllanti			
entro 12			
oltre 12			
Crediti verso controllate			
entro 12			
oltre 12			
Altri crediti (1)			

entro 12			
oltre 12			
CIII) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
CIV) Disponibilità liquide			
D) RATEI E RISCONTI			
TOTALE ATTIVO			
CONTI D'ORDINE			

(1) Comprende tutte le informazioni della voce CII dell'Attivo, diverse da quelle sopra specificate

PASSIVO	2012	2013	2014
A) PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale o Fondo di dotazione			
Riserve (2)			
Risultati portati a nuovo (+/-)			
Risultato dell'esercizio (+/-)			
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)			
D) DEBITI			
Debiti da finanziamento (verso banche o altri finanziatori)			
entro 12			
oltre 12			
Debiti verso fornitori			
entro 12			
oltre 12			
Debiti verso controllate			
entro 12			
oltre 12			
Debiti verso controllanti			
entro 12			
oltre 12			
Altri debiti (3)			
entro 12			
oltre 12			
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
TOTALE PASSIVO			
CONTI D'ORDINE			

(2) Inserire il totale delle riserve

(3) Comprende tutte le informazioni della voce D dell'Attivo, diverse da quelle sopra specificate

2.2. CONTO ECONOMICO

Per ciascun organismo inserire i seguenti dati:

	2012	2013	2014
A) VALORE PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Altri ricavi e proventi			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
di cui Costo del personale			
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			
IMPOSTE (+/-)			
RISULTATO DI ESERCIZIO (+/-)			
DIVIDENDI/UTILI DISTRIBUITI (1)			

(1) Scegliere una delle seguenti opzioni:
1) Utili 2) Riserve 3) Diminuzione del capitale sociale

2.3. ALTRE INFORMAZIONI

Inserire i seguenti dati al 31 dicembre 2014:

NUMERO COMPONENTI DEL CdA (1)	
AMMINISTRATORE UNICO (2)	
NUMERO ADDETTI (3)	

(1) la compilazione di questo campo esclude la compilazione del successivo
(2) la compilazione di questo campo esclude la compilazione del precedente
(3) somma del personale dirigente e non dirigente nelle varie forme contrattuali al 31/12

3. DATI CONTABILI DELL'ENTE PARTECIPANTE

Consuntivo Anno

3.1. ENTRATE

Per ciascun organismo partecipato, inserire i seguenti dati tratti dal consuntivo 2014 dell'ente partecipante:

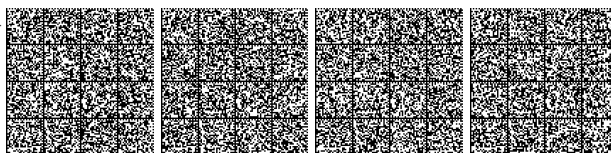
Entrate da organismi partecipati per cessione di quote (accertamenti)	PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Sezione E Livello III Cod.Voce E 5.01.01.00.000
Entrate da organismi partecipati per cessione di quote (riscossioni) (1)	
Altre Entrate da organismi partecipati (accertamenti) (2)	
Altre Entrate da organismi partecipati (riscossioni) (1) (2)	

(1) Inserire gli importi totali (conto competenza + conto residui).
(2) Escluse le entrate per cessione di quote che il sistema acquisisce in proprio.

3.2. SPESE

Per ciascun organismo partecipato, inserire i seguenti dati tratti dal consuntivo 2014 dell'ente partecipante:

		IMPEGNI	PAGAMENTI (1)
TRASFERIMENTI E ALTRE SPESE C/ESERCIZIO (2)	PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Sezione U Livello III Cod.Voce U.1.04.03.00.000		
TRASFERIMENTI E ALTRE SPESE C/CAPITALE (3)	PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Sezione U Livello III Cod.Voce U.2.03.03.00.000		
ONERI COPERTURA PERDITE (4)	PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Sezione U Livello III Cod.Voce U.2.04.18.00.000		
AUMENTO CAPITALE NON PER RIPIANO PERDITE (5)	PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Sezione U Livello IV Cod.Voce U.3.01.01.03.000		
ONERI PER TRASFORMAZIONE, CESSAZIONE LIQUIDAZIONE (6)	PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Sezione U Livello III Cod.Voce U.2.04.23.00.000		
ONERI PER CONTRATTI DI SERVIZIO (7)	PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Sezione U Livello IV Cod.Voce U.1.03.02.15.000		
ONERI PER GARANZIE (FIDEIUSSIONI, LETTERE PATRONAGE, ALTRE FORME) (8)	PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Sezione U Livello IV Cod.Voce U.1.03.02.99.999		
ESCUSSIONI nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (9)	PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Sezione U Livello III Cod.Voce U.2.04.13.00.000		

(1) Inserire gli importi totali (conto competenza + conto residui)
(2) Indicare la sommatoria dei trasferimenti e delle altre spese in conto esercizio
(3) Indicare la sommatoria dei trasferimenti e delle altre spese in conto capitale
(4) Indicare la sommatoria degli oneri per ripiano perdite\disavanzi, anche mediante conferimento beni
(5) Indicare la sommatoria delle spese per aumento\acquisizione di capitale non per perdite, anche mediante conferimento beni
(6) Indicare la sommatoria degli oneri per trasformazione, cessazione e liquidazione
(7) Indicare la sommatoria degli oneri per contratti di servizio (compresi rinnovi e nuovi affidamenti)
(8) Indicare l'importo degli oneri sostenuti nell'esercizio per l'accensione delle diverse forme di garanzie
(9) Indicare la somma impegnata e pagata per l'escussione delle garanzie prestate

3.3. CREDITI/DEBITI/GARANZIE

Per ciascun organismo partecipato, inserire i seguenti dati tratti dal consuntivo 2014 dell'ente partecipante:

CREDITI DELL'ENTE VERSO L'ORGANISMO (RESIDUI ATTIVI) AL 31/12 (1)	Piano dei conti integrato (patrimoniale) cod. voce 1.2.3.02.02/03/04 crediti v\imprese controllate ect.	
DEBITI DELL'ENTE VERSO L'ORGANISMO (RESIDUI PASSIVI) AL 31/12 (1)	Piano dei conti integrato (patrimoniale) cod. voce 2.4.3.02.02/03 debiti per trasf.correnti ad imprese controllate etc.	
IMPORTO TOTALE DELLE GARANZIE PRESTATE (FIDEIUSSIONI, LETTERE PATRONAGE, ALTRE FORME) AL 31/12 (2)	Piano dei conti integrato (patrimoniale) - conti d'ordine- cod. voce 3.1.3.02/03/04 garanzie prestate a imprese controllate etc.	

(1) Indicare la somma dei residui in conto competenza e in conto residui.
(2) Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio)

4. AFFIDAMENTI

Per ciascun organismo partecipato, inserire i seguenti dati tratti dai contratti di servizio/deliberazioni di affidamento dell'ente partecipante:

	SERVIZIO AFFIDATO (1)	AREA GEOGRAFICA SERVIZIO AFFIDATO	ENTE AFFIDANTE (2)	MODALITA DI AFFIDAMENTO (3)	NOTA DESCRITTIVA AFFIDAMENTO (4)	IMPORTO COMPLESSIVO (5)	DATA INIZIO AFFIDAMENTO	DATA SCADENZA	PROROGA
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									

(1) Indicare il codice Ateco comunicato all'Agenzia delle Entrate
(2) Campo da compilarsi solo per i servizi pubblici locali.
(3) Scegliere una delle seguenti opzioni:
a) Affidamento con gara a impresa terza;
b) Affidamento con gara a doppio oggetto a società mista: socio di minoranza scelto con gara per la gestione di uno specifico servizio;
c) Affidamento diretto in *house* a capitale pubblico totalitario: conforme alla direttiva europea (società totalmente pubblica + controllo analogo + attività prevalente per l'ente);
d) Affidamento diretto a società miste in base a normativa antecedente: affidamento che non rispetta i principi della normativa comunitaria.
(4) Dettaglio esemplificativo dell'oggetto dell'affidamento (contratto di servizio/convenzione)
(5) Importo del contratto di servizio comprensivo di tutte le annualità previste nell'atto

15A02727

Loredana Colecchia, *redattore* Delia Chiara, *vice redattore*

(WI-GU-2015-SON-018) Roma, 2015 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.